



Unione europea
Fondo sociale europeo



**MINISTERO DEL LAVORO
E DELLE POLITICHE SOCIALI**

**Direzione Generale per le Politiche
per l'Orientamento e la Formazione**



fse per il tuo futuro
Programmi operativi nazionali
per la formazione e l'occupazione

UNIONCAMERE

CAMERE DI COMMERCIO D'ITALIA



LAVORATORI IMMIGRATI

SISTEMA INFORMATIVO EXCELSIOR

La domanda di lavoratori immigrati:
previsioni occupazionali
e fabbisogni professionali
delle imprese per il 2010

Il *Sistema Informativo Excelsior* – realizzato da Unioncamere e dal Ministero del Lavoro – si colloca dal 1997 tra le maggiori fonti disponibili in Italia sui temi del mercato del lavoro e della formazione.

Attraverso l'indagine annuale Excelsior, inserita tra quelle ufficiali con obbligo di risposta previste dal Programma Statistico Nazionale, vengono intervistate circa 100.000 imprese con almeno un dipendente per conoscerne in modo analitico il fabbisogno di occupazione per l'anno in corso. I dati in tal modo raccolti forniscono una conoscenza aggiornata, sistematica ed affidabile della consistenza e della distribuzione territoriale, dimensionale e per attività economica della domanda di lavoro espressa dalle imprese, nonché delle principali caratteristiche delle figure professionali richieste (livello di istruzione, età, esperienza, difficoltà di reperimento, necessità di ulteriore formazione, ecc.).

L'ampiezza e la ricchezza delle informazioni disponibili fanno di *Excelsior* un utile strumento di supporto a coloro che devono facilitare l'incontro tra la domanda e l'offerta di lavoro, ai decisori istituzionali in materia di politiche formative, nonché agli operatori della formazione a tutti i livelli.

Le principali tavole in formato *html* e l'intera base dati dell'indagine sono consultabili al sito <http://excelsior.unioncamere.net>.

I Volumi Excelsior 2010 sono stati realizzati da un gruppo di ricerca del Centro Studi Unioncamere, diretto da *Claudio Gagliardi*.

Al gruppo di lavoro hanno partecipato:

Pietro Aimetti, Luigi Benigni, Marco Bertoletti, Davide Biffi, Sabrina Catalano, Emilio Colombo, Cecilia Corrado, Roberta D'Arcangelo, Andrea Gianni, Maria Grazia Giannitelli, Francesca Luccerini, Domenico Mauriello, Bruno Paccagnella, Davide Pedesini, Enrico Quaini, Lamberto Ravagli, Luisa Ribolzi, Stefano Scaccabarozzi, Luca Schionato, Marcello Spreafico.

La rilevazione diretta tramite questionario alle imprese di maggiori dimensioni è stata realizzata dagli Uffici di statistica delle Camere di commercio e delle Unioni regionali delle Camere di commercio con il coordinamento dell'equipe del Centro Studi Unioncamere.

Unioncamere, per la realizzazione del Sistema informativo Excelsior, si è avvalsa della collaborazione della società Gruppo Clas di Milano per l'impostazione metodologica e per tutte le attività di analisi ed elaborazione statistica. Le interviste alle imprese con meno di 250 dipendenti sono state realizzate con tecnica C.A.T.I. (*Computer Aided Telephone Interview*) dalla società GN Research S.p.A. di Roma.

© 2010 Unioncamere, Roma

Impaginazione:

Pino Zarbo

Finito di stampare nel mese di ottobre 2010

dalla tipografia AGE - Arti Grafiche Editoriali - Urbino

La riproduzione e/o diffusione parziale o totale delle tavole contenute nel presente volume è consentita esclusivamente con la citazione completa della fonte: "*Unioncamere – Ministero del Lavoro, Sistema informativo Excelsior, 2010*".

Indice del volume

LA DOMANDA DI LAVORATORI IMMIGRATI:
PREVISIONI OCCUPAZIONALI E FABBISOGNI PROFESSIONALI
DELLE IMPRESE PER IL 2010

1. Lo scenario di riferimento: i lavoratori stranieri nel mercato del lavoro italiano	9
1.1. Lo stock di lavoratori stranieri in Italia: dimensioni e principali caratteristiche	9
1.2 Le imprese costituite da immigrati	12
2. La domanda di lavoro prevista di personale immigrato	13
2.1. La domanda di lavoro prevista nel 2010 di personale immigrato non stagionale e stagionale	15
2.1.1 La domanda di personale immigrato nei settori.....	17
2.1.2 La distribuzione territoriale della domanda di personale immigrato	18
2.2 Le caratteristiche delle assunzioni previste	20
2.2.1 La richiesta di formazione aggiuntiva e di esperienza.....	20
2.2.2. Le professioni più richieste	22
2.2.3 Il livello di istruzione richiesto	30
Allegato statistico - I principali risultati dell'indagine	35
Appendice 1 - Corrispondenza tra la classificazione delle attività economiche ATECO2007 e i settori "EXCELSIOR"	81
Appendice 2 - Classificazione dei titoli di studio	85
Glossario	89

LA DOMANDA DI LAVORATORI IMMIGRATI: PREVISIONI OCCUPAZIONALI E FABBISOGNI PROFESSIONALI DELLE IMPRESE PER IL 2010

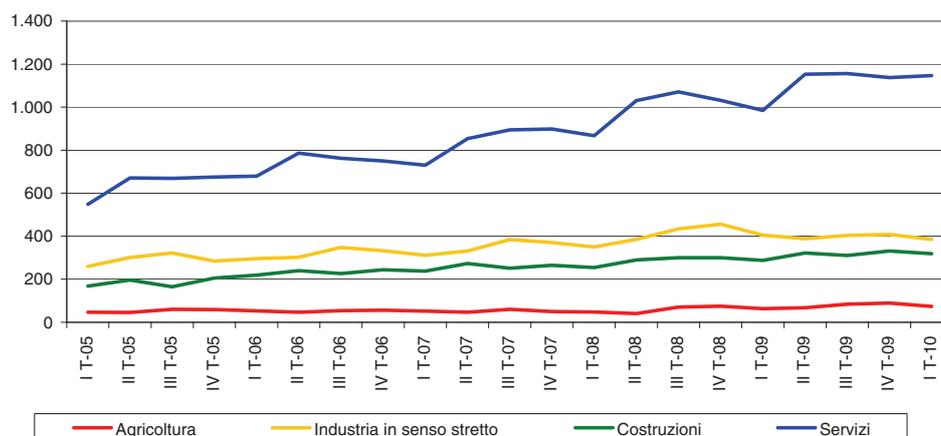
1. Lo scenario di riferimento: i lavoratori stranieri nel mercato del lavoro italiano

1.1. Lo stock di lavoratori stranieri in Italia: dimensioni e principali caratteristiche

In media annua, i lavoratori stranieri presenti in Italia nel 2009 sono quasi 1 milione e 900 mila¹, circa 147 mila in più (un aumento pari all'8,5%) rispetto alla media del 2008. Tale stock corrisponde all'8,2% del totale degli occupati rilevato dall'Indagine dell'ultimo anno sulle Forze di lavoro, quasi un punto percentuale in più rispetto all'anno precedente, a conferma della crescente importanza di questi lavoratori per l'economia del Paese. I lavoratori stranieri sono presenti in misura non trascurabile in tutti i settori: il 58,4% sono occupati nei servizi, il 21% circa nell'industria, il 16,5% nell'edilizia e il restante 4% in agricoltura.

Rispetto al 2005, si registra un incremento superiore al 60%, che riflette sia un effettivo aumento di presenze di lavoratori stranieri nel Paese sia la regolarizzazione, per effetto dei vari provvedimenti adottati nel periodo considerato, di lavoratori stranieri già presenti. L'incremento osservato è riconducibile soprattutto all'aumento degli occupati nei servizi, passati da una media annua di 641 mila unità a quasi 1 milione 110 mila. Variazioni decisamente positive (+70% circa) si hanno anche nel settore dell'edilizia, sebbene l'incremento in valore assoluto risulti nettamente più contenuto (da 184 mila a 313 mila unità), e nell'agricoltura (+43,5%, da 52 a 76 mila unità). L'aumento percentuale meno marcato si rileva nell'industria (+37,6%) al quale corrisponde comunque una variazione in valore assoluto pari a 110 mila unità in più.

Occupati stranieri per settore di attività economica, 2005-2010 (migliaia di unità)



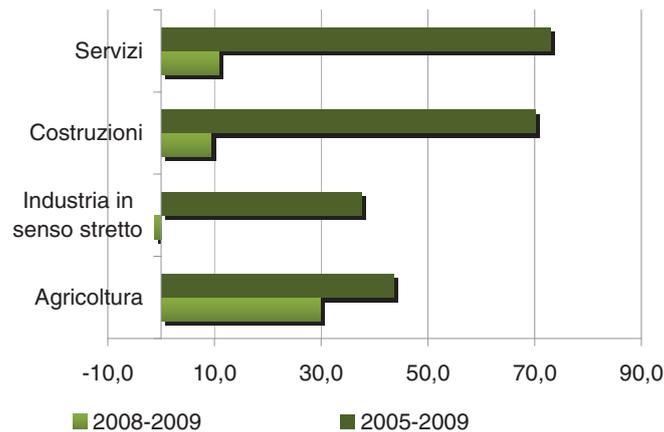
Fonte: ISTAT – Rilevazione sulle forze di lavoro, I Trimestre 2010

1 Dove non altrimenti specificato, i dati citati nel paragrafo sono tratti da: ISTAT - Rilevazione sulle Forze di lavoro, I Trimestre 2010, nota diffusa il 24 giugno 2010.

Nell'ultimo anno di rilevazione la variazione più marcata si ha nell'agricoltura, con un incremento che sfiora il 30% (pari a circa 17 mila unità); seguono i servizi con un aumento di quasi l'11% (circa 108 mila le unità in più); l'industria, invece, fa registrare una variazione di segno negativo, seppure solo di poco superiore all'uno per cento, che corrisponde ad una diminuzione di circa 6.000 lavoratori stranieri.

Nel 2009 è di origine estera il 16,1% del totale degli occupati nell'edilizia, l'8,7% nell'agricoltura e il 7,2% nei servizi.

Variazione degli occupati stranieri per settore di attività economica, 2005-2009 e 2008-2009 (valori percentuali)

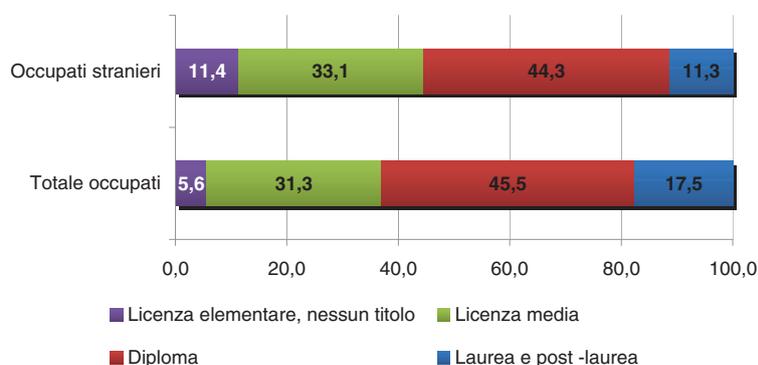


Fonte: ISTAT – Rilevazione sulle forze di lavoro, I Trimestre 2010

Il 62,5% degli occupati stranieri si concentra nelle regioni del Nord, il 26% nelle regioni del Centro e solo l'11,5% nel Mezzogiorno; molto diversa, pertanto, anche la relativa quota sul totale degli occupati: attorno al 10% al Nord e al Centro, al 3,5% nel Mezzogiorno.

Rispetto alla distribuzione degli occupati stranieri per livello di istruzione, le quote di quanti sono in possesso di diploma e di licenza media non si discostano in misura rilevante dai valori medi dell'intera popolazione occupata in Italia.. Le differenze maggiori si riscontrano invece nelle due fasce estreme di istruzione: oltre l'11% degli stranieri possiede infatti un titolo equivalente alla sola licenza elementare – valore doppio rispetto al dato medio complessivo, anche se in leggero calo rispetto all'anno precedente – mentre solo il 11,3% ha un titolo universitario, a fronte di una media che in Italia raggiunge il 17,5%.

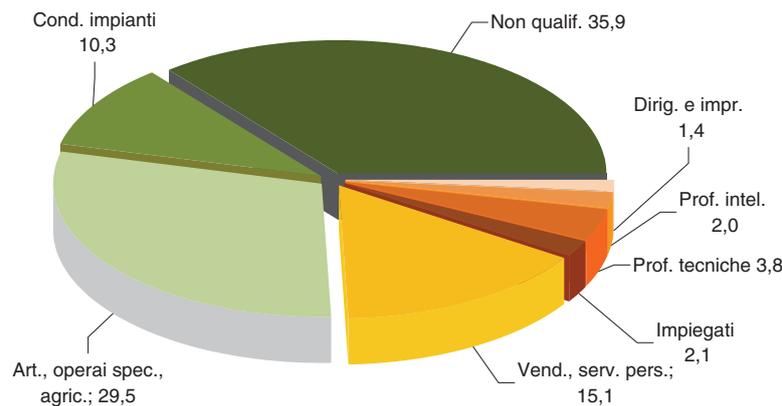
Occupati (15-64 anni) per livello di istruzione, 2009 (distribuzione percentuale)



Fonte: ISTAT – Rilevazione sulle forze di lavoro, I Trimestre 2009

Per quanto riguarda le professioni esercitate, nel 2009 oltre il 75% degli occupati stranieri si concentra nei tre gruppi professionali di livello medio-basso: artigiani², operai specializzati e agricoltori (29,5% del totale), operai semi-qualificati, conduttori di impianti e mezzi di trasporto (10,3%) e professioni non qualificate (36% circa). Al contrario, la componente impiegatizia, le professioni tecniche e le professionalità di livello superiore, comprendono una quota minoritaria di lavoratori stranieri, complessivamente meno del 10% del totale, mentre un altro 15% svolge professioni qualificate nelle attività commerciali e nei servizi.

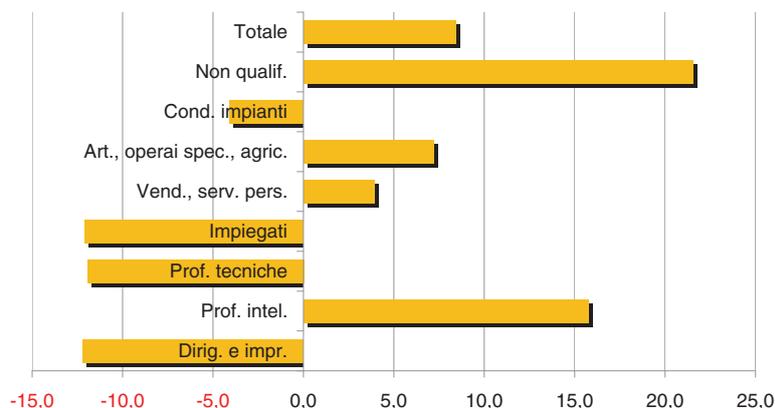
Occupati stranieri per grandi gruppi professionali, media 2009 (distribuzione percentuale)



Fonte: ISTAT – Rilevazione sulle forze di lavoro, I Trimestre 2010

Interessanti le variazioni intervenute nell'ultimo anno di rilevazione nella consistenza dei diversi gruppi professionali: rispetto alla media 2008, infatti, hanno segnato consistenti variazioni positive gli occupati stranieri nelle professioni intellettuali (+15,7%) e, soprattutto, i lavoratori non qualificati (+21,5%); diminuiscono invece del 12% circa i dirigenti e gli imprenditori, gli impiegati e i tecnici.

Variazione degli occupati stranieri per grandi gruppi professionali, 2008-2009 (valori percentuali)



Fonte: ISTAT – Rilevazione sulle forze di lavoro, I Trimestre 2010

² Nella classificazione delle professioni i termini "artigiano", "operaio", "impiegato" e "dirigente" non attengono la qualifica professionale, ma la natura della professione svolta.

1.2. Le imprese costituite da immigrati

Una quota non trascurabile della popolazione lavorativa di nazionalità straniera risulta occupata come "indipendente": entrano certamente in questa definizione posizioni di lavoro autonomo di buon livello, ma anche quanti svolgono un'attività imprenditoriale in senso stretto, che trova riscontro nell'incidenza, ormai di un certo rilievo, di amministratori di impresa e di titolari di cariche sociali di nazionalità straniera.

A fine giugno 2010, sono oltre 330 mila i titolari di nazionalità straniera presenti nelle aziende iscritte al Registro Imprese, il 10% del totale, in aumento di quasi un punto percentuale rispetto al quarto trimestre 2008; più in dettaglio, il 2,7% dei titolari stranieri è di nazionalità comunitaria e il 7,7% è di nazionalità esterna all'Unione Europea³. Rispetto ad inizio decennio, l'incremento è davvero considerevole: nel 2000 l'incidenza di titolari stranieri si attestava al 2% del totale, con i titolari di nazionalità comunitaria pari allo 0,7% e quelli di nazionalità esterna all'UE pari all'1,3%.

Anche l'incidenza degli stranieri nelle altre tipologie di cariche societarie è abbastanza sostenuta e tendenzialmente in crescita rispetto al 2008: i soci di nazionalità straniera raggiungono il 4,3% del totale (era il 4% nel 2008 e il 3,2% nel 2000) e la quota degli amministratori raggiunge il 4,6% (rispetto al 4,5% del 2008 e al 2,4% del 2000).

Persone titolari di cariche sociali in imprese italiane attive, per nazionalità - 2° trimestre 2010 (migliaia di unità)

Nazionalità	Carica ricoperta				TOTALE
	Titolare	Socio	Amministratore	Altre cariche	
UE.....	74	16	49	8	147
Non UE.....	256	35	84	11	386
Italiana.....	2.984	1.103	2.710	712	7.509
Non classificata	4	16	30	18	68
Totale.....	3.318	1.169	2.873	748	8.110

Fonte: Unioncamere - Infocamere

Le attività nelle quali la presenza relativa di stranieri con cariche societarie è particolarmente rilevante sono soprattutto quelle delle costruzioni (11,2% del totale), di noleggio, agenzie di viaggio e servizi alle imprese (8,9%), del commercio (8,7%) e dei servizi di alloggio e ristorazione (8,2%).

3 I dati citati nel paragrafo sono tratti dalla banca dati on-line StockView di Infocamere, 2° trimestre 2010.

Incidenza di stranieri con cariche societarie per settore di attività, 2° trimestre 2010 (valori in %)

Settori	Stranieri	Di cui di nazionalità	
		UE	Non UE
	incidenza sul totale	distribuzione %	
Agricoltura, silvicoltura pesca	1,6	44,4	55,6
Estrazione di minerali da cave e miniere	2,2	38,6	61,4
Attività manifatturiere	5,5	27,2	72,8
Fornitura di energia elettrica, gas, vapore	4,7	60,1	39,9
Fornitura di acqua; reti fognarie, attività di gestione	2,9	38,7	61,3
Costruzioni	11,2	35,0	65,0
Commercio all'ingrosso e al dettaglio; riparazioni	8,7	17,0	83,0
Trasporto e magazzinaggio	5,8	26,6	73,4
Attività dei servizi alloggio e ristorazione	8,2	25,9	74,1
Servizi di informazione e comunicazione	6,1	25,9	74,1
Attività finanziarie e assicurative	2,7	41,2	58,8
Attività immobiliari	2,6	41,1	58,9
Attività professionali, scientifiche e tecniche	4,6	41,9	58,1
Noleggio, agenzie di viaggio, servizi di supporto alle imprese	8,9	26,7	73,3
Amministrazione pubblica e difesa; assicurazione sociale	2,3	16,7	83,3
Istruzione	4,4	47,4	52,6
Sanità e assistenza sociale	3,4	36,8	63,2
Attività artistiche, sportive, di intrattenimento	4,3	42,3	57,7
Altre attività di servizi	5,2	32,8	67,2
Attività in famiglie e convivenze	0,0	--	--
Organizzazioni ed organismi extraterritoriali	0,0	--	--
Imprese non classificate	5,2	36,2	63,8
Totale	6,6	27,6	72,4

Fonte: Unioncamere - Infocamere

I settori nei quali la presenza straniera ha maggiore rilevanza non si caratterizzano per l'alta intensità di capitale richiesto, né per il livello di tecnologia impiegata o per la particolare complessità dei processi produttivi, ma, come tutte le attività imprenditoriali, implicano un "investimento" economico e la capacità di intessere relazioni con altri soggetti economici, consumatori e utenti finali, imprese di credito, ecc. Investimenti e relazioni, in altre parole, che stabiliscono legami più impegnativi di quelli riconducibili ad un'occupazione alle dipendenze e che richiedono un impiego in Italia di capitali che, a differenza di buona parte dei redditi da lavoro dipendente, non defluisce verso l'estero come rimesse.

Oltre alle implicazioni di carattere economico, la decisione di investire in Italia ha soprattutto valore dal punto di vista dell'integrazione sociale di questi lavoratori e delle loro famiglie.

2. La domanda di lavoro prevista di personale immigrato

I dati raccolti attraverso il *Sistema Informativo Excelsior*⁴ evidenziano per il 2010 un aumento delle assunzioni complessive, che raggiungono per le imprese delle atti-

4 I dati sono raccolti su un campione di circa 100mila imprese con almeno un addetto dipendente e appartenenti ai settori privati extra-agricoli. Attraverso il Sistema Informativo Excelsior – realizzato da Unioncamere in collaborazione con il Ministero del Lavoro – è possibile quantificare in modo puntuale il fabbisogno occupazionale per il breve e medio periodo, anche a livello territoriale, distintamente per le 105 province italiane – da quest'anno sono infatti disponibili anche i dati relativi alla provincia di Fermo – e disaggregato per classe dimensionale e per attività economica di impresa. Al tempo stesso, Excelsior fornisce

vità private extra-agricole le 802.100 unità, con una variazione positiva del 2,6%. Le imprese prevedono uscite complessive per circa 980.500 unità, con un saldo che, pur rimanendo negativo, risulta in netto miglioramento, passando da -213 mila unità nel 2009 a -178 mila per l'anno in corso.

In questo contesto, le assunzioni di lavoratori immigrati⁵ potrebbero raggiungere complessivamente le 181.000 unità (valore massimo⁶) e coprire il 22,6% dell'intera domanda di lavoro espressa dalle imprese dell'industria e dei servizi, in aumento rispetto al 20,3% del 2009. In valore assoluto, si tratterebbe di 22.400 unità in più, pari ad una variazione percentuale del 14%. Quest'ultimo dato risulta particolarmente rilevante se confrontato con il corrispondente valore relativo al totale delle assunzioni previste a livello nazionale che, rispetto all'anno precedente, fanno segnare un aumento di circa 20mila unità: tutto l'incremento complessivo nelle assunzioni potrebbe, perciò, essere attribuito alla sola componente immigrata, compensando la contrazione nelle assunzioni di personale italiano.

Gli andamenti riportati risultano però ampiamente ridimensionati se, anziché il valore massimo riferito a tutte le potenziali assunzioni di immigrati, si considera il meno ipotetico numero di immigrati per i quali le imprese hanno di fatto già deciso l'assunzione: in questo caso le assunzioni complessive di immigrati sono 113.700, con un'incidenza sul totale di poco superiore al 14%. L'aumento rispetto all'anno precedente è del 10,6%, pari a 10.900 unità che rappresentano circa la metà dell'incremento di personale complessivamente previsto dal tessuto produttivo.

Le forti discrepanze nei risultati che si ottengono nelle due ipotesi considerate sono in parte dovute all'ampliarsi, rispetto all'anno passato, della forbice nelle dichiarazioni delle imprese tra valori minimi e massimi: l'incertezza legata alla crisi economica in atto rende gli imprenditori probabilmente più prudenti nelle decisioni di assunzione (valori minimi), ampliando lo spettro delle possibilità (valori massimi) qualora le condizioni congiunturali rendessero opportune nuove assunzioni.

Le analisi che seguono, quando non diversamente indicato, si concentrano sui valori massimi, assicurando la continuità rispetto alle elaborazioni passate, così da consentire l'individuazione di trend e i cambiamenti intercorsi nella domanda di lavoratori immigrati.

Indipendentemente dall'ipotesi utilizzata, l'indagine Excelsior rileva comunque, anche per il 2010, una rinnovata disponibilità delle imprese industriali e dei servizi ad assumere personale immigrato, una tipologia di lavoratori la cui importanza è diventata significativa nel panorama del mercato del lavoro italiano, soprattutto, ancora, per le professioni meno qualificate, per le quali è più scarsa l'offerta di lavoratori italiani.

All'interno del quadro di tendenziale attenuazione della crisi occupazionale che emerge dai dati complessivi, l'analisi delle previsioni di domanda di personale immi-

alle diverse categorie di utenti una serie di informazioni di natura qualitativa, relative alle principali caratteristiche delle figure professionali richieste (età, livello di istruzione richiesto, esperienza, difficoltà di reperimento, necessità di formazione ecc.).

5 Per "assunzione di immigrati" si intende l'assunzione di personale di nazionalità non italiana. I dati Excelsior si riferiscono alle previsioni delle imprese già attive all'inizio dell'anno e che saranno presumibilmente ancora attive a fine anno. Non sono pertanto compresi i flussi occupazionali determinati dalle nuove imprese che iniziano l'attività o che la cessano nel corso dell'anno.

6 L'indagine Excelsior sulle assunzioni di personale immigrato raccoglie le indicazioni di minimo e massimo previsto, indicazioni che sono da intendersi come previsione del numero di immigrati per i quali le imprese hanno già deciso l'assunzione (valore minimo) e del numero di assunzioni di immigrati per le quali le imprese non hanno escluso la possibilità, pur senza aver ancora deciso in tal senso (valore massimo).

grato consente di verificare, oltre agli andamenti quantitativi del fenomeno, le tendenze di tipo qualitativo che interessano questo segmento delle assunzioni previste, evidenziando la necessità di ulteriore formazione per il personale in entrata, la richiesta di esperienza specifica, i gruppi professionali nei quali si concentra la domanda di personale immigrato e i titoli di studio richiesti⁷.

Quando possibile, è inoltre proposto un confronto con le previsioni di assunzione di lavoratori italiani, al fine di evidenziare le caratteristiche distintive della domanda che si rivolge alla componente immigrata.

2.1 La domanda di lavoro prevista nel 2010 di personale immigrato non stagionale e stagionale

Nel 2010 le **assunzioni non stagionali** di personale immigrato nelle imprese industriali e nei servizi raggiungeranno le 105.820 unità (valore massimo) e costituiranno poco più del 19% del totale delle entrate non stagionali, quota in aumento di oltre 2 punti percentuali rispetto all'anno precedente (che aveva fatto segnare il valore più basso dal 2001). Confrontata con il picco raggiunto nel 2003, quando la domanda di immigrati non stagionali superava le 224 mila unità e rappresentava oltre il 33% delle assunzioni non stagionali, l'incidenza di questi lavoratori sul totale delle assunzioni risulta comunque diminuita di ben 14 punti percentuali.

Dinamica delle assunzioni non stagionali di lavoratori immigrati⁽¹⁾ e loro incidenza percentuale sulle assunzioni complessive

Previsioni per l'anno	Assunzioni (v.a.)			% su totale assunzioni		
	Industria e servizi	Agricoltura	Totale	Industria e servizi	Agricoltura	Totale
2001.....	145.000	2.400	147.400	20,3	30,4	20,3
2002.....	163.800	2.600	166.400	23,9	35,4	24,0
2003.....	224.400	4.900	229.300	33,4	47,9	33,5
2004.....	195.000	5.600	200.600	28,9	42,7	29,0
2005.....	182.900	3.900	186.800	28,2	33,1	28,2
2006.....	162.300	4.800	167.100	23,3	31,6	23,3
2007.....	227.600	8.200	235.800	27,1	46,6	27,2
2008.....	167.800	4.100	171.900	20,3	28,3	20,4
2009.....	89.100	3.400	92.500	17,0	36,7	17,4
2010.....	105.800	2.200	108.000	19,2	34,3	19,3

(1) Ipotesi massima. Valori assoluti arrotondati alle centinaia.

Fonte: Unioncamere - Ministero del Lavoro, Sistema Informativo Excelsior

In linea con l'andamento complessivo della domanda di lavoro dipendente espressa dalle imprese per il 2010, anche la domanda di lavoratori immigrati non stagionali mostra una variazione positiva rispetto all'anno precedente, quando si attestava a 89.100

7 Per la disponibilità di dati in serie storica, l'analisi di medio periodo si concentra soprattutto sulla domanda di personale immigrato non stagionale, per la quale si dispone di dati in serie storica.

unità, con un incremento di 16.700 lavoratori. In termini percentuali, l'aumento è pari al 19,7%, crescita ben più consistente di quanto rilevato nella domanda complessiva di nuove assunzioni non stagionali (italiani e immigrati) che aumenta "solo" del 5,4%.

Sono le imprese di medio-grande dimensione ad esprimere la maggior domanda di personale immigrato non stagionale: sul totale delle assunzioni previste, uno su quattro potrebbe essere straniero nelle imprese con un numero di dipendenti compreso tra 50 e 249, mentre in quelle della classe dimensionale tra 10 e 49 dipendenti tale quota potrebbe raggiungere il 22%.

Per un quadro completo delle assunzioni non stagionali di personale immigrato occorre aggiungere alla domanda prevista dalle imprese industriali e dei servizi anche le previsioni espresse dalle imprese del **settore agricolo**, oggetto di indagine specifica a parte. La richiesta delle aziende agricole di personale immigrato non stagionale (Tav. 17 dell'allegato statistico) si presenta quantitativamente contenuta, non superando le 2.200 unità nella previsione massima, e con una variazione negativa rispetto al 2009 (quando raggiungeva le 3.400 unità) attorno al 35%. I lavoratori immigrati, tuttavia, continuano a rappresentare una quota consistente (compresa tra il 27,3% nell'ipotesi minima e il 34,2% in quella massima), delle 6.320 assunzioni non stagionali complessivamente previste in agricoltura, anche se in leggero calo rispetto al 2009 (quando la stessa si collocava tra il 28 e il 37%).

Nell'agricoltura sono le imprese di minore dimensione a manifestare il fabbisogno più elevato di lavoratori immigrati, esprimendo l'intenzione di assumerne ben 1.720, quasi l'80% delle assunzioni di immigrati previste in questo settore.

Complessivamente le entrate previste di lavoratori immigrati non stagionali nell'intero sistema produttivo saranno quindi comprese tra le 72.600 e le 108.000 unità, con un incremento di quasi il 17% rispetto al 2009.

Confronto 2009-2010 delle assunzioni non stagionali di lavoratori immigrati, valori minimi e valori massimi

Anno	Industria e servizi		Agricoltura		Totale	
	Min.	Max.	Min.	Max.	Min.	Max.
2009.....	59.700	89.100	2.600	3.400	62.400	92.500
2010.....	70.900	105.800	1.700	2.200	72.600	108.000
Var. %	18,8	18,7	-34,6	-35,3	16,5	16,8

Fonte: Unioncamere - Ministero del Lavoro, Sistema Informativo Excelsior, 2009-2010

Una componente consistente della domanda di lavoro che si rivolge a personale immigrato riguarda i contratti a tempo determinato a carattere **stagionale**: nel 2010 le entrate stagionali di personale immigrato nelle imprese dell'industria e dei servizi saranno comprese tra un minimo di 42.700 unità (sostanzialmente stabile rispetto al 2009) e un massimo di 75.200 unità (+8% rispetto all'anno precedente), oltre il 41% di tutte le assunzioni di immigrati (Tav. 11 dell'allegato statistico). La quota di assunzioni stagionali di personale immigrato sul totale delle assunzioni stagionali aumenta leggermente rispetto allo scorso anno ma solo nell'ipotesi massima: tale quota si situa infatti per il 2010 tra il 17% e il 30% del totale (era compresa tra il 17% e il 27% nel

2009). La maggior parte delle assunzioni a carattere stagionale di personale immigrato avverrà in imprese di piccola dimensione (meno di 9 dipendenti), che assorbiranno tra i 25mila e i 36mila lavoratori stranieri.

I lavoratori immigrati stagionali sono richiesti in misura ancor più consistente dalle **imprese agricole** (Tav. 20 dell'allegato statistico): per il 2010 il loro numero dovrebbe variare tra un minimo di 89.600 unità e un massimo di 162.600 unità, in lieve aumento rispetto ai dati della precedente indagine e con un'incidenza sul totale delle assunzioni stagionali complessive del settore agricolo pari rispettivamente al 21% e al 39%, valori invariati rispetto alla precedente rilevazione. Oltre 70% dei lavoratori immigrati assunti a tempo determinato in agricoltura sarà occupato in imprese con meno di 9 dipendenti, che prevedono di assumerne tra i 70mila e i 113.600.

Confronto 2009-2010 delle assunzioni stagionali di lavoratori immigrati, valori minimi e valori massimi

	Industria e servizi		Agricoltura		Totale	
	Min.	Max.	Min.	Max.	Min.	Max.
2009.....	43.100	69.500	86.500	161.500	129.600	231.000
2010.....	42.750	75.200	89.640	162.590	132.390	237.790
Var. %	-0,8	8,2	3,6	0,7	2,2	3,0

Fonte: Unioncamere - Ministero del Lavoro, Sistema Informativo Excelsior, 2009-2010.

2.1.1 La domanda di personale immigrato nei settori

La disaggregazione settoriale delle assunzioni previste di personale immigrato evidenzia una marcata concentrazione nei servizi, settore nel quale si raccolgono quasi i due terzi delle assunzioni non stagionali. In particolare, le assunzioni non stagionali interesseranno soprattutto tre comparti, che da soli assorbiranno il 63% delle assunzioni non stagionali previste nei servizi: i servizi operativi di supporto alle imprese e alle persone (15.700 unità), il turismo (15.600) e la sanità (12.100)⁸.

Nell'industria, il 48% di tutte le assunzioni di immigrati avviene nelle costruzioni, con oltre 17.500 entrate previste, ben 5.000 in più (pari ad un aumento del 40%) rispetto al 2009, dato che si contrappone alla flessione occupazionale registrata in questo settore a livello complessivo (-3,3%). Come per l'anno precedente, nell'industria in senso stretto le richieste di personale non stagionale si concentreranno nel comparto metalmeccanico (3.700 unità, in netta contrazione però rispetto alle 6.000 unità rilevate nel 2009), nell'industria alimentare (2.900 assunzioni), nell'industria tessile e in quella della fabbricazione di macchine e mezzi di trasporto (ciascuna con circa 2.400 assunzioni previste).

In termini relativi, l'incidenza dei lavoratori immigrati sul totale delle assunzioni non stagionali sarà particolarmente rilevante nei servizi sanitari (34%), nei servizi alle imprese e alle persone e nel turismo con una quota pari al 30% in entrambi i casi (Tav. 1 dell'allegato statistico). Sarà molto contenuta invece la quota di lavoratori immigrati

8 Se non altrimenti specificato si fa riferimento ai valori massimi previsti per le assunzioni di lavoratori stranieri.

nelle richieste delle imprese attive nei servizi più qualificati: raggiungerà solo il 3% nei servizi finanziari e assicurativi e l'8% nei servizi avanzati alle imprese. Migliora l'incidenza del personale immigrato nelle assunzioni previste dal commercio, dove supera l'11% in tutti comparti, raggiungendo il 13% nel commercio e riparazione di autoveicoli e motocicli. Ridimensionata, rispetto all'anno precedente, l'incidenza nel settore dell'informatica e delle telecomunicazioni dove la quota di lavoratori immigrati raggiunge il 5,4% a fronte dell'11% rilevato nel 2009. Nell'industria, l'incidenza dei lavoratori immigrati si conferma rilevante nel settore della gomma e delle materie plastiche (30%), in aumento nelle industrie alimentari (24% rispetto al 20% del 2009), mentre diminuisce nella lavorazione dei metalli (21% dal precedente 24%).

Anche le assunzioni a carattere stagionale riguarderanno soprattutto i servizi, dove si concentrerà l'88% di tutte le assunzioni temporanee di immigrati (Tav. 11 dell'allegato statistico): di queste, quasi tre su quattro interesseranno in particolare il turismo (48.300 unità), seguito, ma a grande distanza, dai servizi operativi di supporto alle imprese e alle persone (5.200 unità e quasi l'8% delle assunzioni nei servizi) e i servizi culturali, sportivi e altri servizi alle persone (2.600 unità).

Nell'industria in senso stretto, oltre il 60% delle assunzioni avverrà nel comparto alimentare dove sono previste 4.500 entrate, in diminuzione rispetto alle 6.900 dello scorso anno. Limitate a 1.400 le assunzioni previste nelle costruzioni, in aumento però rispetto alle 1.000 unità del 2009.

Sul totale delle assunzioni stagionali, si conferma rilevante il peso dei lavoratori immigrati nei servizi operativi alle imprese e alle persone (45%), in aumento nel commercio all'ingrosso (37,6%) e, soprattutto, nel turismo dove rappresentano oltre il 38% della domanda espressa dalle imprese del settore, a fronte del 33% registrato nel 2009.

2.1.2 La distribuzione territoriale della domanda di personale immigrato

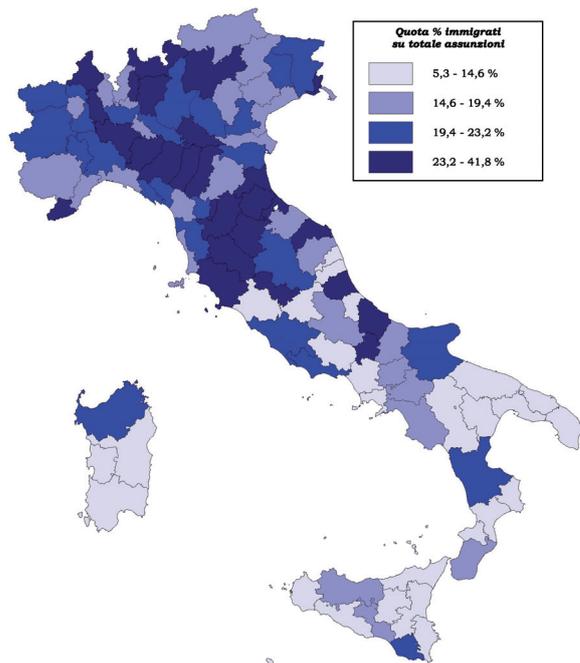
Dal punto di vista geografico, si conferma una maggiore disponibilità a inserire **personale immigrato non stagionale** da parte delle imprese delle regioni del Centro-Nord dove, in media, le richieste rappresentano il 21,4% della domanda complessiva, a fronte del più contenuto 13,5% previsto nel Sud e nelle Isole.

Ad un livello territoriale di maggior dettaglio, le province con una maggiore incidenza di assunzioni di personale immigrato non stagionale nell'industria e nei servizi sono Parma e Forlì-Cesena che, con rispettivamente il 42 e il 38% del totale, portano l'Emilia Romagna ad essere la regione con la quota (25,5%) più elevata di assunzioni di immigrati. Quote superiori al 30% si hanno anche nelle province di Prato, Imperia e Teramo che, con il 31,6%, presenta la quota più alta di tutto il Mezzogiorno.

Nel Nord si distinguono, con quote intorno al 27%, le province di Pavia, Piacenza, Gorizia; nel Centro presentano quote intorno al 25% le province di Ancona, Arezzo e Rimini; nel Sud si segnalano Isernia e Foggia con quote di poco superiori al 23%.

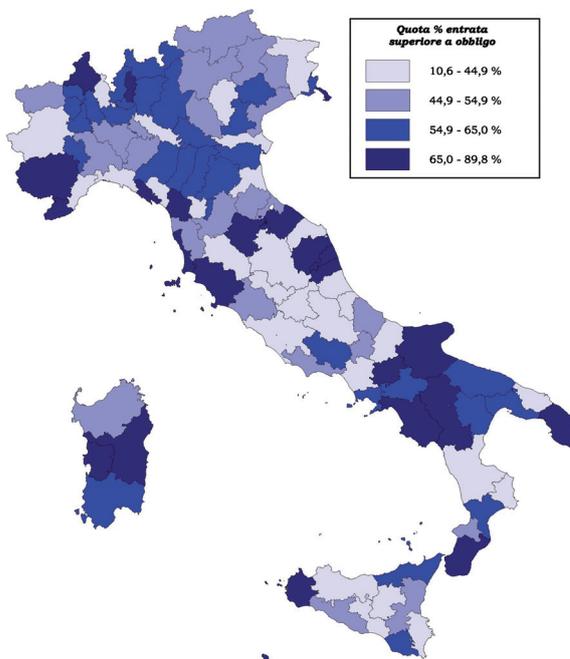
Per quanto riguarda l'agricoltura, le assunzioni di personale immigrato non stagionale si concentreranno in particolare in Lombardia, in Toscana e in Sicilia (Tav. 19 dell'allegato).

Incidenza delle assunzioni previste di personale immigrato non stagionale sul totale delle assunzioni non stagionali previste nel 2010 per provincia



Fonte: Unioncamere - Ministero del Lavoro, Sistema Informativo Excelsior, 2010

Incidenza delle assunzioni previste di personale immigrato stagionale sul totale delle assunzioni stagionali previste nel 2010 per provincia



Fonte: Unioncamere - Ministero del Lavoro, Sistema Informativo Excelsior, 2010

Anche nelle previsioni di assunzioni di **personale stagionale** che sarà inserito nell'industria e nei servizi, si riscontra una maggiore propensione ad assumere personale immigrato nelle regioni del Centro-Nord, soprattutto nel Nord-Est, dove la quota di lavoratori immigrati potrebbe arrivare a sfiorare il 39% del totale delle assunzioni previste (nel solo Trentino Alto Adige la domanda stagionale di personale immigrato supererà il 50%, con 13.770 le assunzioni previste). Al Sud e nelle Isole la quota arriva al 18%, circa 12 punti in meno rispetto alla media italiana. Le province con una incidenza di stranieri superiore al 50% sono: Grosseto, Bolzano, Siena e Como.

In valore assoluto, le regioni più interessate all'inserimento stagionale di lavoratori immigrati in agricoltura saranno la Sicilia (24.100 unità), l'Emilia Romagna (18.700), la Puglia (16.100) e la Campania (oltre 14.100) (Tav. 22 dell'allegato).

2.2 Le caratteristiche delle assunzioni previste

Accanto all'analisi quantitativa e delle variazioni intercorse nella domanda di personale immigrato, è interessante osservare, per meglio comprendere le caratteristiche del fenomeno, le tendenze di medio periodo delle principali caratteristiche richieste da parte delle imprese italiane alle figure di lavoratori stranieri in entrata. Le considerazioni esposte in questo paragrafo si riferiscono ai valori massimi delle assunzioni previste di lavoratori immigrati, sia stagionali (oltre 75mila) che non stagionali (quasi 106mila), nelle imprese dell'industria e dei servizi.

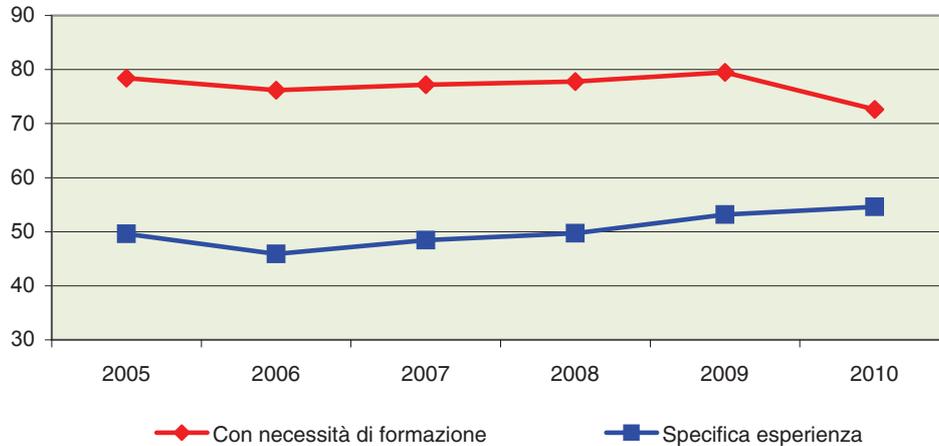
2.2.1 La richiesta di formazione aggiuntiva e di esperienza

Considerando l'evoluzione di medio periodo delle principali caratteristiche delle assunzioni non stagionali di personale immigrato, si può innanzitutto notare una contrazione, in controtendenza rispetto agli anni precedenti, della quota di assunzioni per le quali è ritenuta necessaria una ulteriore formazione. A fronte di un leggero, ma progressivo aumento registrato a partire dal 2006, nel 2010 la quota di assunzioni che richiederanno una formazione aggiuntiva diminuisce di quasi sette punti percentuali, passando dal 79,5 al 72,6% (Tav. 23 dell'allegato statistico). Questa marcata diminuzione nella richiesta di lavoratori per i quali è prevista una formazione integrativa suggerisce una minore disponibilità delle imprese ad "investire" nella formazione dei lavoratori stranieri, a differenza di quanto avviene per i lavoratori italiani: in un periodo di difficoltà quale quello attuale, è forte la necessità per le imprese di ridurre i costi e quindi di tagliare, tra le altre, anche le spese per la formazione, soprattutto, pare, se rivolta a lavoratori immigrati.

La necessità di ulteriore formazione per i lavoratori immigrati è espressa soprattutto per le assunzioni non stagionali previste dalle imprese dei servizi (75%) e dell'industria in senso stretto (73%); la quota di personale da formare è minore nelle costruzioni (62,6%). Nell'industria in senso stretto necessiteranno di ulteriore formazione soprattutto gli assunti nelle imprese della chimica-farmaceutica, della gomma e materie plastiche, della carta e stampa. Nei servizi, ulteriore formazione è richiesta per le assunzioni nella

sanità, nei servizi alle persone e in quelli avanzati per le imprese, nell'informatica e telecomunicazioni, ma anche per l'81% del personale inserito nel commercio al dettaglio.

Le principali caratteristiche delle assunzioni non stagionali previste di personale immigrato - tendenze 2005-2010 (quote percentuali)

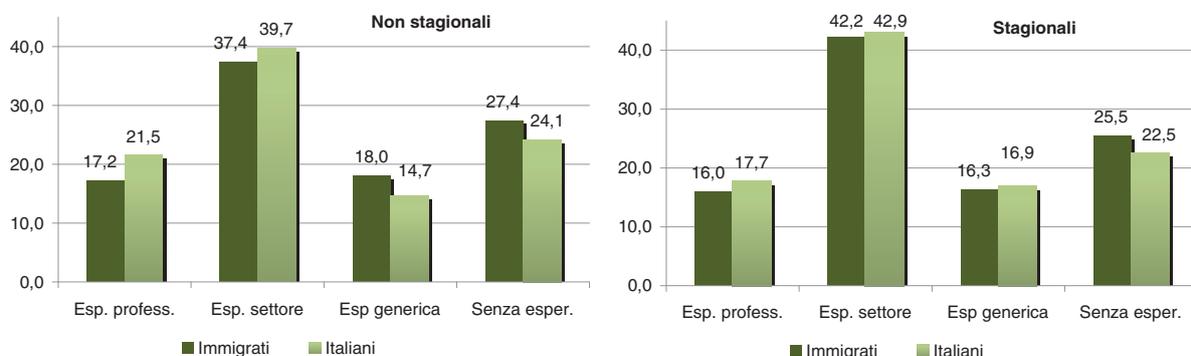


Fonte: Unioncamere - Ministero del Lavoro, Sistema Informativo Excelsior, 2005-2010

Continua invece ad aumentare la quota di lavoratori immigrati non stagionali ai quali è richiesta una progressa **esperienza specifica** nella professione o nel settore: dal 2006 l'aumento è stato complessivamente pari a quasi 9 punti percentuali, passando dal 46% al 54,6%; rispetto al 2009 l'aumento è di 1,4 punti.

Per quanto riguarda le assunzioni di lavoratori immigrati a carattere stagionale, la percentuale cui viene chiesta esperienza specifica sale al 58,2% (dal 55,3% del 2009). In entrambi i casi, le quote sono inferiori a quelle relative ai lavoratori italiani, per i quali raggiungono circa il 61% sia per le assunzioni non stagionali che per quelle a tempo determinato. La crescita della propensione ad assumere personale con esperienza è comune ai lavoratori italiani e ai lavoratori stranieri e il divario tra i due gruppi tende a ridursi, probabilmente potendo contare anche per gli stranieri su uno stock di occupati presenti che ha raggiunto una consistenza tale da "fare mercato".

Quota % di assunzioni con e senza esperienza progressa, non stagionali e stagionali, 2010 (distribuzione %)



Fonte: Unioncamere - Ministero del Lavoro, Sistema Informativo Excelsior, 2010

A livello settoriale, una esperienza specifica pregressa è richiesta soprattutto nei settori industriali della fabbricazione di macchine e mezzi di trasporto, nelle lavorazioni tecniche (riparazione, manutenzione e installazione) e nelle industrie tessili, dell'abbigliamento e delle calzature. La richiesta di esperienza specifica, soprattutto se acquisita nello stesso settore, è particolarmente alta da parte delle imprese delle costruzioni (75% delle assunzioni non stagionali di personale immigrato). Nei servizi, l'esperienza pregressa è particolarmente rilevante nella sanità, assistenza sociale e servizi sanitari privati, nell'informatica e telecomunicazioni, nel commercio e riparazione di autoveicoli e motocicli e nei servizi avanzati per le imprese (Tav. 2 dell'allegato statistico).

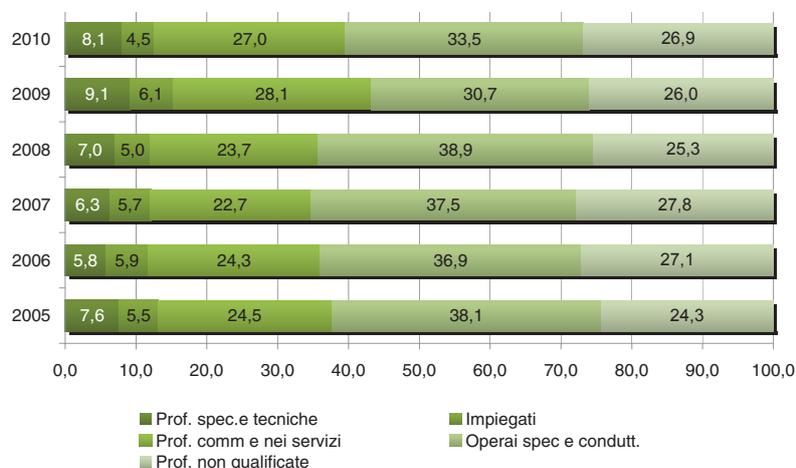
Nel caso delle assunzioni stagionali, la richiesta di una esperienza specifica pregressa è molto forte da parte delle imprese delle costruzioni (88,4% dei casi) e dei servizi (61%), soprattutto nella sanità e nei servizi turistici (Tav. 12).

2.2.2 Le professioni più richieste

La distribuzione delle assunzioni non stagionali di personale immigrato per grandi gruppi professionali (Tav. 3 dell'allegato statistico) vede anche per il 2010 la netta prevalenza di professioni di livello medio-basso: la quota di richieste per professioni operaie (sia specializzati che conduttori di impianti) e per personale non qualificato supera infatti il 60% del totale relativo a lavoratori immigrati, a fronte del 39% riferito ai lavoratori italiani.

Grazie alla ripresa dell'attività produttiva, la richiesta di personale immigrato *low skill* (operai specializzati, conduttori di impianti e personale non qualificato) per il 2010 mostra un aumento di 3,7 punti percentuali rispetto al 2009, anno in cui il peso relativo di queste figure era fortemente diminuito, a tutto vantaggio delle professioni del commercio e dei servizi e di quelle impiegatizie, soprattutto a causa del forte impatto della crisi sull'industria manifatturiera. Nell'ultimo anno, invece, per i lavoratori stranieri si riducono le richieste di tutte le figure professionali più qualificate (dal 15,2% del 2009 al 12,6% del 2010), con una diminuzione più marcata della quota relativa alle professioni impiegatizie, mentre la domanda di operai specializzati aumenta di quasi 3 punti percentuali.

Distribuzione delle assunzioni non stagionali di immigrati per grandi gruppi professionali – Anni 2005-2010 (quote % sul totale)

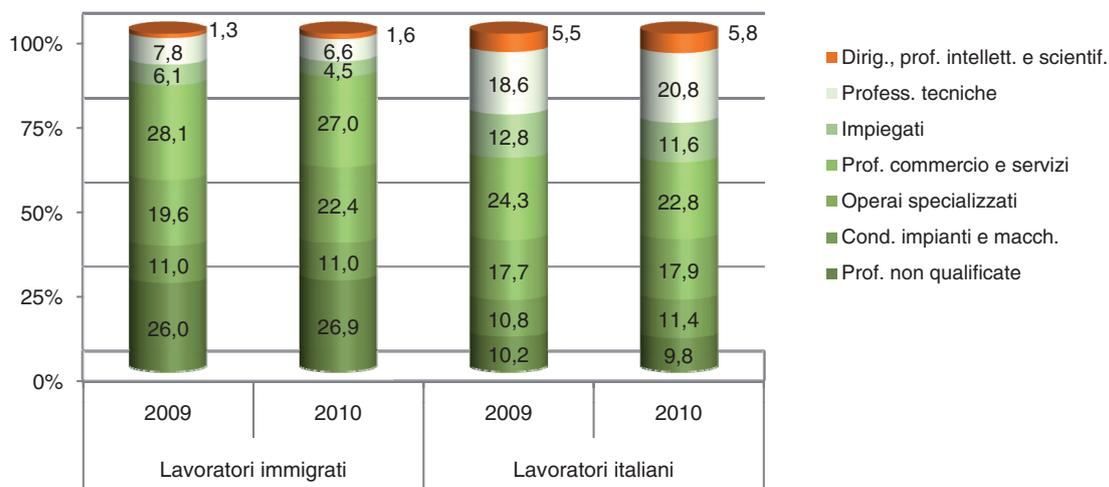


Fonte: Unioncamere - Ministero del Lavoro, Sistema Informativo Excelsior, 2005-2010

Inoltre, la componente della domanda di lavoratori immigrati non stagionali per le professioni di livello più alto (professioni specialistiche, tecnici e impiegati) è decisamente inferiore a quella osservata per i lavoratori italiani (38,1%), che al contrario segna quest'anno un andamento positivo, con una variazione di oltre 1 punto percentuale: la divaricazione tra la quota relativa ai lavoratori immigrati e quella degli italiani torna così ad ampliarsi, superando i 25 punti percentuali. In particolare, la maggiore discrepanza tra lavoratori immigrati e italiani si rileva nell'andamento della quota di coloro che verranno assunti per le professioni tecniche che diminuisce di 1,2 punti percentuali nel caso degli immigrati (passando dal 7,8 al 6,6%), mentre aumenta di 2,2 punti per gli italiani (dal 18,6 al 20,8%), in netta controtendenza rispetto all'anno precedente.

Per quanto riguarda la domanda di figure immigrate *low skill*, di cui si prevedono circa 64 mila assunzioni, il divario tra la componente immigrata e quella italiana passa da 18 ad oltre 21 punti percentuali. Tale divario è in buona parte dovuto alla differenza nella quota di assunzioni di personale non qualificato, che rappresentano il 27% della domanda che si rivolge a lavoratori immigrati e solo il 10% di quella che interessa gli italiani. A questo si aggiunge, come accennato sopra, la crescita della domanda di operai specializzati, che porta la relativa quota al 22,4% delle assunzioni previste di immigrati non stagionali a fronte di una quota che per gli italiani si conferma vicina al 18%.

Assunzioni non stagionali di lavoratori immigrati e italiani previste nel 2009 e 2010, per grandi gruppi professionali (distribuzione %)



Fonte: Unioncamere - Ministero del Lavoro, Sistema Informativo Excelsior, 2009-2010

Tra le professioni specialistiche e tecniche - che, complessivamente, raccolgono quasi 7.000 richieste - la domanda di lavoratori immigrati non stagionali interessa prevalentemente gli infermieri e assimilati (sono 1.600 le assunzioni previste) e i contabili con oltre 1.500 richieste, in forte crescita rispetto alle 650 assunzioni del 2009.

Nel 27% dei casi la domanda di lavoratori immigrati non stagionali si rivolge alle professioni qualificate nelle attività commerciali e nei servizi, per le quali sono previste quasi 28.600 assunzioni non stagionali: le professioni più richieste sono quelle di cameriere (quasi 6.400 le assunzioni previste), commesso (oltre 5.400), professionista

qualificato nei servizi sanitari (4.900, mille in meno rispetto al 2009) e di addetto all'assistenza personale in istituzioni (quasi 3.600 richieste).

Tra le professioni non qualificate, la figura più richiesta è quella di addetto a servizi di pulizia in imprese ed enti pubblici con quasi 17.700 richieste, molto distanziata è la domanda di facchini e addetti allo spostamento merci che interessa quasi 3.900 lavoratori immigrati. Tra gli operai specializzati i più richiesti sono i muratori con oltre 6.700 entrate previste, gli elettricisti (quasi 1.800), gli installatori di infissi (oltre 1.300 richieste, in forte crescita rispetto al 2009) e gli idraulici.

A livello settoriale (Tav. 3 dell'allegato statistico) emergono rilevanti differenze nelle figure professionali richieste: nell'industria in senso stretto oltre il 77% degli immigrati che le imprese prevedono di assumere sarà inserito come operaio (operai specializzati, conduttori di impianti e mezzi di trasporto), quota che sale all'83% nelle costruzioni. Solo l'8,4% degli assunti nell'industria in senso stretto e il 14,2% nelle costruzioni sarà chiamato a svolgere professioni non qualificate; nei servizi, invece, questa quota è pari al 35% delle assunzioni non stagionali di personale immigrato.

Una conferma dello spostamento dell'interesse delle imprese verso figure meno qualificate nella domanda di lavoratori immigrati emerge dall'analisi dell'incidenza delle assunzioni di lavoratori immigrati su quelle di lavoratori italiani per grandi gruppi professionali e per le figure professionali più rilevanti. Rispetto al 2009, infatti, l'incidenza del personale immigrato nelle professioni non qualificate passa dal 52 al 65%, quella relativa ai conduttori aumenta dal 21 al 23% e tra gli operai specializzati il rapporto cresce dal 23 al 30%. Aumenta anche l'incidenza degli immigrati nelle professioni qualificate delle attività commerciali e dei servizi, dal 24 al 28%. Variazioni meno marcate ma negative si hanno invece nel peso degli immigrati richiesti per professioni impiegatizie o tecniche.

Confronto tra le assunzioni non stagionali di lavoratori italiani e immigrati previste per il 2010⁽¹⁾, per grandi gruppi professionali e professioni più richieste per ciascun gruppo

	Assunzioni non stagionali		Rapporto % immigrati / italiani
	Immigrati (v.a.)*	Italiani (v.a.)*	
Totale	105.820	446.130	19,2
Dirigenti e Professioni intellettuali, scientifiche e di elevata specializzazione.....	1.550	23.370	6,6
Informatici e telematici.....	450	5.370	8,3
Professioni tecniche.....	6.970	92.710	7,5
Infermieri ed assimilati.....	1.600	3.360	47,6
Contabili ed assimilati.....	1.560	28.280	5,5
Tecnici della vendita e della distribuzione.....	610	11.360	5,4
Insegnanti per disabili, di sostegno e altri insegnanti scuole speciali (diplomati).....	400	4.950	8,1
Tecnici informatici.....	260	5.500	4,7
Impiegati.....	4.760	51.750	9,2
Personale addetto alla gestione degli stock, dei magazzini ed assimilati.....	2.760	9.100	30,3
Centralinisti, telefonisti e operatori di call center.....	490	4.410	11,1
Personale di segreteria.....	380	9.260	4,1
Professioni qualificate nelle attività commerciali e nei servizi	28.580	101.760	28,1
Camerieri ed assimilati.....	6.360	15.020	42,4
Commessi e assimilati.....	5.540	46.350	11,9
Professioni qualificate nei servizi sanitari.....	4.900	6.250	78,3
Addetti all'assistenza personale in istituzioni.....	3.570	3.950	90,4
Cuochi in alberghi e ristoranti.....	2.990	7.170	41,7
Baristi e assimilati.....	1.900	5.120	37,0
Parrucchieri, estetisti ed assimilati.....	1.360	4.880	28,0
Addetti all'assistenza personale a domicilio.....	950	1.000	94,6
Personale addetto alla custodia di edifici, impianti ed attrezzature.....	400	1.340	29,8
Operai specializzati	23.750	79.800	29,8
Muratori in pietra, mattoni, refrattari.....	6.730	20.140	33,4
Elettricisti nelle costruzioni civili ed assimilati.....	1.790	8.490	21,1
Installatori di infissi e serramenti.....	1.350	140	949,3
Idrraulici e posatori di tubazioni idrauliche e di gas.....	1.230	5.430	22,7
Montatori di carpenteria metallica.....	980	1.940	50,2
Macellai, pesciaioli ed assimilati.....	970	770	125,3
Meccanici e montatori di macchinari industriali ed assimilati.....	880	5.760	15,3
Saldatori e tagliatori a fiamma.....	850	1.360	62,3
Meccanici, riparatori e manutentori di automobili ed assimilati.....	790	4.790	16,4
Carpentieri e falegnami nell'edilizia (esclusi i parchettisti).....	640	2.800	22,9
Muratori in cemento armato.....	580	1.660	34,8
Attrezzisti di macchine utensili e affini.....	580	1.770	32,7
Pavimentatori e posatori di rivestimenti.....	500	610	81,8
Sarti e tagliatori artigianali, modellisti e cappellai.....	490	1.450	33,6
Verniciatori industriali.....	430	690	62,9
Pavimentatori stradali ed assimilati.....	330	490	67,1
Falegnami ed operatori specializzati di macchine per la lavorazione del legno.....	320	1.290	24,4
Installatori e riparatori di apparati elettrici ed elettromeccanici.....	310	2.010	15,3

(segue)

(segue) **Confronto tra le assunzioni non stagionali di lavoratori italiani e immigrati previste per il 2010⁽¹⁾, per grandi gruppi professionali e professioni più richieste per ciascun gruppo**

	Assunzioni non stagionali		Rapporto % immigrati / italiani
	Immigrati (v.a.)*	Italiani (v.a.)*	
Operai agricoli specializzati di vivai, fiori, piante ornamentali, serre, orti	300	410	74,0
Pasticceri, gelatai e conservieri artigianali	270	1.460	18,7
Intonacatori.....	260	320	83,0
Conduttori di impianti e operai semiqualeficati addetti a macchinari fissi e non.....	11.680	50.720	23,0
Conduttori di mezzi pesanti e camion.....	2.520	11.880	21,2
Addetti a macchine confezionatrici di prodotti industriali	1.400	3.590	38,9
Assemblatori in serie di parti di macchine.....	730	1.260	57,6
Autisti di taxi, conduttori di automobili e di furgoni.....	720	3.380	21,4
Conduttori di macchinari per la fabbricazione di articoli in plastica e affini	700	1.210	57,9
Addetti a macchine utensili automatiche e semiautomatiche industriali.....	650	2.040	31,8
Conduttori di catene di montaggio automatizzate	600	2.220	26,9
Conduttori di macchinari per la produzione di pasticceria e prodotti da forno.....	430	630	68,6
Addetti a telai meccanici per la tessitura e la maglieria.....	400	690	59,0
Conduttori di robot industriali ed assimilati	350	1.500	23,2
Conduttori di macchinari per il movimento terra	330	4.740	7,0
Conduttori di carrelli elevatori.....	290	680	42,7
Altri conduttori di impianti chimici	270	1.180	22,9
Addetti a macchinari industriali per confezioni di abbigliamento in stoffa e affini	250	1.050	24,1
Professioni non qualificate.....	28.440	43.660	65,1
Addetti non qualificati a servizi di pulizia in imprese ed enti pubblici ed assimilati.....	17.690	25.240	70,1
Facchini, addetti allo spostamento merci ed assimilati.....	3.860	4.780	80,8
Manovali e personale non qualificato dell'edilizia civile ed assimilati	2.290	4.920	46,6
Personale addetto alla pulizia in esercizi alberghieri ed extralberghieri	2.140	940	226,8
Personale non qualificato delle attività industriali ed assimilati	910	1.720	52,7
Spazzini e altri raccoglitori di rifiuti ed assimilati	480	2.380	20,2
Personale ausiliario addetto all'imballaggio, al magazzino ed alla consegna merci.....	480	920	52,1

* Valori assoluti arrotondati alle decine. Per gli immigrati, ipotesi massima.

(1) Sono riportate solo le professioni per le quali il numero di assunzioni di immigrati è superiore alle 250 unità. I totali comprendono i dati non esposti.

Fonte: Unioncamere - Ministero del Lavoro, Sistema Informativo Excelsior, 2010

Il rapporto tra lavoratori immigrati e lavoratori italiani è particolarmente elevato per alcune figure professionali, in alcuni casi evidenziando un netta preferenza delle imprese verso i lavoratori immigrati, come nel caso di installatori di infissi e serramenti, di personale addetto alla pulizia in esercizi del turismo e di macellai. Il rapporto tra immigrati e italiani supera l'80%, con punte del 95% per gli addetti all'assistenza personale a domicilio, anche per conduttori di macchinari per la fabbricazione di articoli in gomma, addetti all'assistenza personale in istituzioni, intonacatori, facchini, pavimentatori e posatori di rivestimenti: tutte professioni per le quali, come in molti altri casi, non solo è ormai cronica la carenza di una offerta da parte di lavoratori italiani, ma per le quali è anche in atto un processo di sostituzione tra lavoratori italiani (più anziani e con retribuzioni più elevate) e immigrati, più giovani e con retribuzioni che hanno una minore incidenza sui costi aziendali.

La professione più richiesta per le assunzioni non stagionali di personale immigrato (Tav. 5 dell'allegato statistico) rimane, come nei due anni precedenti, quella degli "addetti non qualificati a servizi di pulizia" che, con 17.700 entrate, rappresenta quasi il 17% del totale. Al secondo posto si collocano i manovali e le professioni non qualificate in edilizia che guadagnano tre posizioni rispetto alle precedenti rilevazioni a scapito delle professioni qualificate nei servizi sanitari che scendono dal secondo al quinto posto. Sempre ricercati e in posizioni analoghe a quelle occupate negli anni passati i camerieri, i commessi e gli addetti all'assistenza personale.

Le dieci professioni più richieste dalle imprese di immigrati non stagionali, 2008-2010

Professioni	Assunzioni non stagionali			
	2010		2009	2008
	val. ass.(*)	pos. grad.	pos. grad.	pos. grad.
Addetti non qualificati a servizi di pulizia in imprese, enti pubblici ed assimilati.....	17.690	1°	1°	1°
Muratori in pietra, mattoni, refrattari	6.730	2°	5°	5°
Camerieri ed assimilati.....	6.360	3°	4°	3°
Commessi e assimilati.....	5.540	4°	3°	2°
Professioni qualificate nei servizi sanitari.....	4.900	5°	2°	4°
Facchini, addetti allo spostamento merci ed assimilati.....	3.860	6°	10°	6°
Addetti all'assistenza personale in istituzioni.....	3.570	7°	6°	12°
Cuochi in alberghi e ristoranti.....	2.990	8°	11°	10°
Personale addetto alla gestione degli stock, dei magazzini ed assimilati.....	2.760	9°	7°	7°
Conducenti di mezzi pesanti e camion.....	2.520	10°	8°	9°

* Valori assoluti arrotondati alle decine.

Fonte: Unioncamere - Ministero del Lavoro, Sistema Informativo Excelsior, 2008-2010

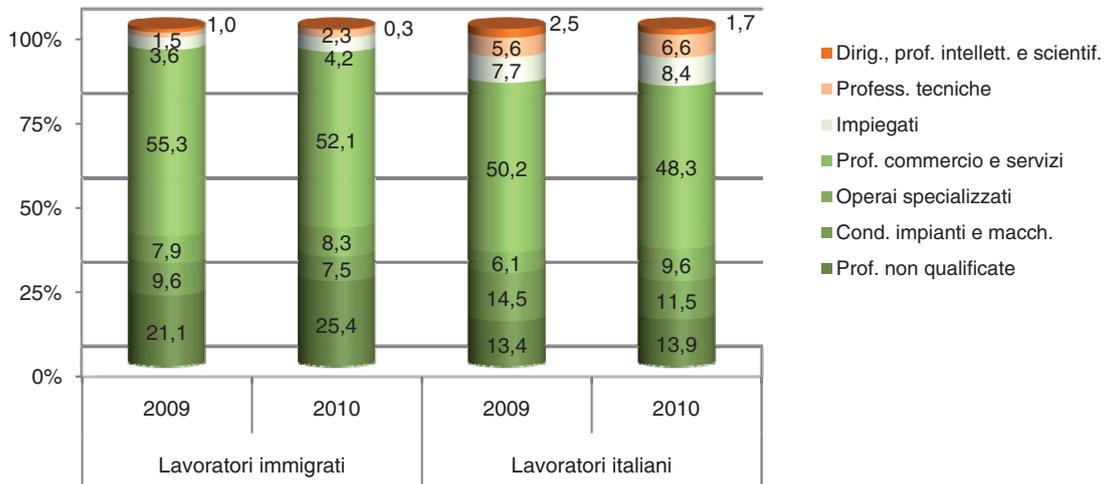
Anche per le assunzioni a carattere stagionale, la domanda di lavoratori immigrati si sposta quest'anno verso le professioni meno qualificate, di nuovo in controtendenza rispetto a quanto osservato nel 2009: nel 2010 la quota di assunzioni per qualifiche più basse supera il 41% per gli immigrati, a fronte del 35% per gli italiani, con un aumento di 2,6 punti percentuali nel primo caso e di un solo punto nel secondo, aumentando di conseguenza il divario tra le due componenti, che passa da 4,7 a 6,2 punti percentuali (comunque molto meno marcato di quanto rilevato per le assunzioni non stagionali dove è pari a 21,3 punti percentuali).

La differenza più rilevante tra la composizione delle assunzioni stagionali di immigrati e quella di italiani si osserva nelle quote riferite alle professioni non qualificate, che assorbiranno nel 2010 oltre un quarto degli immigrati stagionali a fronte del solo 14% di italiani. Nel primo caso la quota aumenta di 4,3 punti percentuali rispetto al 2009, mentre rimane sostanzialmente stabile per gli italiani: il divario torna così ad aumentare, toccando gli 11,5 punti.

Rispetto alla domanda non stagionale, nelle assunzioni stagionali la quota relativa alle professioni del commercio e dei servizi è decisamente più rilevante – sia per i lavoratori immigrati che per gli italiani. La domanda di assunzioni a carattere stagionale di personale immigrato per professioni del commercio e dei servizi supera infatti le 39.200 unità, pari ad oltre il 52% del totale, 3,2 punti percentuali in meno rispetto al 2009. In contrazione, ma meno marcata, anche la corrispondente quota relativa ai lavoratori italiani che passa dal 50,2 al 48,3%.

Sono invece più contenute, e restano pressoché stabili, le quote relative alle professioni di livello più elevato (figure impiegate, professioni tecniche e dirigenti): la variazione sia per la componente immigrati che per gli italiani è inferiore al punto percentuale e il divario tra le due rimane intorno ai 10 punti.

Assunzioni stagionali di lavoratori immigrati e italiani previste nel 2009 e 2010, per grandi gruppi professionali (distribuzione %)



Fonte: Unioncamere - Ministero del Lavoro, Sistema Informativo Excelsior, 2009-2010

Anche nella domanda di assunzioni a carattere stagionale, alcune figure professionali presentano un rapporto particolarmente elevato tra lavoratori immigrati e lavoratori italiani, incidenza percentuale che in alcuni casi supera il 100%, segnalando quindi una prevalenza rilevante da parte delle imprese per i lavoratori immigrati rispetto agli italiani, come mostra la seguente tabella. Si tratta di alcune professioni non qualificate quali gli addetti a servizi di pulizia sia in imprese che in strutture turistiche, di operai specializzati come i macellai e pesciaioli e di personale qualificato nelle attività dei servizi come i tintori e lavandai.

Complessivamente la domanda stagionale risulta comunque più equilibrata tra lavoratori immigrati e italiani: a differenza di quando emerge per le assunzioni non stagionali, sono poche le professioni per le quali la componente immigrata ha un'incidenza superiore al 70% che, infatti, si rileva solo per gli addetti a macchine confezionatrici di prodotti industriali, per gli operai agricoli specializzati di coltivazioni legnose agrarie, per i parrucchieri e gli estetisti e per i camerieri.

Confronto tra le assunzioni stagionali di lavoratori italiani e immigrati previste per il 2010⁽¹⁾, per grandi gruppi professionali e professioni più richieste per ciascun gruppo

	Assunzioni stagionali		Rapporto % immigrati / italiani
	Immigrati (v.a.)*	Italiani (v.a.)*	
Totale	75.200	175.000	30,1
Professioni intellettuali, scientifiche e di elevata specializzazione	220	3.030	7,2
Professioni tecniche	1.730	11.470	15,1
Contabili ed assimilati	720	4.470	16,1
Tecnici della vendita e della distribuzione.....	320	950	33,8
impiegati.....	2.990	14.690	20,3
Personale addetto alla gestione degli stock, dei magazzini ed assimilati.....	910	2.750	33,0
Addetti all'accoglienza ed assimilati	700	4.550	15,4
Personale addetto agli affari generali	530	590	88,8
Cassieri, bigliettai (esclusi i commessi di negozio).....	430	2.150	20,1
Professioni qualificate nelle attività commerciali e nei servizi	39.220	84.540	46,4
Camerieri ed assimilati.....	23.880	33.880	70,5
Cuochi in alberghi e ristoranti.....	6.650	15.670	42,4
Baristi e assimilati.....	4.180	7.720	54,1
Commessi e assimilati.....	1.890	17.540	10,8
Bagnini ed assimilati.....	670	3.320	20,1
Tintori, lavandai e assimilati	480	330	145,3
Parrucchieri, estetisti ed assimilati	320	440	71,2
Personale addetto alla custodia di edifici, impianti ed attrezzature	290	650	44,7
Professioni qualificate nei servizi sanitari.....	290	1.250	23,1
Addetti all'assistenza personale in istituzioni.....	210	570	36,2
Operai specializzati	6.260	16.870	37,1
Operai agricoli specializzati di coltivazioni legnose agrarie.....	1.700	2.280	74,9
Muratori in pietra, mattoni, refrattari	760	2.740	27,7
Operai agricoli specializzati di vivai, fiori, piante ornamentali, serre, orti	700	1.280	54,5
Macellai, pesciaioli ed assimilati.....	660	530	126,0
Pasticceri, gelatai e conservieri artigianali	310	1.090	27,9
Elettricisti nelle costruzioni civili ed assimilati.....	290	1.470	19,9
Meccanici e montatori di macchinari industriali ed assimilati	280	2.070	13,3
Montatori di carpenteria metallica	200	310	66,3
Conduttori di impianti e operai semiqualeficati addetti a macchinari fissi e non	5.670	20.080	28,2
Addetti a macchine confezionatrici di prodotti industriali	2.410	3.080	78,2
Conduttori di macchinari per la produzione di pasticceria e prodotti da forno.....	680	3.170	21,3
Conduttori di autobus, di tram e di filobus	440	2.180	20,0
Conduttori di mezzi pesanti e camion.....	420	1.600	26,5
Manovratori di impianti di funivia	280	1.170	23,7
professioni non qualificate.....	19.080	24.300	78,5
Addetti non qualificati a servizi di pulizia in imprese ed enti pubblici ed assimilati.....	10.420	9.870	105,6
Personale addetto alla pulizia in esercizi alberghieri ed extralberghieri	5.410	3.610	149,9
Facchini, addetti allo spostamento merci ed assimilati.....	1.100	3.250	34,0
Personale non qualificato dell'agricoltura	1.040	1.980	52,5
Personale non qualificato delle attività industriali ed assimilati	370	1.190	31,0
Personale ausiliario addetto all'imballaggio, al magazzino ed alla consegna merci.....	210	840	25,2

* Valori assoluti arrotondati alle decine. Per gli immigrati, ipotesi massima.

(1) Sono riportate solo le professioni per le quali il numero di assunzioni di immigrati è superiore alle 200 unità. I totali comprendono i dati non esposti.

Fonte: Unioncamere - Ministero del Lavoro, Sistema Informativo Excelsior, 2010

La professione più richiesta per le assunzioni stagionali di personale immigrato (Tav. 14 dell'allegato statistico) rimane, come nelle rilevazioni precedenti, quella dei camerieri con quasi 23.900 richieste. In seconda posizione, con un considerevole scarto quantitativo, si collocano gli addetti generici alle pulizie (poco più di 10.400 unità), seguiti dai cuochi (6.650), che perdono un posto rispetto al 2009, e dal personale addetto alle pulizie nelle strutture turistiche (5.400).

Le dieci professioni più richieste dalle imprese di immigrati stagionali - Anni 2008-2010 (valori assoluti)

Professioni	Assunzioni non stagionali			
	2010	2009	2008	
	val. ass.(*)	pos. grad.	pos. grad.	pos. grad.
Camerieri ed assimilati.....	23.880	1°	1°	1°
Addetti non qualificati a servizi di pulizia in imprese ed enti pubblici ed assim.	10.420	2°	3°	2°
Cuochi in alberghi e ristoranti.....	6.650	3°	2°	4°
Personale addetto alla pulizia in esercizi alberghieri ed extralberghieri.....	5.410	4°	4°	6°
Baristi e assimilati.....	4.180	5°	5°	11°
Addetti a macchine confezionatrici di prodotti industriali.....	2.410	6°	7°	7°
Commessi e assimilati.....	1.890	7°	6°	3°
Operai agricoli specializzati di coltivazioni legnose agrarie.....	1.700	8°	9°	15°
Facchini, addetti allo spostamento merci ed assimilati.....	1.100	9°	11°	10°
Personale non qualificato dell'agricoltura.....	1.040	10°	10°	5°

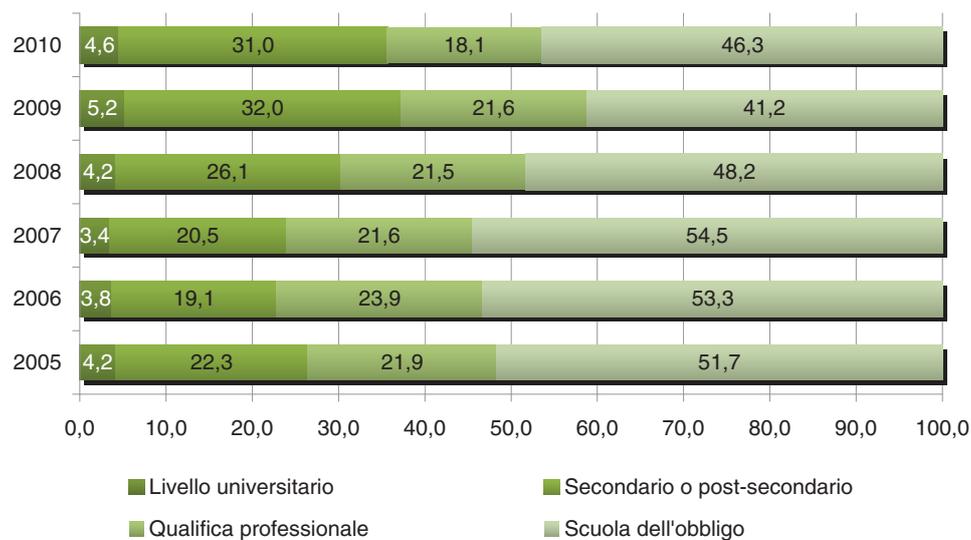
* Valori assoluti arrotondati alle decine.

Fonte: Unioncamere - Ministero del Lavoro, Sistema Informativo Excelsior, 2008-2010

2.2.3 Il livello di istruzione richiesto

All'aumento di richieste per professioni di livello medio-basso fa da corollario un abbassamento del livello di istruzione richiesto, in controtendenza rispetto a quanto emerso negli ultimi anni: nel 2010, infatti, si registra una decisa riduzione della quota di richieste di personale immigrato non stagionale in possesso di qualifica professionale (-3,5 punti percentuali); meno marcata (un solo punto percentuale) la contrazione della quota relativa alle richieste di personale con livello di istruzione secondario o post-secondario, che scende al 31%, dopo essere aumentata di quasi 10 punti percentuali tra il 2005 e il 2009. Scende anche la quota di laureati, che passa dal 5,2 al 4,6%. Considerevole invece l'aumento della quota di assunzioni previste per le quali viene richiesta la sola scuola dell'obbligo: dopo tre anni di consistenti riduzioni (era pari al 54,5% nel 2007), la quota di lavoratori con il livello più basso di istruzione passa dal 41,2% del 2009 all'attuale 46,3%.

In contrasto con il recente passato, quindi, i dati relativi all'ultima rilevazione sulle assunzioni previste di stranieri sembrano indicare una rinnovata rilevanza della domanda per le professioni meno qualificate e per lavoratori con titolo di studio meno elevati, riconfermando l'identificazione tra lavoro meno qualificato e immigrati che sembrava avviata a diventare meno marcata.

**Distribuzione delle assunzioni non stagionali di immigrati, per livello di istruzione richiesto, 2005-2010
(quote % sul totale)**


Fonte: Unioncamere - Ministero del Lavoro, Sistema Informativo Excelsior, 2005-2010

Dal confronto tra la composizione dei titoli di studio richiesti ai lavoratori immigrati e quelli richiesti ai lavoratori italiani e dall'analisi dell'evoluzione di tale composizione nel corso degli ultimi anni, il 2010 vede l'interruzione della tendenza, emersa nel triennio precedente, all'innalzamento dei fabbisogni formativi espressi dalle imprese nei confronti dei lavoratori sia italiani sia stranieri. Il fenomeno ha dimensioni più marcate per i lavoratori immigrati: la domanda di personale in possesso del solo titolo di scuola dell'obbligo aumenta, infatti, di oltre 5 punti percentuali, mentre rimane pressoché invariata per i lavoratori italiani.

Assunzioni non stagionali previste di lavoratori italiani e immigrati, secondo il livello di istruzione richiesto dalle imprese – Anni 2007-2010 (valori assoluti e distribuzione %)

	2007		2008		2009		2010	
	v.a.(*)	%	v.a.(*)	%	v.a.(*)	%	v.a.(*)	%
Lavoratori immigrati								
Titolo universitario	7.850	3,4	6.960	4,1	4.630	5,2	4.860	4,6
Diploma di scuola superiore	46.650	20,5	43.810	26,1	28.570	32,0	32.810	31,0
Qualifica professionale	49.050	21,6	36.120	21,5	19.230	21,6	19.120	18,1
Scuola dell'obbligo.....	124.030	54,5	80.910	48,2	36.710	41,2	49.030	46,3
Totale	227.570	100,0	167.800	100,0	89.140	100,0	105.820	100,0
Lavoratori italiani								
Titolo universitario	67.480	11,0	81.040	12,3	57.830	13,3	63.940	14,3
Diploma di scuola superiore	246.400	40,3	291.470	44,2	193.270	44,5	209.910	47,1
Qualifica professionale	98.260	16,1	84.330	12,8	60.840	14,0	45.470	10,2
Scuola dell'obbligo.....	199.740	32,6	203.260	30,8	122.550	28,2	126.820	28,4
Totale	611.890	100,0	660.090	100,0	434.490	100,0	446.130	100,0

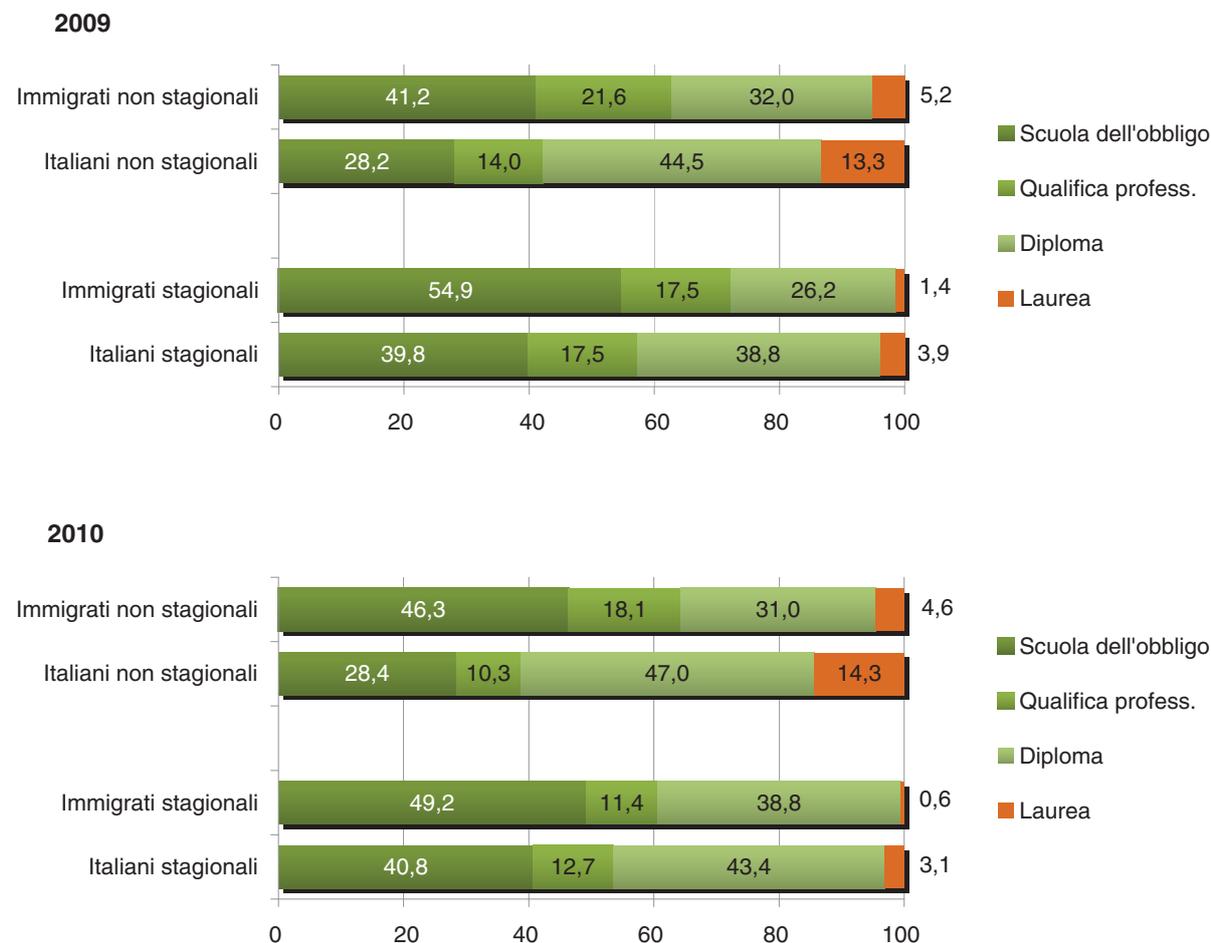
(*) Valori assoluti arrotondati alle decime.

Fonte: Unioncamere - Ministero del Lavoro, Sistema Informativo Excelsior, 2007-2010

Complessivamente, quindi, nel 64,4% delle assunzioni non stagionali sarà sufficiente un livello di istruzione medio-basso, equivalente cioè alla scuola dell'obbligo o

alla qualifica professionale, dato in crescita (era pari al 62,8% nel 2009) e nettamente al di sopra di quello relativo ai lavoratori italiani, pari al 38,7% (-3,5 punti percentuali rispetto allo scorso anno). L'ampliamento della forbice tra le due componenti, che arriva a quasi 27 punti percentuali (erano 21 nel 2009), è dovuta prevalentemente alla maggiore richiesta di immigrati con il solo titolo della scuola dell'obbligo.

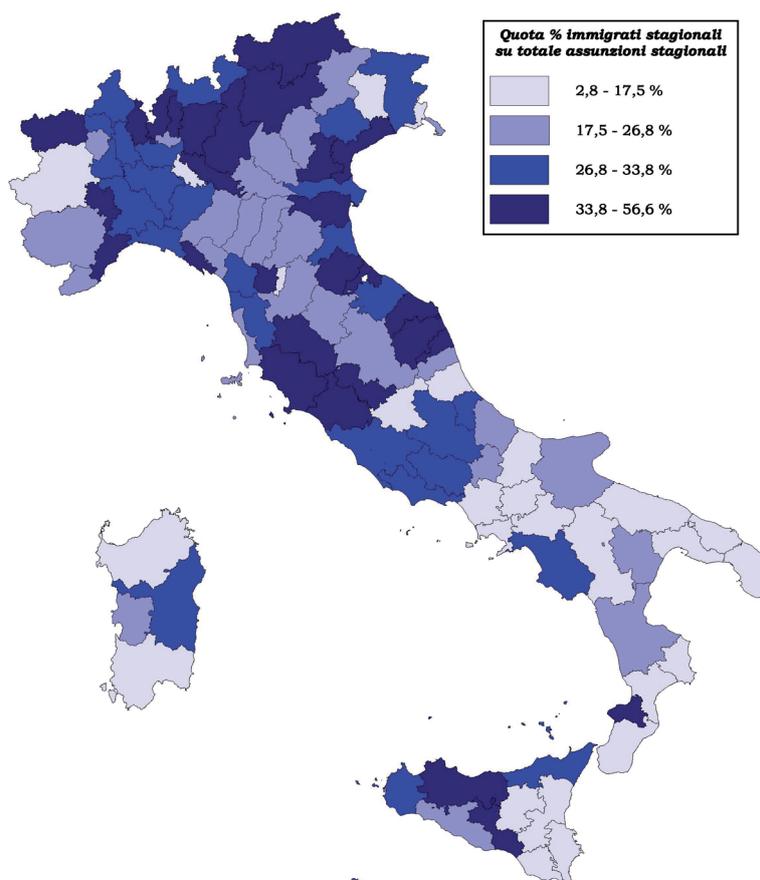
Titoli di studio richiesti dalle imprese ai lavoratori immigrati e ai lavoratori italiani, non stagionali e stagionali, 2009 e 2010 (distribuzione %)



Fonte: Unioncamere - Ministero del Lavoro, Sistema Informativo Excelsior, 2009-2010

La richiesta di istruzione è ovviamente molto articolata sul territorio. La cartina che segue riporta le quote, a livello provinciale, di assunzioni di personale immigrato non stagionale per le quali viene richiesto un livello di istruzione superiore alla scuola dell'obbligo: presentano valori superiori al 65% (la media nazionale è pari al 53,7%, senza rilevanti scostamenti nelle quattro macroaree) le province di Verbano-Cusio-Ossola, Cuneo, Lecco, Imperia e La Spezia tra le regioni nord occidentali; Trieste nel Nord Est; Grosseto, Lucca, Livorno, Pesaro-Urbino, Ascoli Piceno, Macerata e Fermo nell'Italia centrale; Benevento, Salerno, Lecce, Foggia, Potenza e Trapani nel Meridione.

Quota % di assunzioni di personale immigrato non stagionale per le quali è richiesto un titolo di studio superiore alla scuola dell'obbligo, per provincia, 2010

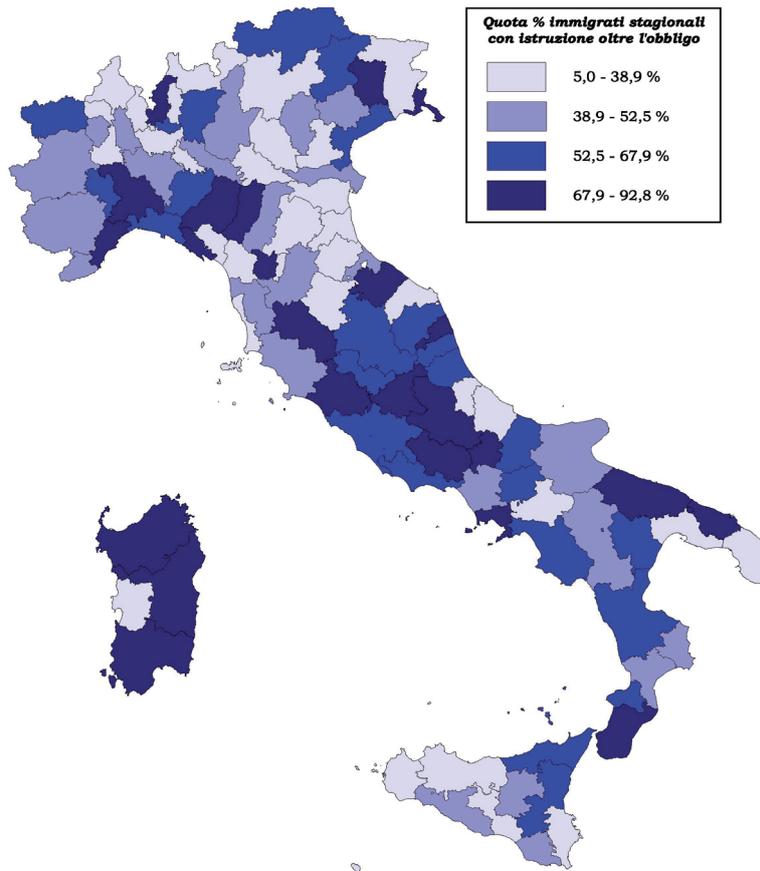


Fonte: Unioncamere - Ministero del Lavoro, Sistema Informativo Excelsior, 2010

Per le assunzioni di immigrati stagionali, un livello di istruzione medio-basso risulta sufficiente nel 61% dei casi (l'analoga quota per i lavoratori italiani è pari al 53,5%). In entrambi i casi, le quote sono in diminuzione, ma la variazione è decisamente più marcata per gli immigrati, con una differenza negativa di oltre 11 punti percentuali (la quota era infatti pari al 72,4% nel 2009). Per gli immigrati il dato è il risultato di una contrazione marcata nelle richieste sia del titolo di scuola dell'obbligo che di una qualifica professionale, necessaria ora solo nell'11,4% delle richieste (17,5% nel 2009). Aumenta invece la richiesta di un diploma sia per i lavoratori immigrati che per gli italiani: per i primi però la variazione positiva è più accentuata e supera i 12 punti percentuali (38,8% la quota nel 2010 rispetto al 26,25 dell'anno precedente), per i lavoratori italiani l'aumento è di 4,6 punti.

La seguente cartina riporta, per ogni provincia, la quota di assunzioni di personale immigrato stagionale per le quali viene richiesto un livello di istruzione superiore alla scuola dell'obbligo: a fronte di una media nazionale pari al 51%, risultano sopra la media le macroaree del Centro (57,3%) e del Sud e Isole (55,1%). In particolare, le incidenze maggiori si rilevano in Liguria, Umbria, Lazio, Molise, Campania, Calabria e Sardegna.

Quota % di assunzioni di personale immigrato stagionale per le quali è richiesto un titolo di studio superiore alla scuola dell'obbligo, per provincia, 2010



Fonte: Unioncamere - Ministero del Lavoro, Sistema Informativo Excelsior, 2010

Allegato statistico

I principali risultati dell'indagine

Sezione 1 - Le assunzioni “non stagionali” di personale immigrato previste nel 2010

Tavola 1 - Assunzioni non stagionali previste dalle imprese per il 2010 di personale immigrato, per settore di attività, ripartizione territoriale e classe dimensionale	43
Tavola 2 - Assunzioni non stagionali previste dalle imprese per il 2010 di personale immigrato con e senza esperienza specifica per settore di attività, ripartizione territoriale e classe dimensionale	44
Tavola 3 - Assunzioni non stagionali di personale immigrato previste dalle imprese per il 2010 per grandi gruppi professionali, settore di attività, ripartizione territoriale e classe dimensionale	45
Tavola 4 - Assunzioni non stagionali di personale immigrato previste dalle imprese per il 2010, in complesso e secondo l’esperienza richiesta, per grandi gruppi professionali e macrosettore di attività	46
Tavola 5 - Assunzioni non stagionali di personale immigrato previste dalle imprese per il 2008, 2009 e 2010, per grandi gruppi professionali e professioni più richieste di ciascun gruppo	47
Tavola 6 - Assunzioni non stagionali di personale immigrato previste dalle imprese per il 2010 per grandi gruppi professionali, professioni più richieste di ciascun gruppo e necessità di ulteriore formazione	50
Tavola 7 - Assunzioni non stagionali di personale immigrato previste dalle imprese per il 2010 secondo il livello di istruzione segnalato, la durata di esperienza specifica richiesta e il livello formativo equivalente.....	54
Tavola 8 - Assunzioni non stagionali di personale immigrato previste dalle imprese per il 2010 per settore di attività, ripartizione territoriale e classe dimensionale, secondo il livello di istruzione segnalato e secondo il livello formativo equivalente	55
Tavola 9 - Assunzioni non stagionali di personale immigrato previste dalle imprese per il 2010 per grande gruppo professionale e macrosettore, secondo il livello di istruzione segnalato	56

Tavola 10 - Assunzioni non stagionali di personale immigrato previste dalle imprese per il 2010 secondo il livello di istruzione segnalato e altre caratteristiche, per ripartizione territoriale, regione e provincia.....	57
--	----

Sezione 2 - Le assunzioni “stagionali” di personale immigrato previste nel 2010

Tavola 11 - Assunzioni a tempo determinato a carattere stagionale di personale immigrato previste dalle imprese per il 2010, per settore di attività, ripartizione territoriale e classe dimensionale	61
--	----

Tavola 12 - Assunzioni a tempo determinato a carattere stagionale di personale immigrato previste dalle imprese per il 2010 di personale con e senza esperienza specifica per settore di attività, ripartizione territoriale e classe dimensionale	62
---	----

Tavola 13 - Assunzioni a tempo determinato a carattere stagionale di personale immigrato previste dalle imprese per il 2010 per grandi gruppi professionali, settore di attività, ripartizione territoriale e classe dimensionale	63
--	----

Tavola 14 - Assunzioni a tempo determinato a carattere stagionale di personale immigrato previste dalle imprese per il 2010 per grandi gruppi professionali e professioni più richieste di ciascun gruppo.....	64
---	----

Tavola 15 - Assunzioni a tempo determinato a carattere stagionale di personale immigrato previste dalle imprese per il 2010 per settore di attività, ripartizione territoriale e classe dimensionale, secondo il livello di istruzione segnalato	66
---	----

Tavola 16 - Assunzioni a tempo determinato a carattere stagionale di personale immigrato previste dalle imprese per il 2010 secondo il livello di istruzione segnalato e altre caratteristiche, per ripartizione territoriale, regione e provincia	67
---	----

Sezione 3 - Le assunzioni di personale immigrato previste in agricoltura nel 2010

Tavola 17 - Assunzioni di dipendenti stabili previste dalle imprese agricole per il 2010, in complesso e di personale immigrato, per classe dimensionale e ripartizione territoriale.....	71
--	----

Tavola 18 - Assunzioni di dipendenti stabili previste dalle imprese agricole per il 2010, in complesso e di personale immigrato, per raggruppamento professionale	72
Tavola 19 - Assunzioni di dipendenti stabili previste dalle imprese agricole per il 2010, in complesso e di personale immigrato, per regione	73
Tavola 20 - Assunzioni di dipendenti stagionali e saltuari previste dalle imprese agricole per il 2010, in complesso e di personale immigrato, per classe dimensionale, tipo di produzione prevalente e ripartizione territoriale	74
Tavola 21 - Assunzioni di dipendenti stagionali e saltuari previste dalle imprese agricole per il 2010, in complesso e di personale immigrato, per raggruppamento professionale	75
Tavola 22 - Assunzioni di dipendenti stagionali e saltuari previste dalle imprese agricole per il 2010, in complesso e di personale immigrato, per regione....	76
 Sezione 4 - Le principali caratteristiche delle assunzioni previste di personale immigrato: confronto con i dati delle precedenti indagini	
Tavola 23 - Assunzioni non stagionali di personale immigrato previste dalle imprese.....	79
Tavola 24 - Assunzioni non stagionali di personale immigrato previste dalle imprese, con e senza esperienza specifica.....	79
Tavola 25 - Assunzioni non stagionali di personale immigrato previste dalle imprese per grandi gruppi professionali	80
Tavola 26 - Assunzioni non stagionali di personale immigrato previste dalle imprese secondo il livello di istruzione segnalato e secondo il livello formativo equivalente	80

Sezione 1

Le assunzioni “non stagionali” di personale immigrato previste nel 2010

Nella presente sezione sono considerate le assunzioni “non stagionali” di personale immigrato, con l’esclusione quindi delle assunzioni previste a tempo determinato destinate a svolgere attività e lavorazioni di carattere stagionale

Tavola 1 - Assunzioni non stagionali previste dalle imprese per il 2010 di personale immigrato, per settore di attività, ripartizione territoriale e classe dimensionale

	Assunzioni non stagionali di personale immigrato 2010				di cui su valore massimo (val.%):		
	Minimo (v.a.)*	% su tot. assunzioni	Massimo (v.a.)*	% su tot. assunzioni	Con necessità di ulteriore formazione	Fino a 29 anni	Senza esperienza specifica
TOTALE	70.950	12,9	105.820	19,2	72,6	28,6	45,4
INDUSTRIA	28.110	14,3	36.870	18,7	68,0	27,9	37,7
<i>Industria in senso stretto</i>	<i>13.620</i>	<i>13,4</i>	<i>18.420</i>	<i>18,1</i>	<i>72,8</i>	<i>30,1</i>	<i>48,9</i>
Estrazione di minerali.....	100	7,4	120	8,9	65,8	21,7	48,3
Industrie alimentari, delle bevande e del tabacco.....	2.000	16,5	2.890	23,7	80,7	28,3	67,8
Industrie tessili, dell'abbigliamento e calzature.....	1.870	13,7	2.410	17,6	61,1	27,1	41,7
Industrie del legno e del mobile.....	1.120	15,3	1.370	18,7	71,4	32,3	48,7
Industrie della carta, cartotecnica e stampa.....	390	11,0	540	15,1	81,3	32,9	53,1
Industrie chimiche, farmaceutiche e petrolifere.....	540	9,2	780	13,2	84,7	28,0	54,0
Industrie della gomma e delle materie plastiche.....	870	19,5	1.340	29,9	80,7	25,8	63,3
Industrie della lavorazione dei minerali non metalliferi.....	550	11,2	650	13,3	68,9	28,2	45,8
Industrie metallurgiche e dei prodotti in metallo.....	2.870	16,0	3.700	20,6	62,4	31,6	44,0
Ind. fabbric. macchin. e attrezzature e dei mezzi di trasporto..	1.700	10,5	2.450	15,1	79,5	28,3	31,6
Industrie elettriche, elettroniche, ottiche e medicali.....	890	9,9	1.230	13,7	77,2	41,9	49,5
Lavori di impianto tecnico: riparazione, manutenz.e install.....	380	11,7	490	15,0	75,8	34,4	38,5
Ind. beni per la casa, tempo libero e altre manifatturiere.....	340	17,9	470	24,4	74,8	29,1	57,3
<i>Public utilities (energia, gas, acqua, ambiente)</i>	<i>640</i>	<i>7,4</i>	<i>890</i>	<i>10,3</i>	<i>76,8</i>	<i>23,4</i>	<i>49,0</i>
Costruzioni	13.850	16,0	17.560	20,2	62,6	25,9	25,3
SERVIZI	42.840	12,1	68.950	19,4	75,0	29,0	49,6
Commercio e riparazione di autoveicoli e motocicli.....	1.110	12,0	1.200	13,0	63,0	42,7	42,8
Commercio all'ingrosso.....	2.070	9,7	2.460	11,5	67,7	35,9	45,9
Commercio al dettaglio.....	4.090	6,7	7.240	11,8	81,1	57,5	54,6
Servizi di alloggio e ristorazione; servizi turistici.....	12.220	23,3	15.610	29,8	58,9	38,8	50,9
Servizi di trasporto, logistica e magazzinaggio.....	4.210	11,5	7.130	19,4	72,3	21,2	57,8
Servizi dei media e della comunicazione.....	120	3,0	150	3,8	55,8	40,1	46,9
Servizi informatici e delle telecomunicazioni.....	570	3,9	790	5,4	87,8	45,2	41,2
Servizi avanzati di supporto alle imprese.....	810	5,2	1.300	8,3	84,9	44,6	43,9
Servizi finanziari e assicurativi.....	210	1,3	500	3,0	99,0	41,6	69,4
Servizi operativi di supporto alle imprese e alle persone.....	8.260	15,6	15.720	29,7	81,0	8,7	61,5
Istruzione e servizi formativi privati.....	780	13,2	1.050	17,8	67,8	24,1	45,6
Sanità, assistenza sociale e servizi sanitari privati.....	5.300	14,9	12.110	34,0	84,4	16,2	29,3
Servizi culturali, sportivi e altri servizi alle persone.....	2.190	13,7	2.730	17,0	84,9	60,5	38,4
Studi professionali.....	900	7,1	970	7,7	75,9	41,1	49,6
RIPARTIZIONE TERRITORIALE							
Nord Ovest.....	19.790	12,9	31.320	20,4	78,0	26,7	51,6
Nord Est.....	18.840	14,7	28.850	22,4	73,4	29,6	46,8
Centro.....	16.990	14,3	25.140	21,2	68,7	26,6	41,5
Sud e Isole.....	15.330	10,1	20.510	13,5	67,9	32,6	38,9
CLASSE DIMENSIONALE							
1-9 dipendenti.....	34.220	15,8	38.310	17,6	61,3	38,3	42,4
10-49 dipendenti.....	16.680	15,9	23.380	22,2	70,6	26,7	38,3
50-249 dipendenti.....	11.620	13,9	20.820	24,9	76,2	20,5	46,9
250 dipendenti e oltre.....	8.430	5,8	23.310	16,0	89,8	21,9	56,3

* Valori assoluti arrotondati alle decine. A causa di questi arrotondamenti, i totali possono non coincidere con la somma dei singoli valori.

Fonte: Unioncamere - Ministero del Lavoro, Sistema Informativo Excelsior, 2010

Tavola 2 - Assunzioni non stagionali previste dalle imprese per il 2010 di personale immigrato con e senza esperienza specifica per settore di attività, ripartizione territoriale e classe dimensionale

	Assunzioni non stagionali 2010 (v.a.)*	di cui: con specifica esperienza (quota % sul totale)			di cui: senza specifica esperienza (quota % sul totale)		
		professionale	nello stesso settore	Totale	generica esperienza di lavoro	senza esperienza	Totale
TOTALE	105.820	17,2	37,4	54,6	18,0	27,4	45,4
INDUSTRIA	36.870	20,3	42,1	62,3	16,2	21,4	37,7
<i>Industria in senso stretto</i>	18.420	20,7	30,4	51,1	18,3	30,5	48,9
Estrazione di minerali	120	19,2	32,5	51,7	27,5	20,8	48,3
Industrie alimentari, delle bevande e del tabacco	2.890	7,8	24,4	32,2	25,7	42,1	67,8
Industrie tessili, dell'abbigliamento e calzature	2.410	18,7	39,6	58,3	15,4	26,3	41,7
Industrie del legno e del mobile.....	1.370	15,5	35,8	51,3	19,1	29,6	48,7
Industrie della carta, cartotecnica e stampa.....	540	34,8	12,1	46,9	20,7	32,3	53,1
Industrie chimiche, farmaceutiche e petrolifere	780	23,6	22,4	46,0	22,8	31,2	54,0
Industrie della gomma e delle materie plastiche	1.340	15,5	21,2	36,7	19,0	44,3	63,3
Industrie della lavorazione dei minerali non metalliferi	650	21,9	32,3	54,2	24,0	21,7	45,8
Industrie metallurgiche e dei prodotti in metallo	3.700	22,3	33,7	56,0	15,0	28,9	44,0
Ind. fabbric. macchin. e attrezzature e dei mezzi di trasporto..	2.450	35,3	33,1	68,4	11,9	19,8	31,6
Industrie elettriche, elettroniche, ottiche e medicali.....	1.230	21,2	29,3	50,5	16,3	33,2	49,5
Lavori di impianto tecnico: riparazione, manutenz.e install.....	490	28,9	32,6	61,5	16,3	22,2	38,5
Ind. beni per la casa, tempo libero e altre manifatturiere.....	470	19,0	23,7	42,7	29,7	27,6	57,3
<i>Public utilities (energia, gas, acqua, ambiente)</i>	890	19,4	31,6	51,0	11,4	37,6	49,0
<i>Costruzioni</i>	17.560	19,9	54,8	74,7	14,3	11,1	25,3
SERVIZI	68.950	15,6	34,8	50,4	19,0	30,6	49,6
Commercio e riparazione di autoveicoli e motocicli.....	1.200	21,5	35,7	57,2	17,5	25,4	42,8
Commercio all'ingrosso	2.460	11,9	42,2	54,1	10,4	35,4	45,9
Commercio al dettaglio.....	7.240	12,3	33,1	45,4	28,4	26,2	54,6
Servizi di alloggio e ristorazione; servizi turistici	15.610	13,1	36,0	49,1	14,3	36,6	50,9
Servizi di trasporto, logistica e magazzinaggio.....	7.130	12,7	29,5	42,2	32,0	25,8	57,8
Servizi dei media e della comunicazione.....	150	37,4	15,6	--	21,8	25,2	46,9
Servizi informatici e delle telecomunicazioni	790	21,9	36,9	58,8	8,8	32,4	41,2
Servizi avanzati di supporto alle imprese	1.300	34,3	21,8	56,1	17,0	27,0	43,9
Servizi finanziari e assicurativi	500	10,7	19,9	30,6	12,5	56,9	69,4
Servizi operativi di supporto alle imprese e alle persone	15.720	9,6	28,9	38,5	23,3	38,2	61,5
Istruzione e servizi formativi privati	1.050	29,1	25,2	54,4	25,7	19,9	45,6
Sanità, assistenza sociale e servizi sanitari privati.....	12.110	27,3	43,4	70,7	11,9	17,4	29,3
Servizi culturali, sportivi e altri servizi alle persone	2.730	12,0	49,6	61,6	4,7	33,7	38,4
Studi professionali	970	19,4	31,0	50,4	17,1	32,5	49,6
RIPARTIZIONE TERRITORIALE							
Nord Ovest	31.320	16,9	31,5	48,4	22,4	29,1	51,6
Nord Est.....	28.850	17,5	35,7	53,2	15,5	31,4	46,8
Centro.....	25.140	16,2	42,3	58,5	16,6	24,9	41,5
Sud e Isole.....	20.510	18,6	42,5	61,1	16,6	22,3	38,9
CLASSE DIMENSIONALE							
1-9 dipendenti.....	38.310	15,2	42,5	57,6	16,7	25,7	42,4
10-49 dipendenti.....	23.380	17,5	44,2	61,7	12,7	25,6	38,3
50-249 dipendenti.....	20.820	21,9	31,2	53,1	12,3	34,6	46,9
250 dipendenti e oltre.....	23.310	16,1	27,6	43,7	30,6	25,7	56,3

* Valori assoluti arrotondati alle decine. A causa di questi arrotondamenti, i totali possono non coincidere con la somma dei singoli valori.

Fonte: Unioncamere - Ministero del Lavoro, Sistema Informativo Excelsior, 2010

Tavola 3 - Assunzioni non stagionali di personale immigrato previste dalle imprese per il 2010 per grandi gruppi professionali, settore di attività, ripartizione territoriale e classe dimensionale

	Assunzioni non stagionali 2010 (v.a.)*	Grandi gruppi professionali						
		Dirigenti e profess. intellett. e scientif.	Professioni tecniche	Impiegati	Profess. commerc. e servizi	Operai specializzati	Condutt. impianti e macchine	Professioni non qualificate
TOTALE	105.820	1,6	6,6	4,5	27,0	22,4	11,0	26,9
INDUSTRIA	36.870	1,5	3,7	2,3	1,1	57,7	21,8	12,0
<i>Industria in senso stretto</i>	<i>18.420</i>	<i>2,3</i>	<i>5,5</i>	<i>4,2</i>	<i>2,2</i>	<i>38,5</i>	<i>38,8</i>	<i>8,4</i>
Estrazione di minerali.....	120	0,0	2,5	4,2	0,8	40,8	34,2	17,5
Industrie alimentari, delle bevande e del tabacco.....	2.890	1,9	1,3	4,1	7,8	43,4	33,9	7,7
Industrie tessili, dell'abbigliamento e calzature.....	2.410	0,0	6,3	7,0	3,0	43,6	35,3	4,8
Industrie del legno e del mobile.....	1.370	0,1	3,4	2,6	2,0	45,3	26,9	19,6
Industrie della carta, cartotecnica e stampa.....	540	0,7	1,3	4,7	1,5	29,7	35,0	27,1
Industrie chimiche, farmaceutiche e petrolifere.....	780	17,7	6,3	3,9	1,2	5,5	61,7	3,7
Industrie della gomma e delle materie plastiche.....	1.340	0,8	3,7	2,9	0,0	8,3	70,7	13,6
Industrie della lavorazione dei minerali non metalliferi.....	650	0,2	3,5	2,6	0,2	46,2	32,9	14,4
Industrie metallurgiche e dei prodotti in metallo.....	3.700	0,4	5,7	1,8	0,1	56,8	28,4	6,8
Ind. fabbric. macchin. e attrezzature e dei mezzi di trasporto..	2.450	3,5	7,2	5,1	0,2	31,2	48,5	4,3
Industrie elettriche, elettroniche, ottiche e medicali.....	1.230	5,2	18,1	6,9	0,2	23,0	42,9	3,7
Lavori di impianto tecnico: riparazione, manutenz. e install.....	490	7,7	5,9	6,7	1,0	53,8	21,0	3,9
Ind. beni per la casa, tempo libero e altre manifatturiere.....	470	0,9	3,2	6,6	10,3	20,1	47,6	11,3
<i>Public utilities (energia, gas, acqua, ambiente)</i>	<i>890</i>	<i>1,7</i>	<i>3,8</i>	<i>2,5</i>	<i>0,0</i>	<i>12,0</i>	<i>37,2</i>	<i>42,9</i>
Costruzioni	17.560	0,7	1,7	0,2	0,0	80,0	3,1	14,2
SERVIZI	68.950	1,6	8,1	5,7	40,9	3,6	5,3	34,8
Commercio e riparazione di autoveicoli e motocicli.....	1.200	2,2	7,0	8,7	14,6	45,3	6,2	16,1
Commercio all'ingrosso.....	2.460	0,4	13,6	16,9	17,6	6,2	20,7	24,6
Commercio al dettaglio.....	7.240	1,0	5,6	6,0	64,3	6,7	4,7	11,7
Servizi di alloggio e ristorazione; servizi turistici.....	15.610	0,1	0,4	0,5	71,4	3,0	0,1	24,5
Servizi di trasporto, logistica e magazzinaggio.....	7.130	0,1	3,7	15,4	0,2	1,4	33,5	45,5
Servizi dei media e della comunicazione.....	150	35,4	12,2	45,6	0,0	3,4	0,0	3,4
Servizi informatici e delle telecomunicazioni.....	790	40,8	38,9	13,2	2,9	0,8	0,6	2,7
Servizi avanzati di supporto alle imprese.....	1.300	24,1	49,8	13,4	0,3	2,7	0,6	9,1
Servizi finanziari e assicurativi.....	500	4,6	37,8	54,7	0,0	0,0	0,6	2,4
Servizi operativi di supporto alle imprese e alle persone.....	15.720	0,0	1,0	3,4	2,5	3,8	1,3	87,9
Istruzione e servizi formativi privati.....	1.050	14,3	38,5	12,1	5,8	0,6	1,4	27,3
Sanità, assistenza sociale e servizi sanitari privati.....	12.110	0,3	18,3	0,4	76,9	0,0	0,4	3,7
Servizi culturali, sportivi e altri servizi alle persone.....	2.730	0,8	5,0	10,0	66,1	1,5	1,1	15,4
Studi professionali.....	970	3,9	41,8	18,0	15,1	3,8	0,4	17,0
RIPARTIZIONE TERRITORIALE								
Nord Ovest.....	31.320	1,9	9,6	6,5	25,2	16,6	11,4	28,8
Nord Est.....	28.850	1,5	5,6	4,6	33,0	18,6	13,0	23,7
Centro.....	25.140	1,7	4,6	3,2	27,2	26,5	7,8	29,0
Sud e Isole.....	20.510	1,0	5,8	2,8	21,2	31,7	11,7	25,8
CLASSE DIMENSIONALE								
1-9 dipendenti.....	38.310	0,5	5,3	3,5	26,1	35,0	8,9	20,6
10-49 dipendenti.....	23.380	2,3	6,5	4,6	18,3	28,2	15,4	24,7
50-249 dipendenti.....	20.820	2,8	9,4	6,2	18,7	13,8	14,0	35,2
250 dipendenti e oltre.....	23.310	1,4	6,3	4,5	44,6	3,8	7,6	31,9

* Valori assoluti arrotondati alle decine. A causa di questi arrotondamenti, i totali possono non coincidere con la somma dei singoli valori.

Fonte: Unioncamere - Ministero del Lavoro, Sistema Informativo Excelsior, 2010

Tavola 4 - Assunzioni non stagionali di personale immigrato previste dalle imprese per il 2010, in complesso e secondo l'esperienza richiesta, per grandi gruppi professionali e macrosettore di attività

	Assunzioni non stagionali 2010		di cui con specifica esperienza (%)			di cui senza specifica esperienza (%)		
	Valore assoluto*	Distribuz. %	Professionale	Nello stesso settore	Totale	Generica esperienza di lavoro	Senza esperienza	Totale
TOTALE.....	105.820	100,0	17,2	37,4	54,6	18,0	27,4	45,4
Dirigenti, impiegati con elevata specializzazione e tecnici.....	8.610	8,1	32,6	33,8	66,5	11,4	22,1	33,5
1 Dirigenti	100	0,1	55,6	39,4	94,9	0,0	5,1	5,1
2 Professioni intellettuali, scientifiche e di elevata specializzazione	1.550	1,5	38,8	36,4	75,2	5,7	19,1	24,8
3 Professioni tecniche	6.970	6,6	31,0	33,2	64,1	12,9	23,0	35,9
Impiegati, professioni commerciali e nei servizi	33.340	31,5	16,5	39,2	55,6	17,7	26,7	44,4
4 Impiegati	4.760	4,5	9,9	24,6	34,4	33,7	31,9	65,6
5 Professioni qualificate nelle attività commerciali e nei servizi	28.580	27,0	17,6	41,6	59,2	15,0	25,8	40,8
Operai specializzati e conduttori di impianti e macchine.....	35.430	33,5	21,4	44,2	65,6	14,8	19,5	34,4
6 Operai specializzati	23.750	22,4	22,4	48,8	71,1	12,4	16,4	28,9
7 Conduttori di impianti e addetti a macchinari fissi e mobili	11.680	11,0	19,5	34,9	54,4	19,8	25,8	45,6
Professioni non qualificate.....	28.440	26,9	8,2	27,8	35,9	24,4	39,7	64,1
di cui INDUSTRIA.....	36.870	100,0	20,3	42,1	62,3	16,2	21,4	37,7
Dirigenti, impiegati con elevata specializzazione e tecnici.....	1.910	5,2	35,5	29,4	64,8	18,6	16,6	35,2
1 Dirigenti	40	0,1	94,9	2,6	97,4	0,0	2,6	2,6
2 Professioni intellettuali, scientifiche e di elevata specializzazione	520	1,4	47,1	23,6	70,7	7,9	21,4	29,3
3 Professioni tecniche	1.350	3,7	29,3	32,3	61,7	23,2	15,1	38,3
Impiegati, professioni commerciali e nei servizi	1.240	3,4	14,2	25,9	40,1	26,0	33,8	59,9
4 Impiegati	830	2,3	16,5	20,8	37,3	34,3	28,5	62,7
5 Professioni qualificate nelle attività commerciali e nei servizi	410	1,1	9,7	36,2	45,9	9,5	44,7	54,1
Operai specializzati e conduttori di impianti e macchine.....	29.280	79,4	21,3	44,4	65,7	14,6	19,6	34,3
6 Operai specializzati	21.250	57,7	22,3	50,5	72,8	12,0	15,2	27,2
7 Conduttori di impianti e addetti a macchinari fissi e mobili	8.030	21,8	18,7	28,3	47,0	21,7	31,3	53,0
Professioni non qualificate.....	4.430	12,0	8,6	36,6	45,2	22,8	32,0	54,8
di cui Industria in senso stretto	18.420	100,0	20,7	30,4	51,1	18,3	30,5	48,9
Dirigenti, impiegati con elevata specializzazione e tecnici.....	1.430	7,8	33,3	32,4	65,6	13,0	21,3	34,4
1 Dirigenti	40	0,2	94,9	2,6	97,4	0,0	2,6	2,6
2 Professioni intellettuali, scientifiche e di elevata specializzazione	380	2,0	29,0	30,6	59,6	10,9	29,5	40,4
3 Professioni tecniche	1.020	5,5	32,5	34,2	66,6	14,3	19,0	33,4
Impiegati, professioni commerciali e nei servizi	1.190	6,4	14,2	26,2	40,4	24,9	34,8	59,6
4 Impiegati	780	4,2	16,4	21,3	37,7	32,9	29,4	62,3
5 Professioni qualificate nelle attività commerciali e nei servizi	410	2,2	9,8	35,5	45,3	9,6	45,1	54,7
Operai specializzati e conduttori di impianti e macchine.....	14.250	77,4	21,0	32,5	53,5	17,6	28,9	46,5
6 Operai specializzati	7.090	38,5	24,3	38,2	62,4	12,1	25,4	37,6
7 Conduttori di impianti e addetti a macchinari fissi e mobili	7.150	38,8	17,8	26,9	44,7	23,1	32,3	55,3
Professioni non qualificate.....	1.550	8,4	11,3	13,0	24,3	24,5	51,2	75,7
di cui SERVIZI	68.950	100,0	15,6	34,8	50,4	19,0	30,6	49,6
Dirigenti, impiegati con elevata specializzazione e tecnici.....	6.710	9,7	31,8	35,1	66,9	9,4	23,7	33,1
1 Dirigenti	60	0,1	30,0	63,3	93,3	0,0	6,7	6,7
2 Professioni intellettuali, scientifiche e di elevata specializzazione	1.030	1,5	34,6	42,8	77,4	4,6	18,0	22,6
3 Professioni tecniche	5.620	8,1	31,3	33,4	64,7	10,4	24,9	35,3
Impiegati, professioni commerciali e nei servizi	32.100	46,5	16,6	39,7	56,2	17,3	26,4	43,8
4 Impiegati	3.930	5,7	8,5	25,4	33,8	33,6	32,6	66,2
5 Professioni qualificate nelle attività commerciali e nei servizi	28.170	40,9	17,7	41,7	59,4	15,1	25,6	40,6
Operai specializzati e conduttori di impianti e macchine.....	6.150	8,9	22,1	43,2	65,2	15,9	18,9	34,8
6 Operai specializzati	2.490	3,6	23,1	33,9	57,1	16,3	26,6	42,9
7 Conduttori di impianti e addetti a macchinari fissi e mobili	3.650	5,3	21,4	49,4	70,8	15,5	13,7	29,2
Professioni non qualificate.....	24.000	34,8	8,1	26,1	34,2	24,6	41,2	65,8

* Valori assoluti arrotondati alle decime. A causa di questi arrotondamenti, i totali possono non coincidere con la somma dei singoli valori.

Fonte: Unioncamere - Ministero del Lavoro, Sistema Informativo Excelsior, 2010

Tavola 5 - Assunzioni non stagionali di personale immigrato previste dalle imprese per il 2008, 2009 e 2010, per grandi gruppi professionali e professioni più richieste di ciascun gruppo

	Assunzioni non stagionali (v.a.)*		
	2008	2009	2010
TOTALE	167.800	89.140	105.820
1. Dirigenti	90	70	100
Altre professioni.....	90	70	100
2. Professioni intellettuali, scientifiche e di elevata specializzazione	2.880	1.130	1.550
2114 Informatici e telematici.....	1.000	370	450
2220 Architetti, urbanisti e specialisti del recupero e della conservazione del territorio.....	--	60	160
2512 Specialisti della gestione e del controllo nelle imprese private.....	50	100	110
2515 Specialisti nei rapporti con il mercato.....	120	90	110
2112 Chimici.....	370	140	100
2211 Ingegneri meccanici.....	280	100	80
2632 Professori di scuola secondaria superiore.....	40	--	70
2219 Altri ingegneri ed assimilati.....	--	--	50
2514 Specialisti in contabilità e problemi finanziari.....	60	50	50
2552 Registi, direttori artistici, attori, sceneggiatori e scenografi.....	150	--	50
Altre professioni.....	810	210	310
3. Professioni tecniche	8.580	6.920	6.970
3211 Infermieri ed assimilati.....	2.090	1.720	1.600
3312 Contabili ed assimilati.....	810	650	1.560
3334 Tecnici della vendita e della distribuzione.....	680	710	610
3422 Insegnanti per disabili, di sostegno e altri insegnanti scuole speciali (diplomati).....	360	280	400
3113 Tecnici informatici.....	520	640	260
3126 Disegnatori industriali ed assimilati.....	560	500	230
3214 Chinesiterapisti, fisioterapisti, riabilitatori ed assimilati.....	90	120	220
3213 Igienisti, assistenti ai dentisti e odontotecnici.....	--	--	190
3152 Tecnici del controllo della qualità industriale.....	160	160	160
3341 Spedizionieri e tecnici della distribuzione.....	570	420	160
3124 Tecnici elettronici.....	--	--	150
3313 Tecnici addetti all'organizzazione e al controllo della produzione.....	160	80	140
3125 Tecnici delle costruzioni civili ed assimilati.....	330	30	130
3421 Insegnanti elementari.....	--	50	110
3323 Agenti assicurativi.....	290	150	100
3335 Tecnici del marketing.....	70	60	100
3432 Istruttori nel campo artistico-letterario.....	160	80	100
3423 Insegnanti di scuole materne.....	200	130	100
3121 Tecnici meccanici.....	180	50	90
3217 Assistenti medici.....	--	--	70
3346 Rappresentanti di commercio.....	50	100	60
3123 Elettrotecnici.....	--	210	50
3424 Tutor, istitutori, insegnanti nella formazione professionale ed assimilati.....	50	30	50
Altre professioni.....	1.180	720	350
4. Impiegati	8.450	5.450	4.760
4131 Personale addetto alla gestione degli stock, dei magazzini ed assimilati.....	5.800	2.970	2.760
4223 Centralinisti, telefonisti e operatori di call center.....	330	160	490
4114 Personale di segreteria.....	670	900	380
4221 Addetti all'accoglienza ed assimilati.....	340	450	240
4112 Operatori su macchine di calcolo e di elaborazione dati.....	450	130	220
4212 Addetti allo sportello bancario.....	90	70	130
4211 Cassieri, bigliettai (esclusi i commessi di negozio).....	110	110	110
4217 Allibratori, croupiers ed assimilati.....	60	240	90

(*) Valori arrotondati alle decine. A causa di questi arrotondamenti, i totali possono non coincidere con la somma dei singoli valori. Il segno (-) indica un valore statisticamente non significativo. I totali comprendono comunque i dati non esposti.

(segue) Tavola 5 - Assunzioni non stagionali di personale immigrato previste dalle imprese per il 2008, 2009 e 2010, per grandi gruppi professionali e professioni più richieste di ciascun gruppo

		Assunzioni non stagionali (v.a.)*		
		2008	2009	2010
4115	Personale addetto allo smistamento di materiali e documenti.....	40	40	70
4121	Aiuto contabili e assimilati	280	100	70
	Altre professioni	280	290	210
5.	Professioni qualificate nelle attività commerciali e nei servizi	39.650	25.030	28.580
5223	Camerieri ed assimilati	9.600	4.870	6.360
5121	Commessi e assimilati.....	10.090	5.020	5.540
5410	Professioni qualificate nei servizi sanitari	7.780	5.890	4.900
5534	Addetti all'assistenza personale in istituzioni.....	2.940	3.470	3.570
5221	Cuochi in alberghi e ristoranti	3.350	1.870	2.990
5224	Baristi e assimilati.....	2.210	1.600	1.900
5531	Parrucchieri, estetisti ed assimilati	1.470	1.170	1.360
5535	Addetti all'assistenza personale a domicilio	440	180	950
5541	Personale addetto alla custodia di edifici, impianti ed attrezzature	170	400	400
5124	Addetti ai distributori di carburanti ed assimilati	140	--	210
5126	Cassieri di esercizi commerciali	260	140	120
	Altre professioni	1.220	400	300
6.	Operai specializzati	39.120	17.510	23.750
6121	Muratori in pietra, mattoni, refrattari	7.530	4.430	6.730
6137	Elettricisti nelle costruzioni civili ed assimilati.....	2.990	1.270	1.790
6138	Installatori di infissi e serramenta	230	120	1.350
6136	Idraulici e posatori di tubazioni idrauliche e di gas	1.850	600	1.230
6214	Montatori di carpenteria metallica	2.440	940	980
6511	Macellai, pesciaioli ed assimilati	1.050	910	970
6233	Meccanici e montatori di macchinari industriali ed assimilati	1.630	1.130	880
6212	Saldatori e tagliatori a fiamma.....	2.870	820	850
6231	Meccanici, riparatori e manutentori di automobili ed assimilati	1.260	420	790
6123	Carpentieri e falegnami nell'edilizia (esclusi i parchettisti)	1.520	770	640
6122	Muratori in cemento armato	110	30	580
6223	Attrezzisti di macchine utensili e affini	820	410	580
6132	Pavimentatori e posatori di rivestimenti.....	160	370	500
6533	Sarti e tagliatori artigianali, modellisti e cappellai.....	800	150	490
6237	Verniciatori industriali	740	330	430
6126	Pavimentatori stradali ed assimilati	500	270	330
6522	Falegnami ed operatori specializzati di macchine per la lavorazione del legno	1.270	460	320
6241	Installatori e riparatori di apparati elettrici ed elettromeccanici.....	1.110	150	310
6413	Operai agricoli specializzati di vivai, fiori, piante ornamentali, serre, orti	970	210	300
6513	Pasticceri, gelatai e conservieri artigianali	380	250	270
6133	Intonacatori.....	--	50	260
6151	Addetti ai servizi di igiene e pulizia.....	290	70	250
6542	Operai specializzati delle calzature ed assimilati	560	110	230
6512	Panettieri e pastai artigianali	520	190	200
6221	Fabbri, lingottai e operatori di presse per forgiare	640	400	190
6141	Pittori, stuccatori, laccatori e decoratori	680	390	190
6245	Installatori di linee elettriche, riparatori e cavisti.....	180	--	160
6218	Lastroferratori	560	150	150
6131	Copritetti ed assimilati	250	--	140
6113	Tagliatori di pietre, scalpellini e marmisti	500	190	120
6129	Altri addetti all'edilizia	100	190	110
6536	Tappezziere e materassai.....	280	50	110
6332	Addetti alle lavorazioni artistiche a mano di tessuti, cuoio e simili	270	50	110
6543	Valigiai, borsettieri ed affini (anche su articoli di similpelle e stoffa).....	90	40	100

(*) Valori arrotondati alle decine. A causa di questi arrotondamenti, i totali possono non coincidere con la somma dei singoli valori. Il segno (-) indica un valore statisticamente non significativo. I totali comprendono comunque i dati non esposti.

Fonte: Unioncamere - Ministero del Lavoro, Sistema Informativo Excelsior, 2010

(segue) Tavola 5 - Assunzioni non stagionali di personale immigrato previste dalle imprese per il 2008, 2009 e 2010, per grandi gruppi professionali e professioni più richieste di ciascun gruppo

	Assunzioni non stagionali (v.a.)*		
	2008	2009	2010
6515 Operai specializzati delle lavorazioni artigianali casearie.....	70	50	100
6343 Stampatori offset e alla rotativa.....	250	40	90
6134 Installatori di impianti di isolamento e insonorizzazione.....	480	70	80
6235 Meccanici e montatori di apparecchi termici, idraulici e di condizionamento.....	260	260	80
Altre professioni.....	2.940	1.140	800
7. Conduttori di impianti e operai semiqualificati addetti a macchinari fissi e mobili.....	26.250	9.830	11.680
7424 Conduttori di mezzi pesanti e camion.....	5.420	2.870	2.520
7280 Addetti a macchine confezionatrici di prodotti industriali.....	2.090	930	1.400
7271 Assemblatori in serie di parti di macchine.....	1.900	400	730
7422 Autisti di taxi, conduttori di automobili e di furgoni.....	520	500	720
7233 Conduttori di macchinari per la fabbricazione di articoli in plastica e affini.....	1.610	460	700
7211 Addetti a macchine utensili automatiche e semiautomatiche industriali.....	1.730	340	650
7171 Conduttori di catene di montaggio automatizzate.....	1.800	620	600
7329 Conduttori di macchinari per la produzione di pasticceria e prodotti da forno.....	200	250	430
7262 Addetti a telai meccanici per la tessitura e la maglieria.....	520	140	400
7172 Conduttori di robot industriali ed assimilati.....	830	200	350
7441 Conduttori di macchinari per il movimento terra.....	810	530	330
7444 Conduttori di carrelli elevatori.....	460	250	290
7159 Altri conduttori di impianti chimici.....	810	130	270
7263 Addetti a macchinari industriali per confezioni di abbigliamento in stoffa e affini.....	670	80	250
7423 Conduttori di autobus, di tram e di filobus.....	160	310	200
7240 Addetti a macchinari per la produzione in serie di mobili e di articoli in legno.....	300	60	180
7232 Conduttori di macchinari per la fabbricazione di altri articoli in gomma.....	280	80	150
7272 Assemblatori e cablatori di apparecchiature elettriche.....	670	40	150
7273 Assemblatori e cablatori di apparecchiature elettroniche e di telecomunicazioni.....	300	80	150
7164 Conduttori impianti incenerimento rifiuti, trattamento e distribuzione delle acque.....	50	--	130
7121 Fonditori, conduttori di altoforno, di convertitori e di forni di raffinazione (siderurgia).....	450	220	130
7124 Trafilatori ed estrusori di metalli.....	930	150	110
7323 Conduttori macchinari lavoraz. cereali, spezie e prodotti a base di cereali (pasta ed affini).....	80	50	90
7443 Conduttori di gru e di apparecchi di sollevamento.....	200	100	80
7322 Conduttori di apparecchi per la lavorazione industriale di prodotti lattiero caseari.....	70	--	80
7274 Assemblatori in serie di articoli vari in metallo, in gomma e in materie plastiche.....	150	150	70
7275 Assemblatori in serie di articoli in legno e in materiali affini.....	640	310	70
7264 Addetti macchinari trattamento filati e tessuti, candeggio, tintura, lavatura e affini.....	50	40	60
7223 Finitori, operai dei rivestimenti metallici, della galvanoplastica ed affini.....	160	50	50
7143 Conduttori di impianti per la fabbricazione della carta.....	--	--	50
Altre professioni.....	2.360	440	280
8. Professioni non qualificate.....	42.770	23.210	28.440
8422 Addetti non qualificati a servizi di pulizia in imprese ed enti pubblici ed assimilati.....	24.240	14.410	17.690
8121 Facchini, addetti allo spostamento merci ed assimilati.....	5.900	2.510	3.860
8621 Manovali e personale non qualificato dell'edilizia civile ed assimilati.....	5.630	2.550	2.290
8221 Personale addetto alla pulizia in esercizi alberghieri ed extralberghieri.....	2.220	1.380	2.140
8630 Personale non qualificato delle attività industriali ed assimilati.....	2.290	800	910
8423 Spazzini e altri raccoglitori di rifiuti ed assimilati.....	690	260	480
8122 Personale ausiliario addetto all'imballaggio, al magazzino ed alla consegna merci.....	610	180	480
8123 Portalettere e fattorini postali.....	--	--	150
8424 Lavandai, stiratori a mano ed assimilati.....	570	570	140
8440 Personale non qualificato addetto alla custodia di edifici, di impianti e di attrezzature.....	--	--	130
Altre professioni.....	590	570	170

(*) Valori arrotondati alle decine. A causa di questi arrotondamenti, i totali possono non coincidere con la somma dei singoli valori. Il segno (-) indica un valore statisticamente non significativo. I totali comprendono comunque i dati non esposti.

Tavola 6 - Assunzioni non stagionali di personale immigrato previste dalle imprese per il 2010 per grandi gruppi professionali, professioni più richieste di ciascun gruppo e necessità di ulteriore formazione

	Assunzioni non stagionali 2010 (v.a.)*	di cui (% su totale assunzioni): con necessità di ulteriore formazione (**)			
		Totale	con corsi esterni	con corsi interni	con affiancam.
TOTALE.....	105.820	72,6	17,9	34,0	32,6
1. Dirigenti.....	100	52,5	29,3	31,3	2,0
Altre professioni.....	100	52,5	29,3	31,3	2,0
2. Professioni intellettuali, scientifiche e di elevata specializzazione.....	1.550	85,5	29,8	58,1	25,8
2114 Informatici e telematici.....	450	95,1	38,2	78,3	12,5
2220 Architetti, urbanisti e specialisti del recupero e della conservazione del territorio.....	160	99,4	1,9	24,2	75,2
2512 Specialisti della gestione e del controllo nelle imprese private.....	110	85,5	0,9	1,8	83,6
2515 Specialisti nei rapporti con il mercato.....	110	88,8	36,4	80,4	7,5
2112 Chimici.....	100	100,0	31,3	76,8	23,2
2211 Ingegneri meccanici.....	80	58,5	47,6	51,2	7,3
2632 Professori di scuola secondaria superiore.....	70	95,8	9,7	83,3	12,5
2219 Altri ingegneri ed assimilati.....	50	98,1	94,3	94,3	3,8
2514 Specialisti in contabilità e problemi finanziari.....	50	94,3	22,6	20,8	71,7
2552 Registi, direttori artistici, attori, sceneggiatori e scenografi.....	50	0,0	0,0	0,0	0,0
Altre professioni.....	310	73,6	34,7	58,2	14,1
3. Professioni tecniche.....	6.970	87,1	24,4	48,5	29,2
3211 Infermieri ed assimilati.....	1.600	93,4	33,9	68,7	17,2
3312 Contabili ed assimilati.....	1.560	77,7	5,9	29,4	39,1
3334 Tecnici della vendita e della distribuzione.....	610	88,2	8,2	35,2	51,5
3422 Insegnanti per disabili, di sostegno e altri insegnanti scuole speciali (diplomati).....	400	83,0	27,2	71,3	3,2
3113 Tecnici informatici.....	260	95,0	24,6	68,8	14,6
3126 Disegnatori industriali ed assimilati.....	230	91,6	47,6	59,1	31,6
3214 Chinesiterapisti, fisioterapisti, riabilitatori ed assimilati.....	220	96,9	47,5	59,2	16,6
3213 Igienisti, assistenti ai dentisti e odontotecnici.....	190	99,5	81,8	18,2	13,9
3152 Tecnici del controllo della qualità industriale.....	160	74,7	30,9	35,2	20,4
3341 Spedizionieri e tecnici della distribuzione.....	160	77,4	17,4	38,7	31,0
3124 Tecnici elettronici.....	150	96,8	3,9	4,5	89,6
3313 Tecnici addetti all'organizzazione e al controllo della produzione.....	140	96,5	20,4	38,7	41,5
3125 Tecnici delle costruzioni civili ed assimilati.....	130	92,5	57,1	71,4	21,1
3421 Insegnanti elementari.....	110	49,5	8,6	17,1	32,4
3323 Agenti assicurativi.....	100	100,0	3,1	100,0	0,0
3335 Tecnici del marketing.....	100	84,5	11,3	25,8	57,7
3432 Istruttori nel campo artistico-letterario.....	100	67,0	19,6	13,4	34,0
3423 Insegnanti di scuole materne.....	100	82,3	31,3	72,9	9,4
3121 Tecnici meccanici.....	90	98,9	29,5	81,8	15,9
3217 Assistenti medici.....	70	76,8	17,4	15,9	43,5
3346 Rappresentanti di commercio.....	60	100,0	0,0	81,8	18,2
3123 Elettrotecnici.....	50	77,4	5,7	22,6	54,7
3424 Tutor, istitutori, insegnanti nella formazione professionale ed assimilati.....	50	90,2	90,2	90,2	0,0

(*) Valori arrotondati alle decine. A causa di questi arrotondamenti, i totali possono non coincidere con la somma dei singoli valori.

(**) La somma delle diverse modalità di formazione può essere maggiore di 100 in quanto per uno stesso ne assunto può essere previsto più di un tipo di ulteriore formazione.

Fonte: Unioncamere - Ministero del Lavoro, Sistema Informativo Excelsior, 2010

(segue) Tavola 6 - Assunzioni non stagionali di personale immigrato previste dalle imprese per il 2010 per grandi gruppi professionali, professioni più richieste di ciascun gruppo e necessità di ulteriore formazione

	Assunzioni non stagionali 2010 (v.a.)*	di cui (% su totale assunzioni): con necessità di ulteriore formazione (**)			
		Totale	con corsi esterni	con corsi interni	con affiancam.
Altre professioni.....	350	94,1	37,4	47,0	36,8
4. Impiegati.....	4.760	83,7	12,9	39,2	42,5
4131 Personale addetto alla gestione degli stock, dei magazzini ed assimilati.....	2.760	80,5	12,7	38,2	39,8
4223 Centralinisti, telefonisti e operatori di call center.....	490	89,4	3,1	47,0	42,0
4114 Personale di segreteria.....	380	90,8	10,5	24,5	66,3
4221 Addetti all'accoglienza ed assimilati.....	240	84,9	39,5	51,7	31,9
4112 Operatori su macchine di calcolo e di elaborazione dati.....	220	66,5	3,7	13,8	52,8
4212 Addetti allo sportello bancario.....	130	100,0	40,6	96,1	3,9
4211 Cassieri, bigliettai (esclusi i commessi di negozio).....	110	98,1	3,8	7,6	86,7
4217 Allibratori, croupiers ed assimilati.....	90	85,2	0,0	68,2	17,0
4115 Personale addetto allo smistamento di materiali e documenti.....	70	84,7	0,0	5,6	79,2
4121 Aiuto contabili e assimilati.....	70	91,0	1,5	43,3	47,8
Altre professioni.....	210	95,7	23,9	51,7	34,4
5. Professioni qualificate nelle attività commerciali e nei servizi.....	28.580	77,5	26,0	42,2	28,5
5223 Camerieri ed assimilati.....	6.360	57,0	9,7	20,0	33,1
5121 Commessi e assimilati.....	5.540	88,3	30,1	53,9	29,9
5410 Professioni qualificate nei servizi sanitari.....	4.900	78,9	21,4	53,3	22,4
5534 Addetti all'assistenza personale in istituzioni.....	3.570	89,3	41,3	73,8	11,2
5221 Cuochi in alberghi e ristoranti.....	2.990	76,5	19,7	16,6	49,9
5224 Baristi e assimilati.....	1.900	76,6	17,2	24,4	43,2
5531 Parrucchieri, estetisti ed assimilati.....	1.360	96,6	59,4	67,4	14,4
5535 Addetti all'assistenza personale a domicilio.....	950	98,2	79,8	47,8	5,5
5541 Personale addetto alla custodia di edifici, impianti ed attrezzature.....	400	55,6	23,8	35,1	20,6
5124 Addetti ai distributori di carburanti ed assimilati.....	210	48,1	0,0	0,0	48,1
5126 Cassieri di esercizi commerciali.....	120	73,9	0,0	0,0	67,8
Altre professioni.....	300	68,4	12,8	31,3	28,6
6. Operai specializzati.....	23.750	62,9	14,7	23,5	30,2
6121 Muratori in pietra, mattoni, refrattari.....	6.730	47,1	21,7	14,8	16,9
6137 Eletttricisti nelle costruzioni civili ed assimilati.....	1.790	48,9	7,2	25,6	18,2
6138 Installatori di infissi e serramenta.....	1.350	94,6	0,1	93,5	1,0
6136 Idraulici e posatori di tubazioni idrauliche e di gas.....	1.230	98,1	9,2	15,3	82,2
6214 Montatori di carpenteria metallica.....	980	70,5	9,1	31,7	31,2
6511 Macellai, pesciaioli ed assimilati.....	970	71,2	4,5	16,8	52,4
6233 Meccanici e montatori di macchinari industriali ed assimilati.....	880	53,2	5,5	14,7	34,9
6212 Saldatori e tagliatori a fiamma.....	850	58,4	15,7	18,1	34,0
6231 Meccanici, riparatori e manutentori di automobili ed assimilati.....	790	59,2	36,6	12,2	21,4
6123 Carpenterieri e falegnami nell'edilizia (esclusi i parchettisti).....	640	54,9	15,0	16,4	29,6
6122 Muratori in cemento armato.....	580	83,9	2,4	67,1	14,4
6223 Attrezzisti di macchine utensili e affini.....	580	50,4	4,3	11,6	36,4

(*) Valori arrotondati alle decine. A causa di questi arrotondamenti, i totali possono non coincidere con la somma dei singoli valori.

(**) La somma delle diverse modalità di formazione può essere maggiore di 100 in quanto per uno stesso neoassunto può essere previsto più di un tipo di ulteriore formazione.

Fonte: Unioncamere - Ministero del Lavoro, Sistema Informativo Excelsior, 2010

(segue) **Tavola 6 - Assunzioni non stagionali di personale immigrato previste dalle imprese per il 2010 per grandi gruppi professionali, professioni più richieste di ciascun gruppo e necessità di ulteriore formazione**

	Assunzioni non stagionali 2010 (v.a.)*	di cui (% su totale assunzioni): con necessità di ulteriore formazione (**)			
		Totale	con corsi esterni	con corsi interni	con affiancam.
6132 Pavimentatori e posatori di rivestimenti.....	500	85,9	61,0	46,8	24,5
6533 Sarti e tagliatori artigianali, modellisti e cappellai.....	490	42,7	0,4	0,6	42,1
6237 Verniciatori industriali	430	85,7	6,0	16,1	65,2
6126 Pavimentatori stradali ed assimilati	330	22,2	3,3	11,2	7,6
6522 Falegnami ed operatori specializzati di macchine per la lavorazione del legno	320	78,1	11,4	17,8	50,8
6241 Installatori e riparatori di apparati elettrici ed elettromeccanici.....	310	81,1	30,9	25,7	38,8
6413 Operai agricoli specializzati di vivai, fiori, piante ornamentali, serre, orti	300	55,8	24,9	28,9	19,6
6513 Pasticceri, gelatai e conservieri artigianali	270	99,3	40,5	13,9	58,0
6133 Intonacatori.....	260	93,5	20,2	0,4	73,0
6151 Addetti ai servizi di igiene e pulizia.....	250	99,2	10,9	52,2	43,3
6542 Operai specializzati delle calzature ed assimilati	230	76,2	5,2	0,0	71,0
6512 Panettieri e pastai artigianali	200	85,2	1,0	27,6	57,7
6221 Fabbri, lingottai e operatori di presse per forgiare	190	80,0	0,0	51,6	28,4
6141 Pittori, stuccatori, laccatori e decoratori	190	55,0	4,8	55,0	0,0
6245 Installatori di linee elettriche, riparatori e cavisti.....	160	20,5	9,9	9,9	10,6
6218 Lastrofferratori	150	50,0	7,5	28,8	17,8
6131 Copritetti ed assimilati	140	34,3	0,0	0,0	34,3
6113 Tagliatori di pietre, scalpellini e marmisti.....	120	84,5	6,9	17,2	60,3
6129 Altri addetti all'edilizia	110	52,6	10,5	7,9	42,1
6536 Tappezzeri e materassai.....	110	76,9	8,3	58,3	10,2
6332 Addetti alle lavorazioni artistiche a mano di tessuti, cuoio e simili.....	110	42,1	16,8	0,0	25,2
6543 Valigiai, borsettieri ed affini (anche su articoli di similpelle e stoffa).....	100	57,1	27,6	11,2	29,6
6515 Operai specializzati delle lavorazioni artigianali casearie.....	100	47,4	9,3	3,1	35,1
6343 Stampatori offset e alla rotativa	90	81,6	2,3	32,2	49,4
6134 Installatori di impianti di isolamento e insonorizzazione.....	80	92,5	17,5	10,0	65,0
6235 Meccanici e montatori di apparecchi termici, idraulici e di condizionamento.....	80	100,0	45,3	0,0	54,7
Altre professioni	800	75,3	15,0	9,7	52,1
7. Conduttori di impianti e operai semiqualeficati addetti a macchinari fissi e mobili	11.680	73,9	10,0	28,2	41,9
7424 Conduttori di mezzi pesanti e camion.....	2.520	55,1	8,2	29,0	23,5
7280 Addetti a macchine confezionatrici di prodotti industriali	1.400	78,9	7,4	39,6	37,1
7271 Assemblatori in serie di parti di macchine	730	83,8	12,0	14,8	62,9
7422 Autisti di taxi, conduttori di automobili e di furgoni.....	720	44,1	31,1	34,7	9,0
7233 Conduttori di macchinari per la fabbricazione di articoli in plastica e affini	700	84,6	7,0	38,0	41,7
7211 Addetti a macchine utensili automatiche e semiautomatiche industriali	650	69,6	6,3	25,3	41,2
7171 Conduttori di catene di montaggio automatizzate	600	99,7	3,8	8,0	90,0
7329 Conduttori di macchinari per la produzione di pasticceria e prodotti da forno	430	96,3	2,3	39,7	56,6
7262 Addetti a telai meccanici per la tessitura e la maglieria.....	400	74,3	8,2	27,2	41,6

(*) Valori arrotondati alle decine. A causa di questi arrotondamenti, i totali possono non coincidere con la somma dei singoli valori.

(**) La somma delle diverse modalità di formazione può essere maggiore di 100 in quanto per uno stesso ne assunto può essere previsto più di un tipo di ulteriore formazione.

Fonte: Unioncamere - Ministero del Lavoro, Sistema Informativo Excelsior, 2010

(segue) Tavola 6 - Assunzioni non stagionali di personale immigrato previste dalle imprese per il 2010 per grandi gruppi professionali, professioni più richieste di ciascun gruppo e necessità di ulteriore formazione

	Assunzioni non stagionali 2010 (v.a.)*	di cui (% su totale assunzioni): con necessità di ulteriore formazione (**)			
		Totale	con corsi esterni	con corsi interni	con affiancam.
7172 Conduttori di robot industriali ed assimilati.....	350	80,2	18,7	32,8	47,4
7441 Conduttori di macchinari per il movimento terra.....	330	92,2	28,1	35,9	30,8
7444 Conduttori di carrelli elevatori.....	290	84,9	1,7	21,3	61,9
7159 Altri conduttori di impianti chimici.....	270	98,9	15,2	31,5	67,4
7263 Addetti a macchinari industriali per confezioni di abbigliamento in stoffa e affini.....	250	67,2	0,8	8,3	58,9
7423 Conduttori di autobus, di tram e di filobus.....	200	52,3	0,0	26,7	25,1
7240 Addetti a macchinari per la produzione in serie di mobili e di articoli in legno.....	180	78,0	9,6	8,5	64,4
7232 Conduttori di macchinari per la fabbricazione di altri articoli in gomma.....	150	81,8	1,9	11,7	70,1
7272 Assemblatori e cablatori di apparecchiature elettriche.....	150	95,4	5,9	10,5	78,9
7273 Assemblatori e cablatori di apparecchiature elettroniche e di telecomunicazioni.....	150	89,7	0,0	40,0	49,7
7164 Conduttori impianti incenerimento rifiuti, trattamento e distribuzione delle acque.....	130	62,8	10,9	14,7	37,2
7121 Fonditori, conduttori di altoforno, di convertitori e di forni di raffinazione (siderurgia).....	130	90,4	7,2	44,8	45,6
7124 Trafilatori ed estrusori di metalli.....	110	92,1	7,9	22,8	62,3
7323 Conduttori macchinari lavoraz. cereali, spezie e prodotti a base di cereali (pasta ed affini).....	90	90,2	0,0	59,8	30,4
7443 Conduttori di gru e di apparecchi di sollevamento.....	80	85,5	36,1	2,4	47,0
7322 Conduttori di apparecchi per la lavorazione industriale di prodotti lattiero caseari.....	80	70,7	32,9	0,0	35,4
7274 Assemblatori in serie di articoli vari in metallo, in gomma e in materie plastiche.....	70	84,3	5,7	51,4	27,1
7275 Assemblatori in serie di articoli in legno e in materiali affini.....	70	69,1	7,4	11,8	51,5
7264 Addetti macchinari trattamento filati e tessuti, candeggio, tintura, lavatura e affini.....	60	14,3	0,0	0,0	14,3
7223 Finitori, operai dei rivestimenti metallici, della galvanoplastica ed affini.....	50	85,2	11,1	11,1	74,1
7143 Conduttori di impianti per la fabbricazione della carta.....	50	82,0	40,0	40,0	42,0
Altre professioni.....	280	81,1	10,3	37,0	38,1
8. Professioni non qualificate.....	28.440	69,2	14,4	31,3	34,4
8422 Addetti non qualificati a servizi di pulizia in imprese ed enti pubblici ed assimilati.....	17.690	73,6	15,8	37,2	34,4
8121 Facchini, addetti allo spostamento merci ed assimilati.....	3.860	74,0	6,0	25,3	46,3
8621 Manovali e personale non qualificato dell'edilizia civile ed assimilati.....	2.290	68,4	32,7	16,7	31,2
8221 Personale addetto alla pulizia in esercizi alberghieri ed extralberghieri.....	2.140	36,0	3,2	7,8	25,0
8630 Personale non qualificato delle attività industriali ed assimilati.....	910	64,1	1,9	29,6	34,4
8423 Spazzini e altri raccoglitori di rifiuti ed assimilati.....	480	68,3	29,8	46,5	21,9
8122 Personale ausiliario addetto all'imballaggio, al magazzino ed alla consegna merci.....	480	46,1	0,8	28,8	17,3
8123 Portalettere e fattorini postali.....	150	54,0	54,0	54,0	0,0
8424 Lavandai, stiratori a mano ed assimilati.....	140	51,0	1,4	13,3	31,5
8440 Personale non qualificato addetto alla custodia di edifici, di impianti e di attrezzature.....	130	32,3	0,0	0,0	32,3
Altre professioni.....	170	74,6	1,7	27,7	46,8

(*) Valori arrotondati alle decime. A causa di questi arrotondamenti, i totali possono non coincidere con la somma dei singoli valori.

(**) La somma delle diverse modalità di formazione può essere maggiore di 100 in quanto per uno stesso neoassunto può essere previsto più di un tipo di ulteriore formazione.

Fonte: Unioncamere - Ministero del Lavoro, Sistema Informativo Excelsior, 2010

Tavola 7 - Assunzioni non stagionali di personale immigrato previste dalle imprese per il 2010 secondo il livello di istruzione segnalato, la durata di esperienza specifica richiesta e il livello formativo equivalente

	Assunzioni non stagionali per livello di istruzione segnalato dalle imprese		Esperienza richiesta dalle imprese (%)			Assunzioni non stagionali per livello formativo equivalente	
			Assunzioni con esperien- za specifica	di cui			
	(v.a.)*	(%)		1-2 anni di esperienza	Oltre 2 anni di esperienza	(v.a.)*	(%)
TOTALE	105.820	100,0	54,6	36,0	18,6	105.800	100,0
Livello universitario	4.860	4,6	68,7	44,4	24,3	5.800	5,5
- di cui laurea specialistica.....	1.660	1,6	72,2	41,6	30,7	(nd)	(nd)
- di cui laurea triennale.....	1.950	1,8	65,1	53,7	11,5	(nd)	(nd)
- di cui laurea non specificata.....	1.250	1,2	69,7	33,7	36,0	(nd)	(nd)
Livello secondario - Diploma	32.810	31,0	60,1	39,8	20,3	39.200	37,0
- di cui specializzazione post-diploma.....	7.400	7,0	68,2	40,2	28,0	18.800	17,7
Qualifica reg.di istruzione o form.prof.....	19.120	18,1	62,9	42,6	20,2	34.400	32,5
Livello scuola dell'obbligo (1).....	49.020	46,3	46,2	30,0	16,2	26.400	24,9
di cui INDUSTRIA	36.870	100,0	62,3	32,7	29,6	36.900	100,0
Livello universitario	850	2,3	72,7	26,0	46,6	1.200	3,1
- di cui laurea specialistica.....	470	1,3	80,9	19,7	61,2	(nd)	(nd)
- di cui laurea triennale.....	130	0,4	58,8	38,9	19,8	(nd)	(nd)
- di cui laurea non specificata.....	240	0,7	64,0	31,4	32,6	(nd)	(nd)
Livello secondario - Diploma	11.100	30,1	68,4	37,3	31,1	13.500	36,6
- di cui specializzazione post-diploma.....	2.450	6,7	80,1	21,6	58,6	7.400	20,1
Qualifica reg.di istruzione o form.prof.....	4.660	12,6	68,1	30,4	37,7	13.600	36,8
Livello scuola dell'obbligo (1).....	20.260	54,9	57,2	31,1	26,2	8.700	23,5
di cui SERVIZI	68.950	100,0	50,4	37,7	12,7	69.000	100,0
Livello universitario	4.020	5,8	67,9	48,3	19,6	4.700	6,8
- di cui laurea specialistica.....	1.190	1,7	68,8	50,2	18,6	(nd)	(nd)
- di cui laurea triennale.....	1.820	2,6	65,6	54,7	10,8	(nd)	(nd)
- di cui laurea non specificata.....	1.010	1,5	71,1	34,3	36,8	(nd)	(nd)
Livello secondario - Diploma	21.710	31,5	55,8	41,0	14,8	25.700	37,3
- di cui specializzazione post-diploma.....	4.950	7,2	62,3	49,4	12,8	11.400	16,5
Qualifica reg.di istruzione o form.prof.....	14.460	21,0	61,2	46,6	14,6	20.800	30,2
Livello scuola dell'obbligo (1).....	28.770	41,7	38,5	29,3	9,2	17.700	25,7

* Valori assoluti arrotondati alle decine (alle centinaia per i livelli formativi equivalenti). I totali possono non coincidere con la somma dei singoli valori.

(1) Scuola dell'obbligo prevista dalla normativa in vigore fino all'anno scolastico 2009-2010.

(nd) Valore non disponibile

Fonte: Unioncamere - Ministero del Lavoro, Sistema Informativo Excelsior, 2010

Tavola 8 - Assunzioni non stagionali di personale immigrato previste dalle imprese per il 2010 per settore di attività, ripartizione territoriale e classe dimensionale, secondo il livello di istruzione segnalato e secondo il livello formativo equivalente

	Assunzioni non stagionali 2010 (v.a.)*	Livello di istruzione segnalato (%)				Livello formativo equivalente (%)			
		Universitario	Secondario e post second.	Qualifica professionale	Scuola dell'obbligo**	Universitario	Secondario e post second.	Qualifica professionale	Scuola dell'obbligo**
TOTALE	105.820	4,6	31,0	18,1	46,3	5,5	37,0	32,5	24,9
INDUSTRIA	36.870	2,3	30,1	12,6	54,9	3,1	36,6	36,8	23,5
<i>Industria in senso stretto</i>	<i>18.420</i>	<i>3,6</i>	<i>31,5</i>	<i>12,7</i>	<i>52,1</i>	<i>5,1</i>	<i>36,3</i>	<i>30,0</i>	<i>28,6</i>
Estrazione di minerali.....	120	0,0	19,2	9,2	71,7	0,0	24,2	35,8	40,0
Industrie alimentari, delle bevande e del tabacco.....	2.890	2,5	32,9	6,1	58,5	5,1	32,6	16,9	45,4
Industrie tessili, dell'abbigliamento e calzature.....	2.410	0,4	25,8	13,5	60,3	1,5	29,9	45,0	23,6
Industrie del legno e del mobile.....	1.370	2,0	20,9	13,3	63,7	3,1	26,5	40,7	29,8
Industrie della carta, cartotecnica e stampa.....	540	0,7	32,0	7,5	59,8	1,9	33,8	35,3	29,0
Industrie chimiche, farmaceutiche e petrolifere.....	780	21,0	34,5	7,7	36,7	21,6	35,4	13,4	29,5
Industrie della gomma e delle materie plastiche.....	1.340	1,0	26,7	6,2	66,0	2,4	27,8	24,3	45,5
Industrie della lavorazione dei minerali non metalliferi.....	650	0,5	33,4	14,4	51,8	1,1	40,1	35,7	23,1
Industrie metallurgiche e dei prodotti in metallo.....	3.700	0,4	24,0	19,5	56,1	2,0	34,2	34,3	29,5
Ind. fabbric. macchin. e attrezzature e dei mezzi di trasporto..	2.450	6,5	43,7	17,5	32,3	7,1	49,4	34,0	9,4
Industrie elettriche, elettroniche, ottiche e medicali.....	1.230	11,9	42,2	8,2	37,8	13,5	45,7	15,3	25,6
Lavori di impianto tecnico: riparazione, manutenz. e install.....	490	10,6	45,6	16,5	27,3	12,2	58,7	18,7	10,4
Ind. beni per la casa, tempo libero e altre manifatturiere.....	470	1,9	45,7	8,8	43,6	3,8	46,8	26,7	22,6
<i>Public utilities (energia, gas, acqua, ambiente)</i>	<i>890</i>	<i>3,4</i>	<i>31,4</i>	<i>8,5</i>	<i>56,8</i>	<i>3,4</i>	<i>33,8</i>	<i>33,8</i>	<i>29,0</i>
Costruzioni	17.560	0,8	28,6	12,8	57,8	1,1	37,0	44,1	17,8
SERVIZI	68.950	5,8	31,5	21,0	41,7	6,8	37,3	30,2	25,7
Commercio e riparazione di autoveicoli e motocicli.....	1.200	1,1	45,1	16,0	37,9	8,2	45,6	29,7	16,5
Commercio all'ingrosso.....	2.460	3,6	37,2	8,8	50,4	6,4	41,1	25,9	26,7
Commercio al dettaglio.....	7.240	0,6	54,9	12,0	32,4	2,2	55,5	22,1	20,3
Servizi di alloggio e ristorazione; servizi turistici.....	15.610	0,2	31,6	14,5	53,7	0,3	35,9	29,9	33,9
Servizi di trasporto, logistica e magazzinaggio.....	7.130	0,5	38,9	8,4	52,2	3,1	39,8	23,6	33,5
Servizi dei media e della comunicazione.....	150	32,0	63,9	0,0	4,1	34,0	61,9	2,0	2,0
Servizi informatici e delle telecomunicazioni.....	790	43,1	48,3	3,1	5,5	54,3	39,3	2,7	3,7
Servizi avanzati di supporto alle imprese.....	1.300	30,5	49,2	4,1	16,2	35,0	44,7	5,1	15,2
Servizi finanziari e assicurativi.....	500	15,5	82,3	0,0	2,2	18,9	78,9	1,8	0,4
Servizi operativi di supporto alle imprese e alle persone.....	15.720	0,5	20,7	11,2	67,6	0,5	23,5	34,3	41,7
Istruzione e servizi formativi privati.....	1.050	43,8	33,6	6,9	15,7	44,3	33,6	13,0	9,0
Sanità, assistenza sociale e servizi sanitari privati.....	12.110	16,0	16,1	64,1	3,7	16,0	38,9	42,2	2,8
Servizi culturali, sportivi e altri servizi alle persone.....	2.730	2,6	44,7	17,1	35,5	3,2	47,2	35,9	13,7
Studi professionali.....	970	40,7	27,6	17,3	14,3	42,8	29,0	16,9	11,3
RIPARTIZIONE TERRITORIALE									
Nord Ovest.....	31.320	5,8	31,2	19,6	43,3	6,6	35,0	32,8	25,6
Nord Est.....	28.850	3,7	27,9	22,5	45,8	5,1	35,9	32,1	26,9
Centro.....	25.140	4,8	28,6	15,2	51,3	5,3	35,8	33,2	25,7
Sud e Isole.....	20.510	3,7	38,0	12,9	45,5	4,9	43,3	31,7	20,1
CLASSE DIMENSIONALE									
1-9 dipendenti.....	38.310	2,3	33,2	11,2	53,3	3,4	37,9	32,2	26,5
10-49 dipendenti.....	23.380	4,3	34,5	13,7	47,5	5,8	40,0	34,1	20,1
50-249 dipendenti.....	20.820	7,7	26,8	17,1	48,4	8,7	31,2	34,3	25,8
250 dipendenti e oltre.....	23.310	5,8	27,7	34,7	31,8	5,9	37,9	29,9	26,3

* Valori assoluti arrotondati alle decime. A causa di questi arrotondamenti, i totali possono non coincidere con la somma dei singoli valori.

** Scuola dell'obbligo prevista dalla normativa in vigore fino all'anno scolastico 2009-2010.

Fonte: Unioncamere - Ministero del Lavoro, Sistema Informativo Excelsior, 2010

Tavola 9 - Assunzioni non stagionali di personale immigrato previste dalle imprese per il 2010 per grande gruppo professionale e macrosettore, secondo il livello di istruzione segnalato

	Assunzioni non stagionali 2010		Gruppi professionali (distribuzione %)			
	Valori assoluti*	distribuz. %	Dirigenti, prof. spec. e tecnici	Impiegati e add. vendita e serv.	Operai special. cond. impianti	Professioni non qualificate
TOTALE	105.820	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0
Livello universitario	4.860	4,6	53,7	0,7	--	--
- di cui laurea specialistica.....	1.660	1,6	18,0	0,3	--	--
- di cui laurea triennale	1.950	1,8	22,3	--	--	--
- di cui laurea non specificata	1.250	1,2	13,4	0,3	--	--
Livello secondario - Diploma	32.810	31,0	44,5	41,0	30,8	15,4
- di cui specializzazione post-diploma	7.400	7,0	13,8	9,2	6,4	3,2
Qualifica reg.di istruzione o form.prof.....	19.120	18,1	1,8	31,8	14,8	11,0
Scuola dell'obbligo (1)	49.020	46,3	--	26,5	54,4	73,6
di cui INDUSTRIA	36.870	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0
Livello universitario	850	2,3	43,2	--	--	--
- di cui laurea specialistica.....	470	1,3	24,6	--	--	--
- di cui laurea triennale	130	0,4	6,6	--	--	--
- di cui laurea non specificata	240	0,7	12,1	--	--	--
Livello secondario - Diploma	11.100	30,1	56,1	60,3	29,5	14,5
- di cui specializzazione post-diploma	2.450	6,7	16,5	9,6	6,4	3,3
Qualifica reg.di istruzione o form.prof.....	4.660	12,6	--	5,5	14,5	7,5
Scuola dell'obbligo (1)	20.260	54,9	--	32,6	56,0	78,0
di cui SERVIZI	68.950	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0
Livello universitario	4.020	5,8	56,6	0,7	--	--
- di cui laurea specialistica.....	1.190	1,7	16,1	0,3	--	--
- di cui laurea triennale	1.820	2,6	26,8	--	--	--
- di cui laurea non specificata	1.010	1,5	13,8	0,3	--	--
Livello secondario - Diploma	21.710	31,5	41,2	40,3	37,0	15,6
- di cui specializzazione post-diploma	4.950	7,2	13,0	9,2	6,2	3,2
Qualifica reg.di istruzione o form.prof.....	14.460	21,0	2,1	32,8	16,2	11,7
Scuola dell'obbligo (1)	28.770	41,7	--	26,2	46,8	72,8

* Valori assoluti arrotondati alle decime. A causa di questi arrotondamenti, i totali possono non coincidere con la somma dei singoli valori.

(1) Scuola dell'obbligo prevista dalla normativa in vigore fino all'anno scolastico 2009-2010

Il segno (-) indica un valore statisticamente non significativo. I totali comprendono comunque i dati non esposti.

Fonte: Unioncamere - Ministero del Lavoro, Sistema Informativo Excelsior, 2010

Tavola 10 - Assunzioni non stagionali di personale immigrato previste dalle imprese per il 2010 secondo il livello di istruzione segnalato e altre caratteristiche, per ripartizione territoriale, regione e provincia

	Assunzioni non stagionali 2010 (v.a.)*	Di cui: (valori %)					
		Livello di istruzione segnalato dalle imprese			Di difficile reperimento	Fino a 29 anni	Necessità di ulteriore formazione
		Univer-sitario	Secondario e post second.	Qualifica profess.			
PIEMONTE	8.330	4,4	26,9	21,2	29,5	25,5	77,1
TORINO.....	4.480	6,6	23,4	14,9	25,6	24,3	74,8
VERCELLI.....	320	0,9	40,2	23,1	40,2	9,5	79,7
NOVARA.....	770	2,2	32,7	27,7	39,2	18,1	83,1
CUNEO.....	1.040	2,5	28,3	35,8	28,3	34,4	82,8
ASTI.....	350	4,6	35,7	18,0	27,8	21,7	66,7
ALESSANDRIA.....	710	0,3	25,1	21,7	29,6	27,1	76,6
BIELLA.....	320	0,6	32,7	29,6	43,4	29,2	86,5
VERBANO-CUSIO-OSSOLA.....	360	0,6	31,9	36,4	41,5	42,3	77,9
VALLE D'AOSTA	330	1,5	33,2	15,1	52,6	29,5	85,5
LOMBARDIA	19.830	6,5	33,0	19,7	27,5	26,4	78,4
VARESE.....	1.320	5,4	19,9	16,9	34,7	29,4	75,0
COMO.....	670	5,8	39,8	14,1	33,6	40,7	81,8
SONDRIO.....	470	6,0	37,8	11,4	27,3	15,9	83,0
MILANO (1).....	8.640	8,6	38,3	17,7	29,2	25,4	78,2
BERGAMO.....	2.150	3,6	32,5	25,7	11,4	34,5	75,4
BRESCIA.....	2.400	5,9	25,5	24,6	28,3	21,8	80,1
PAVIA.....	890	5,8	16,4	26,3	31,0	30,1	79,0
CREMONA.....	580	0,5	34,1	6,0	39,5	23,4	78,4
MANTOVA.....	870	4,1	31,9	19,3	35,8	27,8	87,5
LECCO.....	590	2,7	37,5	30,4	12,1	22,1	67,4
LODI.....	330	5,1	21,0	28,7	23,7	35,9	84,7
MONZA E BRIANZA (1).....	920	6,9	33,1	17,4	24,2	16,1	77,7
LIGURIA	2.830	5,7	31,4	15,1	29,7	31,9	77,3
IMPERIA.....	440	2,9	50,0	14,7	12,7	29,9	87,6
SAVONA.....	470	4,2	21,9	18,6	32,3	35,7	62,7
GENOVA.....	1.460	8,2	24,0	11,5	29,7	31,8	77,3
LA SPEZIA.....	460	2,0	46,6	23,0	43,4	30,4	82,9
TRENTINO ALTO ADIGE	3.070	5,5	21,5	21,8	33,1	28,8	70,0
BOLZANO.....	1.170	5,0	19,6	28,9	19,0	12,8	64,7
TRENTO.....	1.890	5,8	22,7	17,4	41,8	38,7	73,2
VENETO	9.830	4,6	28,7	20,8	31,8	26,1	73,7
VERONA.....	2.410	1,5	24,7	23,7	39,8	24,8	76,4
VICENZA.....	1.410	10,6	13,5	20,8	25,4	23,9	82,7
BELLUNO.....	370	0,5	27,3	24,6	51,3	29,9	82,1
TREVISO.....	1.390	5,4	41,3	18,1	26,8	26,4	68,2
VENEZIA.....	1.850	3,7	29,7	17,6	38,1	34,4	64,8
PADOVA.....	1.980	5,1	36,4	21,8	22,6	22,7	76,1
ROVIGO.....	420	3,8	21,2	19,6	23,2	16,9	65,4
FRIULI VENEZIA GIULIA	3.050	3,2	22,8	26,3	42,2	22,6	79,3
UDINE.....	1.320	3,2	16,0	24,5	55,4	14,8	84,1
GORIZIA.....	420	2,2	29,4	27,8	20,6	33,7	51,7
TRIESTE.....	660	6,6	35,5	24,2	34,0	14,0	85,1
PORDENONE.....	650	0,6	19,4	31,0	37,8	39,8	81,4
EMILIA ROMAGNA	12.900	2,8	30,1	23,0	21,9	34,0	72,7
PIACENZA.....	780	1,3	36,6	17,0	13,7	23,1	72,3
PARMA.....	2.550	2,2	26,2	33,5	34,0	41,3	76,2
REGGIO EMILIA.....	1.380	2,2	34,8	21,0	21,5	28,8	73,7
MODENA.....	1.610	1,1	26,2	35,9	20,2	43,4	66,5
BOLOGNA.....	1.980	7,2	30,8	22,2	13,2	30,7	74,3
FERRARA.....	790	1,5	26,2	27,8	14,3	34,9	83,9
RAVENNA.....	1.100	3,5	14,2	14,0	26,4	23,0	83,9
FORLÌ-CESENA.....	1.870	1,2	41,1	11,8	20,3	32,2	66,5
RIMINI (2).....	860	3,9	33,6	9,9	21,5	38,4	57,8
TOSCANA	7.880	3,2	31,7	18,7	24,5	21,8	72,4
MASSA.....	340	1,5	25,4	17,6	29,0	26,9	76,4
LUCCA.....	410	14,2	39,4	20,0	30,3	34,0	85,3
PISTOIA.....	380	1,3	32,0	5,7	25,0	40,9	76,8
FIRENZE.....	2.730	4,1	30,2	19,2	15,0	17,9	77,7
LIVORNO.....	670	1,7	47,0	17,9	24,3	14,7	55,1
PISA.....	790	3,9	29,4	12,7	30,8	17,3	74,7
AREZZO.....	690	2,5	31,9	30,9	34,6	20,0	60,7
SIENA.....	610	1,0	8,9	4,9	21,9	5,9	93,1
GROSSETO.....	450	0,7	36,0	38,0	33,7	33,9	40,4
PRATO.....	840	0,7	39,5	18,8	33,5	34,2	68,5

* Valori assoluti arrotondati alle decime. A causa di questi arrotondamenti, i totali possono non coincidere con la somma dei singoli valori.

(1) Con la legge del 9 dicembre 2009 la provincia di Monza e Brianza ha incorporato 5 nuovi comuni prima appartenenti alla provincia di Milano.

(2) Con la legge del 3 agosto 2009 è stata disposta l'aggregazione alla provincia di Rimini di 7 comuni prima appartenenti alla provincia di Pesaro e Urbino.

(3) Esclusi i comuni appartenenti alla provincia di Fermo.

(segue) Tavola 10 - Assunzioni non stagionali di personale immigrato previste dalle imprese per il 2010 secondo il livello di istruzione segnalato e altre caratteristiche, per ripartizione territoriale, regione e provincia

	Assunzioni non stagionali 2010 (v.a.)*	Di cui: (valori %)					
		Livello di istruzione segnalato dalle imprese			Di difficile reperimento	Fino a 29 anni	Necessità di ulteriore formazione
		Univer-sitario	Secondario e post second.	Qualifica profess.			
UMBRIA	1.680	0,6	30,2	7,9	23,2	24,3	77,0
PERUGIA.....	1.210	0,8	32,8	8,7	21,6	22,0	80,0
TERNI.....	480	0,0	23,5	5,9	27,3	30,0	69,3
MARCHE	2.430	5,6	23,9	29,7	29,5	37,9	71,4
PESARO-URBINO (2).....	490	0,4	39,6	35,4	17,5	31,3	89,4
ANCONA.....	1.040	10,4	16,5	16,3	39,2	57,7	54,6
MACERATA.....	660	3,2	15,8	50,1	22,0	14,5	82,4
ASCOLI PICENO (3).....	110	5,4	42,3	23,4	34,2	38,7	75,7
FERMO.....	120	0,0	50,8	15,6	31,1	23,8	79,5
LAZIO	13.140	6,2	27,4	11,4	30,1	27,7	64,9
VITERBO.....	270	8,8	28,3	10,3	35,3	37,5	76,1
RIETI.....	170	1,2	16,4	6,1	17,6	26,7	76,4
ROMA.....	11.530	6,5	26,7	11,0	31,1	27,0	63,2
LATINA.....	710	2,7	25,7	19,2	23,8	29,0	81,8
FROSINONE.....	470	3,0	48,6	12,4	16,5	39,4	71,5
ABRUZZO	2.800	0,9	33,3	5,8	29,9	23,9	61,4
L'AQUILA.....	580	0,5	29,1	13,9	63,0	11,9	59,2
TERAMO.....	910	0,2	24,9	4,7	5,0	34,4	75,7
PESCARA.....	350	0,0	16,0	5,7	16,8	26,5	37,3
CHIETI.....	960	2,1	50,3	1,9	38,4	20,3	57,8
MOLISE	520	11,5	21,1	13,8	29,5	51,0	62,1
CAMPOBASSO.....	370	12,8	18,2	12,6	21,9	55,3	77,8
ISERNIA.....	150	8,1	28,4	16,9	48,6	39,9	22,3
CAMPANIA	4.780	3,6	34,4	23,1	24,3	34,2	70,4
CASERTA.....	620	1,9	15,3	13,4	33,0	34,2	71,1
BENEVENTO.....	400	1,5	77,4	3,8	24,6	26,4	37,4
NAPOLI.....	1.900	6,7	22,3	33,3	18,9	38,8	76,1
AVELLINO.....	620	2,6	35,5	21,0	17,9	14,4	66,9
SALERNO.....	1.250	0,8	47,9	19,6	31,1	39,4	73,4
PUGLIA	3.960	4,4	51,7	10,7	26,1	25,1	70,2
FOGGIA.....	1.270	1,3	68,9	2,2	19,3	13,6	72,0
BARI.....	1.330	2,6	41,6	14,2	27,8	35,7	67,7
TARANTO.....	320	11,8	41,6	5,0	17,7	27,3	69,3
BRINDISI.....	180	3,9	26,4	2,2	44,9	38,2	65,2
LECCE.....	850	9,4	50,8	21,9	32,9	22,1	72,7
BASILICATA	870	0,5	63,1	12,0	15,0	20,6	81,0
POTENZA.....	630	0,5	67,2	13,7	12,2	15,4	82,2
MATERA.....	240	0,4	52,3	7,8	22,2	34,2	77,8
CALABRIA	2.110	3,0	31,1	4,0	21,3	49,1	65,4
COSENZA.....	1.310	0,3	23,0	2,0	16,4	58,9	59,2
CATANZARO.....	190	4,3	46,8	10,6	41,5	43,6	75,0
REGGIO CALABRIA.....	450	11,0	55,4	1,6	23,5	33,2	81,2
CROTONE.....	70	3,0	7,6	0,0	54,5	18,2	51,5
VIBO VALENTIA.....	90	1,1	15,1	33,3	14,0	19,4	68,8
SICILIA	4.040	5,6	31,0	12,3	26,6	28,8	71,4
TRAPANI.....	310	0,0	82,8	7,0	13,7	12,1	85,4
PALERMO.....	1.330	8,0	23,1	3,1	42,2	19,5	67,1
MESSINA.....	470	3,6	35,7	25,7	24,0	35,5	65,6
AGRIGENTO.....	190	4,7	5,2	38,3	30,6	19,7	88,1
CALTANISSETTA.....	230	0,4	16,7	17,5	21,4	13,2	65,4
ENNA.....	60	3,4	10,2	18,6	5,1	66,1	94,9
CATANIA.....	590	4,2	27,6	20,0	10,7	49,0	52,5
RAGUSA.....	500	8,6	41,5	12,2	19,6	40,3	93,0
SIRACUSA.....	350	6,4	26,4	2,0	24,3	28,4	74,8
SARDEGNA	1.440	1,7	41,6	14,1	29,2	51,8	53,9
SASSARI.....	780	1,0	28,7	18,1	22,4	53,4	38,0
NUORO.....	100	0,0	59,2	12,6	30,1	42,7	60,2
CAGLIARI.....	490	2,4	58,2	8,5	39,8	53,1	76,7
ORISTANO.....	60	7,0	43,9	8,8	28,1	33,3	63,2
NORD OVEST	31.320	5,8	31,2	19,6	28,5	26,7	78,0
NORD EST	28.850	3,7	27,9	22,5	28,6	29,6	73,4
CENTRO	25.140	4,8	28,6	15,2	27,8	26,6	68,7
SUD E ISOLE	20.510	3,7	38,0	12,9	25,6	32,6	67,9
TOTALE ITALIA	105.820	4,6	31,0	18,1	27,8	28,6	72,6

* Valori assoluti arrotondati alle decime. A causa di questi arrotondamenti, i totali possono non coincidere con la somma dei singoli valori.

(1) Con la legge del 9 dicembre 2009 la provincia di Monza e Brianza ha incorporato 5 nuovi comuni prima appartenenti alla provincia di Milano.

(2) Con la legge del 3 agosto 2009 è stata disposta l'aggregazione alla provincia di Rimini di 7 comuni prima appartenenti alla provincia di Pesaro e Urbino.

(3) Esclusi i comuni appartenenti alla provincia di Fermo.

Fonte: Unioncamere - Ministero del Lavoro, Sistema Informativo Excelsior, 2010

Sezione 2

***Le assunzioni di personale immigrato
a tempo determinato a carattere
stagionale previste nel 2010***

Tavola 11 - Assunzioni a tempo determinato a carattere stagionale di personale immigrato previste dalle imprese per il 2010, per settore di attività, ripartizione territoriale e classe dimensionale

	Assunzioni di personale stagionale immigrato 2010			
	Minimo (v.a.)*	% su tot. assunzioni	Massimo (v.a.)*	% su tot. assunzioni
TOTALE	42.750	17,1	75.200	30,1
INDUSTRIA	4.460	10,6	8.990	21,3
<i>Industria in senso stretto</i>	<i>3.550</i>	<i>11,7</i>	<i>7.410</i>	<i>24,4</i>
Estrazione di minerali.....	30	11,7	100	36,7
Industrie alimentari, delle bevande e del tabacco.....	1.860	9,5	4.470	22,8
Industrie tessili, dell'abbigliamento e calzature.....	440	16,0	660	24,0
Industrie del legno e del mobile.....	250	19,6	370	28,6
Industrie della carta, cartotecnica e stampa.....	150	18,4	280	35,1
Industrie chimiche, farmaceutiche e petrolifere.....	40	8,4	80	15,9
Industrie della gomma e delle materie plastiche.....	80	19,2	140	32,5
Industrie della lavorazione dei minerali non metalliferi.....	50	11,7	110	25,5
Industrie metallurgiche e dei prodotti in metallo.....	230	15,2	500	32,9
Ind. fabbric. macchin. e attrezzature e dei mezzi di trasporto..	160	12,7	270	21,8
Industrie elettriche, elettroniche, ottiche e medicali.....	70	9,8	120	18,0
Lavori di impianto tecnico: riparazione, manutenz. e install.....	30	14,6	40	17,8
Ind. beni per la casa, tempo libero e altre manifatturiere.....	150	25,1	270	45,1
<i>Public utilities (energia, gas, acqua, ambiente)</i>	<i>110</i>	<i>5,9</i>	<i>200</i>	<i>11,4</i>
Costruzioni	800	7,9	1.380	13,6
SERVIZI	38.290	18,4	66.210	31,8
Commercio e riparazione di autoveicoli e motocicli.....	180	11,1	270	16,1
Commercio all'ingrosso.....	1.600	23,8	2.540	37,6
Commercio al dettaglio.....	1.190	6,4	2.420	13,0
Servizi di alloggio e ristorazione; servizi turistici.....	29.370	23,1	48.330	38,1
Servizi di trasporto, logistica e magazzinaggio.....	790	7,6	1.710	16,7
Servizi dei media e della comunicazione.....	150	12,2	360	30,4
Servizi informatici e delle telecomunicazioni.....	60	4,7	320	23,8
Servizi avanzati di supporto alle imprese.....	190	4,9	760	19,6
Servizi finanziari e assicurativi.....	--	--	150	15,8
Servizi operativi di supporto alle imprese e alle persone.....	2.560	22,1	5.160	44,5
Istruzione e servizi formativi privati.....	210	9,7	300	13,8
Sanità, assistenza sociale e servizi sanitari privati.....	370	7,3	900	17,9
Servizi culturali, sportivi e altri servizi alle persone.....	1.430	9,3	2.640	17,2
Studi professionali.....	160	7,1	340	15,3
RIPARTIZIONE TERRITORIALE				
Nord Ovest.....	8.850	18,9	14.890	31,7
Nord Est.....	19.390	23,2	32.480	38,8
Centro.....	8.060	17,1	14.780	31,4
Sud e Isole.....	6.450	8,9	13.050	18,0
CLASSE DIMENSIONALE				
1-9 dipendenti.....	25.130	23,4	36.160	33,6
10-49 dipendenti.....	11.350	15,6	23.430	32,2
50-249 dipendenti.....	4.170	12,7	9.320	28,4
250 dipendenti e oltre.....	2.100	5,7	6.290	17,0

* Valori assoluti arrotondati alle decime. A causa di questi arrotondamenti, i totali possono non coincidere con la somma dei singoli valori. Il segno (-) indica un valore statisticamente non significativo. I totali comprendono comunque i dati non esposti.

Tavola 12 - Assunzioni a tempo determinato a carattere stagionale di personale immigrato previste dalle imprese per il 2010 di personale con e senza esperienza specifica per settore di attività, ripartizione territoriale e classe dimensionale

	Assunzioni stagionali 2010 (v.a.)*	Di cui: con specifica esperienza (quota % sul totale)			Di cui: senza specifica esperienza (quota % sul totale)		
		Professionale	Nello stesso settore	Totale	Generica esperienza di lavoro	Senza esperienza	Totale
TOTALE.....	75.200	16,0	42,2	58,2	16,3	25,5	41,8
INDUSTRIA.....	8.990	12,6	27,7	40,3	25,5	34,2	59,7
<i>Industria in senso stretto.....</i>	<i>7.410</i>	<i>7,1</i>	<i>24,2</i>	<i>31,2</i>	<i>29,1</i>	<i>39,7</i>	<i>68,8</i>
Estrazione di minerali.....	100	0,0	74,8	74,8	4,9	20,4	25,2
Industrie alimentari, delle bevande e del tabacco.....	4.470	4,4	24,7	29,1	35,0	35,9	70,9
Industrie tessili, dell'abbigliamento e calzature.....	660	22,4	21,8	44,1	20,9	35,0	55,9
Industrie del legno e del mobile.....	370	0,3	9,2	9,5	15,4	75,1	90,5
Industrie della carta, cartotecnica e stampa.....	280	7,0	18,0	25,0	31,0	44,0	75,0
Industrie chimiche, farmaceutiche e petrolifere.....	80	4,8	12,0	16,9	2,4	80,7	83,1
Industrie della gomma e delle materie plastiche.....	140	8,8	9,5	18,2	17,5	64,2	81,8
Industrie della lavorazione dei minerali non metalliferi.....	110	0,9	11,7	12,6	51,4	36,0	87,4
Industrie metallurgiche e dei prodotti in metallo.....	500	17,0	27,5	44,5	6,8	48,7	55,5
Ind. fabbric. macchin. e attrezzature e dei mezzi di trasporto..	270	9,1	45,6	54,7	24,8	20,4	45,3
Industrie elettriche, elettroniche, ottiche e medicali.....	120	15,4	13,8	29,3	52,0	18,7	70,7
Lavori di impianto tecnico: riparazione, manutenz.e install.....	40	21,1	42,1	63,2	36,8	0,0	36,8
Ind. beni per la casa, tempo libero e altre manifatturiere.....	270	1,9	19,8	21,6	16,0	62,3	78,4
<i>Public utilities (energia, gas, acqua, ambiente).....</i>	<i>200</i>	<i>10,8</i>	<i>36,3</i>	<i>47,1</i>	<i>24,5</i>	<i>28,4</i>	<i>52,9</i>
<i>Costruzioni.....</i>	<i>1.380</i>	<i>42,8</i>	<i>45,6</i>	<i>88,4</i>	<i>6,1</i>	<i>5,5</i>	<i>11,6</i>
SERVIZI.....	66.210	16,4	44,1	60,6	15,1	24,3	39,4
Commercio e riparazione di autoveicoli e motocicli.....	270	14,2	13,5	27,7	29,6	42,7	72,3
Commercio all'ingrosso.....	2.540	5,0	16,6	21,5	9,9	68,6	78,5
Commercio al dettaglio.....	2.420	7,7	40,3	48,1	20,1	31,9	51,9
Servizi di alloggio e ristorazione; servizi turistici.....	48.330	17,6	51,1	68,6	14,8	16,5	31,4
Servizi di trasporto, logistica e magazzinaggio.....	1.710	31,3	18,3	49,6	22,5	27,9	50,4
Servizi dei media e della comunicazione.....	360	44,8	35,4	80,1	1,7	--	19,9
Servizi informatici e delle telecomunicazioni.....	320	9,7	24,4	34,1	1,3	--	65,9
Servizi avanzati di supporto alle imprese.....	760	6,4	17,0	23,4	4,6	72,0	76,6
Servizi finanziari e assicurativi.....	150	0,7	--	30,2	0,0	--	69,8
Servizi operativi di supporto alle imprese e alle persone.....	5.160	9,3	20,9	30,2	22,1	47,8	69,8
Istruzione e servizi formativi privati.....	300	8,0	--	35,9	31,2	32,9	64,1
Sanità, assistenza sociale e servizi sanitari privati.....	900	26,6	36,1	62,8	11,8	25,4	37,2
Servizi culturali, sportivi e altri servizi alle persone.....	2.640	18,1	32,3	50,5	6,1	43,5	49,5
Studi professionali.....	340	9,9	21,5	31,4	25,3	43,3	68,6
RIPARTIZIONE TERRITORIALE							
Nord Ovest.....	14.890	15,3	39,8	55,1	13,0	31,9	44,9
Nord Est.....	32.480	14,5	44,4	58,9	15,8	25,3	41,1
Centro.....	14.780	17,1	43,1	60,2	21,2	18,6	39,8
Sud e Isole.....	13.050	19,0	38,4	57,4	15,9	26,7	42,6
CLASSE DIMENSIONALE							
1-9 dipendenti.....	36.160	16,6	47,1	63,7	17,8	18,5	36,3
10-49 dipendenti.....	23.430	15,0	44,7	59,7	13,2	27,1	40,3
50-249 dipendenti.....	9.320	23,4	26,0	49,3	13,6	37,1	50,7
250 dipendenti e oltre.....	6.290	4,7	28,8	33,5	23,5	43,0	66,5

* Valori assoluti arrotondati alle decime. A causa di questi arrotondamenti, i totali possono non coincidere con la somma dei singoli valori. Il segno (-) indica un valore statisticamente non significativo. I totali comprendono comunque i dati non esposti.

Tavola 13 - Assunzioni a tempo determinato a carattere stagionale di personale immigrato previste dalle imprese per il 2010 per grandi gruppi professionali, settore di attività, ripartizione territoriale e classe dimensionale

	Assunzioni stagionali 2010 (v.a.)*	Di cui: (valori %)						
		Dirigenti e profess. intellett. e scientif.	Professioni tecniche	Impiegati	Profess. commerc. e servizi	Operai specializzati	Condutt. impianti e macchine	Professioni non qualificate
TOTALE	75.200	0,3	2,3	4,0	52,1	8,3	7,5	25,4
INDUSTRIA	8.990	0,4	0,5	1,2	1,3	35,5	43,9	17,2
<i>Industria in senso stretto</i>	<i>7.410</i>	<i>0,5</i>	<i>0,6</i>	<i>1,3</i>	<i>1,0</i>	<i>26,7</i>	<i>52,6</i>	<i>17,3</i>
Estrazione di minerali.....	100	0,0	0,0	0,0	0,0	85,4	1,0	13,6
Industrie alimentari, delle bevande e del tabacco.....	4.470	0,0	0,0	0,9	0,4	26,5	54,1	18,0
Industrie tessili, dell'abbigliamento e calzature.....	660	0,0	0,0	1,5	6,5	21,5	57,7	12,8
Industrie del legno e del mobile.....	370	0,3	0,0	0,8	0,0	0,8	58,0	40,1
Industrie della carta, cartotecnica e stampa.....	280	0,0	0,0	2,5	0,0	9,9	63,0	24,6
Industrie chimiche, farmaceutiche e petrolifere.....	80	42,2	4,8	0,0	1,2	0,0	30,1	21,7
Industrie della gomma e delle materie plastiche.....	140	0,0	0,7	0,0	7,3	2,9	54,7	34,3
Industrie della lavorazione dei minerali non metalliferi.....	110	0,0	0,0	0,0	0,9	62,2	15,3	21,6
Industrie metallurgiche e dei prodotti in metallo.....	500	0,0	0,2	0,0	0,0	73,1	19,2	7,6
Ind. fabbric. macchin. e attrezzature e dei mezzi di trasporto..	270	0,7	11,7	1,8	0,0	24,1	60,6	1,1
Industrie elettriche, elettroniche, ottiche e medicali.....	120	0,0	2,4	3,3	0,0	5,7	82,9	5,7
Lavori di impianto tecnico: riparazione, manutenz. e install.....	40	0,0	5,3	0,0	0,0	18,4	65,8	10,5
Ind. beni per la casa, tempo libero e altre manifatturiere.....	270	0,0	0,0	9,0	0,0	4,5	77,2	9,3
<i>Public utilities (energia, gas, acqua, ambiente)</i>	<i>200</i>	<i>0,0</i>	<i>0,0</i>	<i>2,0</i>	<i>1,5</i>	<i>14,2</i>	<i>9,3</i>	<i>73,0</i>
<i>Costruzioni</i>	<i>1.380</i>	<i>0,0</i>	<i>0,0</i>	<i>0,7</i>	<i>2,9</i>	<i>86,5</i>	<i>1,7</i>	<i>8,2</i>
SERVIZI	66.210	0,3	2,5	4,4	59,1	4,6	2,6	26,5
Commercio e riparazione di autoveicoli e motocicli.....	270	0,0	0,4	31,1	32,2	4,5	16,1	15,7
Commercio all'ingrosso.....	2.540	0,1	0,5	10,1	7,1	55,8	11,0	15,5
Commercio al dettaglio.....	2.420	1,7	0,2	11,1	55,7	5,0	13,5	12,8
Servizi di alloggio e ristorazione; servizi turistici.....	48.330	0,0	0,3	2,2	71,8	1,3	0,0	24,4
Servizi di trasporto, logistica e magazzinaggio.....	1.710	1,9	1,3	22,1	3,3	5,9	46,8	18,7
Servizi dei media e della comunicazione.....	360	34,8	19,9	5,5	11,3	27,6	0,0	0,8
Servizi informatici e delle telecomunicazioni.....	320	0,0	82,8	14,1	0,3	0,0	0,6	2,2
Servizi avanzati di supporto alle imprese.....	760	0,4	73,9	11,6	0,0	6,3	0,8	7,1
Servizi finanziari e assicurativi.....	150	0,7	0,0	0,7	87,9	0,0	0,0	10,7
Servizi operativi di supporto alle imprese e alle persone.....	5.160	0,0	0,4	4,9	10,4	12,4	3,5	68,3
Istruzione e servizi formativi privati.....	300	0,7	19,3	0,0	11,6	0,0	11,0	57,5
Sanità, assistenza sociale e servizi sanitari privati.....	900	0,1	17,4	3,3	64,2	1,1	0,6	13,3
Servizi culturali, sportivi e altri servizi alle persone.....	2.640	0,2	9,2	13,0	50,6	0,5	1,4	25,0
Studi professionali.....	340	0,0	29,9	12,2	25,0	0,9	0,0	32,0
RIPARTIZIONE TERRITORIALE								
Nord Ovest.....	14.890	0,2	3,6	3,0	53,4	7,6	7,9	24,4
Nord Est.....	32.480	0,2	2,6	3,3	58,9	8,5	6,1	20,4
Centro.....	14.780	1,1	1,1	6,9	42,7	9,0	5,3	33,8
Sud e Isole.....	13.050	0,0	1,3	3,5	44,6	8,0	13,2	29,4
CLASSE DIMENSIONALE								
1-9 dipendenti.....	36.160	0,0	0,6	4,1	63,6	4,4	3,2	24,2
10-49 dipendenti.....	23.430	0,2	3,8	3,6	44,8	11,8	9,4	26,5
50-249 dipendenti.....	9.320	1,5	5,4	4,6	35,4	11,4	18,1	23,7
250 dipendenti e oltre.....	6.290	1,1	1,8	4,1	38,8	13,5	9,9	30,8

* Valori assoluti arrotondati alle decine. A causa di questi arrotondamenti, i totali possono non coincidere con la somma dei singoli valori.

Fonte: Unioncamere - Ministero del Lavoro, Sistema Informativo Excelsior, 2010

Tavola 14 - Assunzioni a tempo determinato a carattere stagionale di personale immigrato previste dalle imprese per il 2010 per grandi gruppi professionali e professioni più richieste di ciascun gruppo

	Assunzioni stagionali 2010 (v.a.)*
TOTALE	75.200
1. Dirigenti	30
Altre professioni.....	30
2. Professioni intellettuali, scientifiche e di elevata specializzazione	220
2552 Registi, direttori artistici, attori, sceneggiatori e scenografi.....	110
Altre professioni.....	110
3. Professioni tecniche	1.730
3312 Contabili ed assimilati.....	720
3334 Tecnici della vendita e della distribuzione.....	320
3422 Insegnanti per disabili, di sostegno e altri insegnanti scuole speciali (diplomati).....	100
3121 Tecnici meccanici.....	90
3445 Tecnici dell'organizzazione della produzione radiotelevisiva, cinematografica e teatrale.....	90
3413 Animatori turistici e assimilati.....	70
3414 Agenti di viaggio.....	60
Altre professioni.....	280
4. Impiegati	2.990
4131 Personale addetto alla gestione degli stock, dei magazzini ed assimilati.....	910
4221 Addetti all'accoglienza ed assimilati.....	700
4116 Personale addetto agli affari generali.....	530
4211 Cassieri, bigliettai (esclusi i commessi di negozio).....	430
4112 Operatori su macchine di calcolo e di elaborazione dati.....	150
4224 Hostess, steward ed assimilati.....	120
4217 Allibratori, croupiers ed assimilati.....	70
4223 Centralinisti, telefonisti e operatori di call center.....	60
Altre professioni.....	30
5. Professioni qualificate nelle attività commerciali e nei servizi	39.220
5223 Camerieri ed assimilati.....	23.880
5221 Cuochi in alberghi e ristoranti.....	6.650
5224 Baristi e assimilati.....	4.180
5121 Commessi e assimilati.....	1.890
5547 Bagnini ed assimilati.....	670
5521 Tintori, lavandai e assimilati.....	480
5531 Parrucchieri, estetisti ed assimilati.....	320
5541 Personale addetto alla custodia di edifici, impianti ed attrezzature.....	290
5410 Professioni qualificate nei servizi sanitari.....	290
5534 Addetti all'assistenza personale in istituzioni.....	210
5213 Addetti all'accoglienza, portieri di albergo ed assimilati.....	130
Altre professioni.....	250
6. Operai specializzati	6.260
6412 Operai agricoli specializzati di coltivazioni legnose agrarie.....	1.700
6121 Muratori in pietra, mattoni, refrattari.....	760
6413 Operai agricoli specializzati di vivai, fiori, piante ornamentali, serre, orti.....	700
6511 Macellai, pesciaioli ed assimilati.....	660

(*) Valori arrotondati alle decine. A causa di questi arrotondamenti, i totali possono non coincidere con la somma dei singoli valori.

Fonte: Unioncamere - Ministero del Lavoro, Sistema Informativo Excelsior, 2010

(segue) Tavola 14 - Assunzioni a tempo determinato a carattere stagionale di personale immigrato previste dalle imprese per il 2010 per grandi gruppi professionali e professioni più richieste di ciascun gruppo

	Assunzioni stagionali 2010 (v.a.)*
6513 Pasticceri, gelatai e conservieri artigianali	310
6137 Elettricisti nelle costruzioni civili ed assimilati	290
6233 Meccanici e montatori di macchinari industriali ed assimilati	280
6214 Montatori di carpenteria metallica	200
6151 Addetti ai servizi di igiene e pulizia	180
6231 Meccanici, riparatori e manutentori di automobili ed assimilati	150
6512 Panettieri e pastai artigianali	120
6123 Carpenteri e falegnami nell'edilizia (esclusi i parchettisti)	100
6610 Macchinisti ed attrezzisti di scena	100
6223 Attrezzisti di macchine utensili e affini	90
6515 Operai specializzati delle lavorazioni artigianali casearie	90
6542 Operai specializzati delle calzature ed assimilati	80
6114 Coltivatori di cave ed assimilati	70
6212 Saldatori e tagliatori a fiamma	50
6113 Tagliatori di pietre, scalpellini e marmisti	50
Altre professioni	300
7. Conduttori di impianti e operai semiqualeficati addetti a macchinari fissi e mobili	5.670
7280 Addetti a macchine confezionatrici di prodotti industriali	2.410
7329 Conduttori di macchinari per la produzione di pasticceria e prodotti da forno	680
7423 Conduttori di autobus, di tram e di filobus	440
7424 Conduttori di mezzi pesanti e camion	420
7413 Manovratori di impianti di funivia	280
7324 Conduttori macchinari trattamento e conservazione frutta, mandorle, verdure, legumi e riso	150
7422 Autisti di taxi, conduttori di automobili e di furgoni	150
7271 Assemblatori in serie di parti di macchine	140
7263 Addetti a macchinari industriali per confezioni di abbigliamento in stoffa e affini	120
7325 Conduttori di macchinari per la produzione e la raffinazione dello zucchero	120
7328 Vinificatori industriali, birrai e addetti macchinari prepar. liquori e bev. analcoliche	120
7171 Conduttori di catene di montaggio automatizzate	70
7312 Addetti agli impianti per la trasformazione delle olive	70
7172 Conduttori di robot industriali ed assimilati	70
7233 Conduttori di macchinari per la fabbricazione di articoli in plastica e affini	60
7275 Assemblatori in serie di articoli in legno e in materiali affini	50
Altre professioni	340
8. Professioni non qualificate	19.080
8422 Addetti non qualificati a servizi di pulizia in imprese ed enti pubblici ed assimilati	10.420
8221 Personale addetto alla pulizia in esercizi alberghieri ed extralberghieri	5.410
8121 Facchini, addetti allo spostamento merci ed assimilati	1.100
8510 Personale non qualificato dell'agricoltura	1.040
8630 Personale non qualificato delle attività industriali ed assimilati	370
8122 Personale ausiliario addetto all'imballaggio, al magazzino ed alla consegna merci	210
8424 Lavandai, stiratori a mano ed assimilati	160
8410 Personale non qualificato nei servizi ricreativi e culturali	140
8621 Manovali e personale non qualificato dell'edilizia civile ed assimilati	110
8423 Spazzini e altri raccoglitori di rifiuti ed assimilati	90
Altre professioni	30

Fonte: Unioncamere - Ministero del Lavoro, Sistema Informativo Excelsior, 2010

(*) Valori arrotondati alle decine. A causa di questi arrotondamenti, i totali possono non coincidere con la somma dei singoli valori.

Tavola 15 - Assunzioni a tempo determinato a carattere stagionale di personale immigrato previste dalle imprese per il 2010 per settore di attività, ripartizione territoriale e classe dimensionale, secondo il livello di istruzione segnalato

	Assunzioni stagionali 2010 (v.a.)*	Livello di istruzione segnalato (%)			
		Universitario	Secondario e post second.	Qualifica professionale	Scuola dell'obbligo**
TOTALE	75.200	0,6	38,8	11,4	49,2
INDUSTRIA	8.990	0,5	18,6	15,1	65,7
<i>Industria in senso stretto</i>	<i>7.410</i>	<i>0,6</i>	<i>17,5</i>	<i>17,5</i>	<i>64,4</i>
Estrazione di minerali.....	100	0,0	0,0	20,4	79,6
Industrie alimentari, delle bevande e del tabacco.....	4.470	0,0	15,4	15,6	69,0
Industrie tessili, dell'abbigliamento e calzature.....	660	0,0	18,0	13,5	68,5
Industrie del legno e del mobile.....	370	0,3	25,7	16,8	57,2
Industrie della carta, cartotecnica e stampa.....	280	0,0	23,6	22,9	53,5
Industrie chimiche, farmaceutiche e petrolifere.....	80	43,4	34,9	0,0	21,7
Industrie della gomma e delle materie plastiche.....	140	0,0	19,7	5,8	74,5
Industrie della lavorazione dei minerali non metalliferi.....	110	0,0	18,9	64,9	16,2
Industrie metallurgiche e dei prodotti in metallo.....	500	0,0	19,2	27,3	53,5
Ind. fabbric. macchin. e attrezzature e dei mezzi di trasporto..	270	2,2	28,8	23,7	45,3
Industrie elettriche, elettroniche, ottiche e medicali.....	120	2,4	17,9	36,6	43,1
Lavori di impianto tecnico: riparazione, manutenz. e install.....	40	2,6	18,4	57,9	21,1
Ind. beni per la casa, tempo libero e altre manifatturiere.....	270	0,0	16,4	6,7	76,9
<i>Public utilities (energia, gas, acqua, ambiente)</i>	<i>200</i>	<i>0,5</i>	<i>13,7</i>	<i>0,5</i>	<i>85,3</i>
<i>Costruzioni</i>	<i>1.380</i>	<i>0,0</i>	<i>25,7</i>	<i>4,1</i>	<i>70,2</i>
SERVIZI	66.210	0,6	41,6	11,0	46,9
Commercio e riparazione di autoveicoli e motocicli.....	270	0,0	33,7	6,4	59,9
Commercio all'ingrosso.....	2.540	0,1	8,6	6,2	85,1
Commercio al dettaglio.....	2.420	1,7	44,2	2,8	51,4
Servizi di alloggio e ristorazione; servizi turistici.....	48.330	0,2	44,1	10,8	44,9
Servizi di trasporto, logistica e magazzinaggio.....	1.710	0,4	35,7	24,9	39,1
Servizi dei media e della comunicazione.....	360	13,0	68,5	18,2	0,3
Servizi informatici e delle telecomunicazioni.....	320	0,9	95,3	3,4	0,3
Servizi avanzati di supporto alle imprese.....	760	0,4	89,5	0,9	9,2
Servizi finanziari e assicurativi.....	150	0,7	0,7	18,8	79,9
Servizi operativi di supporto alle imprese e alle persone.....	5.160	0,3	21,5	9,7	68,6
Istruzione e servizi formativi privati.....	300	12,3	32,2	8,0	47,5
Sanità, assistenza sociale e servizi sanitari privati.....	900	7,4	34,8	41,5	16,4
Servizi culturali, sportivi e altri servizi alle persone.....	2.640	1,8	45,9	13,4	38,9
Studi professionali.....	340	6,4	70,3	3,5	19,8
RIPARTIZIONE TERRITORIALE					
Nord Ovest.....	14.890	0,5	34,8	13,1	51,5
Nord Est.....	32.480	0,4	37,8	9,0	52,8
Centro.....	14.780	0,9	45,1	11,4	42,7
Sud e Isole.....	13.050	0,6	38,7	15,9	44,9
CLASSE DIMENSIONALE					
1-9 dipendenti.....	36.160	0,2	46,2	8,9	44,7
10-49 dipendenti.....	23.430	0,7	33,5	12,2	53,6
50-249 dipendenti.....	9.320	1,2	35,1	15,4	48,2
250 dipendenti e oltre.....	6.290	1,3	21,8	17,4	59,5

* Valori assoluti arrotondati alle decime. A causa di questi arrotondamenti, i totali possono non coincidere con la somma dei singoli valori.

** Scuola dell'obbligo prevista dalla normativa in vigore fino all'anno scolastico 2009-2010.

Fonte: Unioncamere - Ministero del Lavoro, Sistema Informativo Excelsior, 2010

Tavola 16 - Assunzioni a tempo determinato a carattere stagionale di personale immigrato previste dalle imprese per il 2010 secondo il livello di istruzione segnalato e altre caratteristiche, per ripartizione territoriale, regione e provincia

	Assunzioni stagionali 2010 (v.a.)*	Di cui: (valori %)				
		Livello di istruzione segnalato dalle imprese			Fino a 29 anni	Necessità di ulteriore formazione
		Univer-sitario	Secondario e post second.	Qualifica profess.		
PIEMONTE	2.700	0,5	28,5	12,9	33,9	57,8
TORINO	660	1,2	24,5	15,3	29,9	64,0
VERCELLI	240	0,0	15,1	11,8	18,9	25,2
NOVARA	170	0,0	47,1	4,1	47,1	89,0
CUNEO	780	0,3	36,8	13,6	47,9	71,9
ASTI	140	0,0	48,9	16,3	47,4	39,3
ALESSANDRIA	270	0,4	41,2	26,8	50,7	87,1
BIELLA	50	2,0	32,7	8,2	24,5	89,8
VERBANO-CUSIO-OSSOLA	400	0,2	3,0	1,7	2,0	8,7
VALLE D'AOSTA	940	0,1	48,8	11,5	48,4	51,4
LOMBARDIA	8.590	0,6	25,6	15,1	37,3	58,4
VARESE	630	0,5	14,7	3,8	23,1	56,1
COMO	830	0,0	63,1	5,3	48,3	71,8
SONDRIO	830	0,0	8,4	25,2	16,1	62,7
MILANO (1)	2.090	1,1	13,7	14,6	53,1	46,7
BERGAMO	540	0,4	44,4	8,1	45,1	60,8
BRESCIA	2.450	0,2	25,9	21,9	35,8	57,4
PAVIA	190	2,1	31,0	12,3	39,0	66,3
CREMONA	400	1,5	34,3	9,3	10,0	71,5
MANTOVA	280	0,0	21,6	10,6	37,2	64,5
LECCO	200	0,0	25,1	7,7	5,6	70,8
LODI	30	0,0	21,4	7,1	53,6	53,6
MONZA E BRIANZA (1)	120	4,1	28,1	21,5	39,7	67,8
LIGURIA	2.660	0,7	66,4	7,6	19,7	64,3
IMPERIA	370	0,0	35,2	12,0	10,4	41,3
SAVONA	970	2,0	84,4	1,2	18,8	83,1
GENOVA	770	0,0	48,1	16,7	16,8	39,8
LA SPEZIA	550	0,0	81,1	3,1	31,8	80,9
TRENTINO ALTO ADIGE	13.770	0,4	41,2	8,5	28,3	62,6
BOLZANO	7.780	0,1	51,1	11,0	43,2	57,6
TRENTO	5.990	0,8	28,3	5,2	8,9	69,1
VENETO	8.090	0,1	36,0	13,4	35,2	52,0
VERONA	1.420	0,3	26,9	10,7	11,0	63,8
VICENZA	280	0,0	40,6	6,1	41,4	64,0
BELLUNO	440	0,0	34,0	29,0	16,2	34,0
TREVISO	330	0,0	30,9	8,3	29,4	79,2
VENEZIA	4.790	0,1	41,0	15,2	47,6	43,4
PADOVA	550	0,4	17,3	5,1	20,4	83,0
ROVIGO	290	0,0	38,1	3,7	6,5	63,3
FRIULI VENEZIA GIULIA	920	2,4	42,8	4,8	20,2	53,8
UDINE	590	0,5	29,8	4,6	13,4	55,1
GORIZIA	80	0,0	66,7	4,0	33,3	54,7
TRIESTE	210	9,2	67,0	3,4	31,1	39,8
PORDENONE	50	0,0	63,0	15,2	37,0	97,8
EMILIA ROMAGNA	9.710	0,6	34,1	6,2	24,6	60,8
PIACENZA	190	0,0	58,6	3,7	55,0	85,3
PARMA	750	0,9	58,2	21,8	4,2	92,9
REGGIO EMILIA	260	0,0	69,5	4,6	5,7	84,7
MODENA	380	0,3	36,1	12,1	21,6	69,9
BOLOGNA	590	0,3	18,9	13,9	48,8	81,5
FERRARA	380	0,8	29,3	8,6	36,9	86,1
RAVENNA	1.980	2,1	34,0	1,7	40,6	65,7
FORLÌ-CESENA	2.090	0,1	8,1	6,0	19,5	43,9
RIMINI (2)	3.090	0,0	44,8	3,3	16,5	49,7
TOSCANA	7.450	1,0	42,1	9,1	15,0	62,2
MASSA	210	1,5	13,7	12,2	14,6	42,4
LUCCA	740	1,2	8,9	3,6	29,1	70,8
PISTOIA	720	0,0	27,0	43,8	16,2	69,4
FIRENZE	750	4,4	37,9	10,2	45,5	52,5
LIVORNO	1.460	0,4	34,9	2,5	5,5	42,8
PISA	320	6,7	33,7	0,0	15,2	58,1
AREZZO	100	3,1	20,8	2,1	17,7	79,2
SIENA	1.590	0,1	77,3	7,7	6,7	86,8
GROSSETO	1.540	0,0	45,0	4,7	10,2	54,8
PRATO	30	0,0	14,7	0,0	8,8	64,7

* Valori assoluti arrotondati alle decime. A causa di questi arrotondamenti, i totali possono non coincidere con la somma dei singoli valori.

(1) Con la legge del 9 dicembre 2009 la provincia di Monza e Brianza ha incorporato 5 nuovi comuni prima appartenenti alla provincia di Milano.

(2) Con la legge del 3 agosto 2009 è stata disposta l'aggregazione alla provincia di Rimini di 7 comuni prima appartenenti alla provincia di Pesaro e Urbino

(3) Esclusi i comuni appartenenti alla provincia di Fermo.

Fonte: Unioncamere - Ministero del Lavoro, Sistema Informativo Excelsior, 2010

(segue) Tavola 16 - Assunzioni a tempo determinato a carattere stagionale di personale immigrato previste dalle imprese per il 2010 secondo il livello di istruzione segnalato e altre caratteristiche, per ripartizione territoriale, regione e provincia

	Assunzioni stagionali 2010 (v.a.)*	Di cui: (valori %)				
		Livello di istruzione segnalato dalle imprese			Fino a 29 anni	Necessità di ulteriore formazione
		Univer-sitario	Secondario e post second.	Qualifica profess.		
UMBRIA	450	0,0	53,7	13,2	7,8	66,9
PERUGIA.....	300	0,0	50,8	16,3	9,5	61,0
TERNI.....	150	0,0	59,2	7,2	4,6	78,3
MARCHE	1.880	0,5	52,0	5,1	44,7	50,4
PESARO-URBINO (2).....	510	0,0	80,7	0,8	18,1	66,5
ANCONA.....	710	1,1	36,0	1,8	81,5	43,6
MACERATA.....	190	0,0	45,6	9,3	37,8	47,2
ASCOLI PICENO (3).....	330	0,3	40,1	15,2	17,9	47,7
FERMO.....	150	0,0	65,1	7,5	28,1	37,7
LAZIO	5.000	1,0	46,1	16,9	36,9	61,6
VITERBO.....	510	0,0	61,5	27,6	51,2	82,3
RIETI.....	20	0,0	75,0	0,0	12,5	18,8
ROMA.....	3.490	1,3	48,0	10,5	42,2	65,3
LATINA.....	640	0,8	21,3	40,2	14,6	41,5
FROSINONE.....	340	0,0	50,0	23,7	4,1	32,5
ABRUZZO	1.070	0,0	36,4	10,7	23,7	46,8
L'AQUILA.....	410	0,0	60,2	9,6	30,6	47,4
TERAMO.....	130	0,0	51,1	10,7	29,0	84,7
PESCARA.....	210	0,0	10,6	10,6	25,1	56,0
CHIETI.....	330	0,0	17,3	12,2	12,2	25,2
MOLISE	80	1,2	50,0	17,1	11,0	45,1
CAMPOBASSO.....	60	1,8	48,2	17,9	8,9	32,1
ISERNIA.....	30	0,0	53,8	15,4	15,4	73,1
CAMPANIA	4.270	0,1	45,2	13,6	21,8	52,9
CASERTA.....	100	0,0	29,1	19,4	34,0	35,0
BENEVENTO.....	60	0,0	58,2	9,1	38,2	72,7
NAPOLI.....	1.220	0,2	61,2	6,7	13,7	41,9
AVELLINO.....	40	0,0	17,5	15,0	10,0	82,5
SALERNO.....	2.850	0,0	39,0	16,4	24,6	57,4
PUGLIA	1.680	0,0	44,4	8,3	27,6	49,7
FOGGIA.....	480	0,0	39,2	9,8	25,6	43,8
BARI.....	380	0,0	71,1	8,7	14,2	36,0
TARANTO.....	160	0,0	21,9	0,0	14,2	81,3
BRINDISI.....	240	0,0	70,6	0,0	16,8	66,0
LECCE.....	430	0,0	20,0	13,8	52,8	48,1
BASILICATA	370	2,7	31,7	20,3	21,1	79,1
POTENZA.....	190	0,0	18,4	31,4	24,9	68,6
MATERA.....	180	5,4	45,1	9,2	17,4	89,7
CALABRIA	1.090	4,0	35,0	24,0	42,8	55,3
COSENZA.....	450	4,5	24,7	35,2	35,9	46,4
CATANZARO.....	140	0,0	27,9	21,3	12,5	48,5
REGGIO CALABRIA.....	130	17,6	57,6	17,6	67,2	91,2
CROTONE.....	80	0,0	28,0	17,3	54,7	30,7
VIBO VALENTIA.....	310	0,3	45,6	13,1	53,4	62,6
SICILIA	2.540	0,4	24,2	18,3	27,0	44,0
TRAPANI.....	500	0,0	23,2	13,3	43,3	55,0
PALERMO.....	570	1,6	21,4	3,0	24,4	62,2
MESSINA.....	800	0,0	15,0	37,8	8,9	9,1
AGRIGENTO.....	120	0,0	35,3	6,9	6,9	60,3
CALTANISSETTA.....	100	0,0	5,8	19,2	66,3	84,6
ENNA.....	20	0,0	12,5	31,3	6,3	31,3
CATANIA.....	350	0,6	52,0	13,6	41,6	61,8
RAGUSA.....	40	0,0	46,5	0,0	62,8	51,2
SIRACUSA.....	40	0,0	19,0	0,0	26,2	35,7
SARDEGNA	1.950	0,2	42,8	21,5	25,3	53,6
SASSARI.....	520	0,0	44,1	26,4	38,0	55,1
NUORO.....	850	0,0	59,5	21,8	29,5	35,4
CAGLIARI.....	550	0,7	13,9	16,9	6,8	77,6
ORISTANO.....	40	0,0	66,7	15,4	25,6	94,9
NORD OVEST	14.890	0,5	34,8	13,1	34,3	58,9
NORD EST	32.480	0,4	37,8	9,0	28,7	59,2
CENTRO	14.780	0,9	45,1	11,4	26,0	60,6
SUD E ISOLE	13.050	0,6	38,7	15,9	25,9	51,3
TOTALE ITALIA	75.200	0,6	38,8	11,4	28,8	58,0

* Valori assoluti arrotondati alle decime. A causa di questi arrotondamenti, i totali possono non coincidere con la somma dei singoli valori.

(1) Con la legge del 9 dicembre 2009 la provincia di Monza e Brianza ha incorporato 5 nuovi comuni prima appartenenti alla provincia di Milano.

(2) Con la legge del 3 agosto 2009 è stata disposta l'aggregazione alla provincia di Rimini di 7 comuni prima appartenenti alla provincia di Pesaro e Urbino

(3) Esclusi i comuni appartenenti alla provincia di Fermo.

Fonte: Unioncamere - Ministero del Lavoro, Sistema Informativo Excelsior, 2010

Sezione 3

Le assunzioni di personale immigrato in agricoltura previste nel 2010

Tavola 17 - Assunzioni di dipendenti stabili previste dalle imprese agricole per il 2010, in complesso e di personale immigrato, per classe dimensionale e ripartizione territoriale

	Assunzioni stabili in agricoltura nel 2010 (v.a.)*	Di cui: personale immigrato			
		Minimo (v.a.)*	% su totale assunzioni	Massimo (v.a.)*	% su totale assunzioni
TOTALE	6.320	1.720	27,3	2.170	34,3
CLASSE DIMENSIONALE (1)					
1-9 dipendenti.....	4.660	1.340	28,7	1.720	36,9
10-49 dipendenti.....	950	240	25,2	290	30,2
50 dipendenti e oltre.....	720	150	20,7	160	22,7
RIPARTIZIONE TERRITORIALE					
Nord Ovest	1.550	540	34,5	560	36,0
Nord Est.....	1.440	260	18,3	280	19,4
Centro.....	1.610	440	27,5	590	36,8
Sud e Isole.....	1.730	480	28,0	740	42,6

*Valori assoluti arrotondati alle decine. A causa di questi arrotondamenti, i totali possono non coincidere con la somma dei singoli valori.

(1) Classe dimensionale determinata sul numero di dipendenti medi annui.

Fonte: Unioncamere - Ministero del Lavoro, Sistema informativo Excelsior, 2010

Tavola 18 - Assunzioni di dipendenti stabili previste dalle imprese agricole per il 2010, in complesso e di personale immigrato, per raggruppamento professionale

	Assunzioni stabili in agricoltura nel 2010 (v.a.)*	Di cui: personale immigrato			
		Minimo (v.a.)*	% su totale assunzioni	Massimo (v.a.)*	% su totale assunzioni
TOTALE.....	6.320	1.720	27,3	2.170	34,3
Professioni tecniche.....	240	--	--	--	--
Agronomo.....	130	--	--	--	--
Tecnico coltivazioni agricole.....	--	--	--	--	--
Altre professioni.....	90	--	--	--	--
Addetti alla cura e coltivazione di prodotti agricoli.....	4.210	1.490	35,4	1.890	44,9
Giardiniere.....	800	190	23,9	320	39,8
Operatore di serra.....	410	170	41,9	330	79,4
Operatore agricolo generico.....	400	210	53,1	250	63,5
Addetto allevamenti zootecnici.....	380	230	59,6	240	62,5
Trattorista agricolo.....	360	50	13,8	50	13,8
Addetto coltivazione frutteti.....	320	--	--	--	--
Vivaista.....	290	160	53,8	180	62,2
Addetto coltivazione vigneti.....	260	90	34,4	120	46,5
Addetto coltivazioni agricole.....	210	60	30,5	60	30,5
Boscaiolo.....	140	70	48,9	70	51,1
Addetto mungitura.....	130	130	99,2	130	99,2
Potatore.....	80	--	--	--	--
Conduttore di macchinari agricoli.....	70	--	--	--	--
Addetto coltivazioni cerealicole.....	60	--	--	--	--
Altre professioni.....	310	110	36,6	120	39,8
Addetti alla cernita e confezionamento di prodotti agricoli.....	220	40	19,8	60	28,4
Confezionatore prodotti.....	80	--	--	--	--
Confezionatore di frutta e ortaggi.....	80	40	54,3	60	77,8
Altre professioni.....	60	--	--	--	--
Addetti alla trasformazione di prodotti agricoli.....	480	100	21,6	120	23,9
Addetto lavorazioni casearie.....	140	--	--	--	--
Macellatore.....	120	70	62,6	70	62,6
Altre professioni.....	230	30	14,1	40	18,9
Professioni commerciali ed amministrative.....	790	30	4,1	40	5,2
Addetto amministrazione.....	360	--	--	--	--
Addetto vendita diretta (aziende agricole).....	120	--	--	--	--
Altre professioni.....	300	--	--	--	--
Addetti logistica, trasporti e altri servizi.....	240	40	15,7	40	15,7
Manovale servizi pulizia in agricoltura e allevamenti.....	100	--	--	--	--
Autista di camion.....	30	--	--	--	--
Addetto spedizioni.....	30	--	--	--	--
Altre professioni.....	80	--	--	--	--
Addetti imprese agrituristiche.....	140	--	--	--	--
Operatore agriturismo.....	50	--	--	--	--
Altre professioni.....	90	--	--	--	--

*Valori assoluti arrotondati alle decine. A causa di questi arrotondamenti, i totali possono non coincidere con la somma dei singoli valori. Il segno (-) indica un valore statisticamente non significativo. I totali comprendono comunque i dati non esposti.

Fonte: Unioncamere - Ministero del Lavoro, Sistema informativo Excelsior, 2010

Tavola 19 - Assunzioni di dipendenti stabili previste dalle imprese agricole per il 2010, in complesso e di personale immigrato, per regione

	Assunzioni stabili in agricoltura nel 2010 (v.a.)*	Di cui: personale immigrato			
		Minimo (v.a.)*	% su totale assunzioni	Massimo (v.a.)*	% su totale assunzioni
TOTALE	6.320	1.720	27,3	2.170	34,3
PIEMONTE E VALLE D'AOSTA.....	470	60	13,4	70	14,9
LOMBARDIA	1.040	470	45,0	490	46,6
TRENTINO ALTO ADIGE	180	--	--	--	--
VENETO	490	100	19,4	110	22,1
FRIULI VENEZIA GIULIA	140	--	--	--	--
LIGURIA	40	--	--	--	--
EMILIA ROMAGNA	630	140	22,5	140	22,8
TOSCANA	830	190	23,4	330	39,2
UMBRIA.....	200	100	51,3	100	51,8
MARCHE.....	100	--	--	--	--
LAZIO	480	140	28,2	150	31,3
ABRUZZO.....	90	40	41,6	40	47,2
MOLISE.....	50	--	--	--	--
CAMPANIA	410	100	23,8	170	41,7
PUGLIA	200	50	25,0	70	32,8
BASILICATA.....	60	--	--	40	61,4
CALABRIA.....	140	50	37,0	60	39,9
SICILIA	680	180	26,6	320	46,8
SARDEGNA	100	--	--	40	37,9

*Valori assoluti arrotondati alle decine. A causa di questi arrotondamenti, i totali possono non coincidere con la somma dei singoli valori. Il segno (--) indica un valore statisticamente non significativo. I totali comprendono comunque i dati non esposti.

Fonte: Unioncamere - Ministero del Lavoro, Sistema informativo Excelsior, 2010

Tavola 20 - Assunzioni di dipendenti stagionali e saltuari previste dalle imprese agricole per il 2010, in complesso e di personale immigrato, per classe dimensionale, tipo di produzione prevalente e ripartizione territoriale

	Assunzioni stagionali in agricoltura nel 2010 (v.a.)*	Di cui: personale immigrato			
		Minimo (v.a.)*	% su totale assunzioni	Massimo (v.a.)*	% su totale assunzioni
TOTALE	420.040	89.640	21,3	162.590	38,7
CLASSE DIMENSIONALE (1)					
1-9 dipendenti.....	322.270	69.840	21,7	113.660	35,3
10-49 dipendenti.....	69.430	13.670	19,7	33.150	47,7
50 dipendenti e oltre.....	28.340	6.140	21,7	15.780	55,7
PRODUZIONE PREVALENTE					
AGRICOLA	355.550	74.570	21,0	136.430	38,4
- coltivazioni di campo.....	139.210	35.150	25,2	65.720	47,2
- coltivazioni di serra: fiori e piante, vivai.....	15.390	3.040	19,8	6.610	43,0
- coltivazioni ad albero.....	200.960	36.380	18,1	64.090	31,9
ZOOTECNICA	22.350	6.540	29,3	10.070	45,1
ATTIVITA' MISTE AGRICOLE E ZOOTECNICHE	15.220	3.750	24,6	5.990	39,3
SERVIZI CONNESSI ALL'AGRICOLTURA	21.090	2.880	13,6	7.170	34,0
SILVICOLTURA E ATTIVITA' BOSCHIVE	5.830	1.900	32,6	2.940	50,4
RIPARTIZIONE TERRITORIALE					
Nord Ovest.....	23.940	9.890	41,3	13.420	56,1
Nord Est.....	69.640	28.820	41,4	43.000	61,7
Centro.....	46.860	14.940	31,9	25.070	53,5
Sud e Isole.....	279.600	36.000	12,9	81.110	29,0

*Valori assoluti arrotondati alle decine. A causa di questi arrotondamenti, i totali possono non coincidere con la somma dei singoli valori.

(1) Classe dimensionale determinata sul numero di dipendenti medi annui.

Fonte: Unioncamere - Ministero del Lavoro, Sistema Informativo Excelsior, 2010

Tavola 21 - Assunzioni di dipendenti stagionali e saltuari previste dalle imprese agricole per il 2010, in complesso e di personale immigrato, per raggruppamento professionale

	Assunzioni stagionali in agricoltura nel 2010 (v.a.)*	Di cui: personale immigrato			
		Minimo (v.a.)*	% su totale assunzioni	Massimo (v.a.)*	% su totale assunzioni
TOTALE	420.040	89.640	21,3	162.590	38,7
Professioni tecniche	430	360	84,1	380	89,9
Tecnico coltivazioni agricole	390	360	91,8	380	98,2
Altre professioni.....	40	--	--	--	--
Addetti alla cura e coltivazione di prodotti agricoli	376.020	82.380	21,9	148.190	39,4
Operatore agricolo generico	113.330	31.500	27,8	49.090	43,3
Addetto coltivazioni agricole	61.620	9.810	15,9	19.380	31,4
Addetto coltivazioni orticole	26.260	6.500	24,8	16.410	62,5
Vivaista	15.180	4.950	32,6	8.880	58,5
Vendemmiatore	23.770	4.790	20,2	9.810	41,2
Addetto coltivazione vigneti	32.680	4.730	14,5	8.740	26,7
Addetto allevamenti zootecnici	10.820	3.530	32,7	5.520	51,0
Potatore	22.540	2.400	10,7	5.500	24,4
Operatore di serra	2.540	1.820	71,7	2.030	79,8
Boscaiolo	4.700	1.730	36,7	2.700	57,6
Giardiniere	4.950	1.600	32,3	3.450	69,8
Addetto mungitura	2.260	980	43,4	1.260	55,7
Addetto coltivazione frutteti	5.780	900	15,6	1.840	31,8
Innestatore.....	960	720	74,8	770	80,1
Operatore di stalla	1.330	720	54,0	800	59,7
Addetto alimentazione animali.....	1.940	720	36,9	1.030	52,8
Addetto coltivazione tabacco.....	1.360	700	51,2	1.130	83,1
Altre professioni.....	44.010	4.280	9,7	9.880	22,4
Addetti alla cernita e confezionamento di prodotti agricoli	17.260	3.980	23,1	8.190	47,4
Confezionatore di frutta e ortaggi	11.050	2.530	22,9	5.040	45,7
Addetto alla cernita e selezione di prodotti agricoli	3.110	980	31,5	2.310	74,1
Altre professioni.....	3.100	470	15,2	840	26,9
Addetti alla trasformazione di prodotti agricoli	14.360	830	5,8	2.540	17,7
Addetto lavorazione frutta e ortaggi.....	2.410	180	7,3	780	32,5
Addetto trasformazione prodotti agricoli	1.150	150	13,4	270	23,3
Vinificatore.....	2.000	110	5,5	180	9,2
Addetto al frantoio	1.420	80	5,8	340	24,2
Altre professioni.....	7.380	310	4,2	970	13,1
Professioni commerciali ed amministrative	970	50	4,7	70	6,8
Addetto vendita diretta (aziende agricole)	850	50	5,4	70	7,8
Altre professioni.....	130	--	--	--	--
Addetti logistica, trasporti e altri servizi	6.670	1.550	23,2	2.420	36,3
Manovale servizi pulizia in agricoltura e allevamenti.....	3.430	1.030	30,1	1.430	41,8
Addetto carico e scarico merci	1.570	300	19,0	500	31,6
Addetto magazzino merci	210	80	36,1	180	88,5
Altre professioni.....	1.470	140	9,7	310	20,9
Addetti imprese agrituristiche	4.320	500	11,5	800	18,6
Addetto agriturismo	2.940	360	12,2	560	19,0
Altre professioni.....	1.380	140	10,1	250	17,7

*Valori assoluti arrotondati alle decine. A causa di questi arrotondamenti, i totali possono non coincidere con la somma dei singoli valori. Il segno (-) indica un valore statisticamente non significativo. I totali comprendono comunque i dati non esposti.

Fonte: Unioncamere - Ministero del Lavoro, Sistema informativo Excelsior, 2010

Tavola 22 - Assunzioni di dipendenti stagionali e saltuari previste dalle imprese agricole per il 2010, in complesso e di personale immigrato, per regione

	Assunzioni stagionali in agricoltura nel 2010 (v.a.)*	Di cui: personale immigrato			
		Minimo (v.a.)*	% su totale assunzioni	Massimo (v.a.)*	% su totale assunzioni
TOTALE	420.040	89.640	21,3	162.590	38,7
PIEMONTE E VALLE D'AOSTA.....	8.660	4.890	56,5	6.070	70,1
LOMBARDIA	13.110	3.990	30,4	6.020	45,9
TRENTINO ALTO ADIGE	16.370	9.560	58,4	11.380	69,5
VENETO	16.670	7.180	43,1	9.580	57,5
FRIULI VENEZIA GIULIA	5.620	2.220	39,5	3.340	59,3
LIGURIA	2.180	1.020	46,7	1.330	61,0
EMILIA ROMAGNA	30.980	9.860	31,8	18.700	60,4
TOSCANA	18.160	5.820	32,0	9.640	53,1
UMBRIA.....	5.620	1.640	29,1	3.020	53,7
MARCHE.....	4.950	1.220	24,7	2.540	51,4
LAZIO	18.120	6.260	34,5	9.860	54,4
ABRUZZO.....	6.930	2.530	36,4	4.170	60,1
MOLISE.....	3.060	680	22,2	960	31,4
CAMPANIA	48.890	5.420	11,1	14.150	28,9
PUGLIA	90.190	7.150	7,9	16.150	17,9
BASILICATA.....	13.940	2.860	20,5	7.770	55,8
CALABRIA.....	43.260	4.680	10,8	12.890	29,8
SICILIA	64.900	12.270	18,9	24.140	37,2
SARDEGNA	8.420	410	4,8	880	10,5

*Valori assoluti arrotondati alle decine. A causa di questi arrotondamenti, i totali possono non coincidere con la somma dei singoli valori.

Fonte: Unioncamere - Ministero del Lavoro, Sistema informativo Excelsior, 2010

Sezione 4

***Le principali caratteristiche
delle assunzioni previste di personale
immigrato: confronto con i dati
delle precedenti indagini***

Tavola 23 - Assunzioni non stagionali di personale immigrato previste dalle imprese - Anni 2007-2010

	Totale assunzioni personale immigrato				Di cui: su valore massimo (valori %)		
	Minimo (v.a.)*	% su totale assunzioni	Massimo (v.a.)*	% su totale assunzioni	Con necessità formazione	Fino a 29 anni	Senza esperienza specifica
2007.....	159.600	19,0	227.570	27,1	77,2	30,4	51,5
2008.....	111.240	13,4	167.800	20,3	77,8	30,9	50,3
2009.....	59.710	11,4	89.140	17,0	79,5	30,5	46,8
2010.....	70.950	12,9	105.820	19,2	72,6	28,6	45,4

*Valori assoluti arrotondati alle decine.

Fonte: Unioncamere - Ministero del Lavoro, Sistema Informativo Excelsior, 2007-2010

Tavola 24 - Assunzioni non stagionali di personale immigrato previste dalle imprese, con e senza esperienza specifica - Anni 2007-2010

	Totale assunzioni 2010 (v.a.)*	Di cui: con specifica esperienza (quota % sul totale)			Di cui: senza specifica esperienza (quota % sul totale)		
		Professionale	Nello stesso settore	Totale	Generica esperienza di lavoro	Senza esperienza	Totale
2007.....	227.570	17,3	31,1	48,5	15,6	35,9	51,5
2008.....	167.800	15,7	34,0	49,7	19,6	30,6	50,3
2009.....	89.140	19,7	33,5	53,2	22,0	24,8	46,8
2010.....	105.820	17,2	37,4	54,6	18,0	27,4	45,4

* Valori assoluti arrotondati alle decine. Il valore relativo alle assunzioni si riferisce al numero massimo di assunzioni di personale immigrato indicato dalle imprese.

Fonte: Unioncamere - Ministero del Lavoro, Sistema Informativo Excelsior, 2007-2010

Tavola 25 - Assunzioni non stagionali di personale immigrato previste dalle imprese per grandi gruppi professionali - Anni 2007-2010

	Totale assunzioni	di cui:						
		Dirigenti e profess. intellett. e scientif.	Professioni tecniche	Impiegati	Profess. commerc. e servizi	Operai specializzati	Condutt. impianti e macchine	Professioni non qualificate
Valori assoluti*								
2007.....	227.570	3.130	11.290	12.920	51.550	50.550	34.900	63.250
2008.....	167.800	2.970	8.580	8.450	39.650	39.120	26.250	42.770
2009.....	89.140	1.200	6.920	5.450	25.030	17.510	9.830	23.210
2010.....	105.820	1.650	6.970	4.760	28.580	23.750	11.680	28.440
Valori percentuali								
2007.....	100,0	1,4	5,0	5,7	22,7	22,2	15,3	27,8
2008.....	100,0	1,8	5,1	5,0	23,6	23,3	15,6	25,5
2009.....	100,0	1,3	7,8	6,1	28,1	19,6	11,0	26,0
2010.....	100,0	1,6	6,6	4,5	27,0	22,4	11,0	26,9

* Valori assoluti arrotondati alle decine. Il valore relativo alle assunzioni si riferisce al numero massimo di assunzioni di personale immigrato indicato dalle imprese.

Fonte: Unioncamere - Ministero del Lavoro, Sistema Informativo Excelsior, 2007-2010

Tavola 26 - Assunzioni non stagionali di personale immigrato previste dalle imprese secondo il livello di istruzione segnalato e secondo il livello formativo equivalente - Anni 2007-2010

	Totale assunzioni	Livello di istruzione segnalato			Livello formativo equivalente		
		Universitario	Secondario e post secondario	Qualifica professionale	Universitario	Secondario e post secondario	Qualifica professionale
Valori assoluti*							
2007.....	227.570	7.840	46.640	49.050	9.250	52.720	96.420
2008.....	167.800	7.030	43.750	36.110	8.160	49.020	63.390
2009.....	89.140	4.630	28.570	19.230	5.860	28.980	32.720
2010.....	105.820	4.860	32.810	19.120	5.850	39.200	34.390
Valori percentuali							
2007.....	100,0	3,4	20,5	21,6	4,1	23,2	42,4
2008.....	100,0	4,2	26,1	21,5	4,9	29,2	37,8
2009.....	100,0	5,2	32,0	21,6	6,6	32,5	36,7
2010.....	100,0	4,6	31,0	18,1	46,3	5,5	37,0

* Valori assoluti arrotondati alle decine. Il valore relativo alle assunzioni si riferisce al numero massimo di assunzioni di personale immigrato indicato dalle imprese.

Fonte: Unioncamere - Ministero del Lavoro, Sistema Informativo Excelsior, 2007-2010

Appendice 1

***Corrispondenza tra la classificazione
delle attività economiche ATECO2007
e i settori “EXCELSIOR”***

CORRISPONDENZA TRA LA CLASSIFICAZIONE DELLE ATTIVITÀ ECONOMICHE ATECO2007 E I SETTORI “EXCELSIOR”

SETTORI “EXCELSIOR”	Divisioni, gruppi e classi di attività 2007
Estrazione di minerali	05 Estrazione di carbone (esclusa torba) 06 Estrazione di petrolio greggio e di gas naturale 07 Estrazione di minerali metalliferi 08 Altre attività di estrazione di minerali da cave e miniere 09 Attività dei servizi di supporto all'estrazione
Industrie alimentari, delle bevande e del tabacco	10 Industrie alimentari 11 Industria delle bevande 12 Industria del tabacco
Industrie tessili, dell'abbigliamento e delle calzature	13 Industrie tessili 14 Confezione di articoli di abbigliamento; confezione di articoli in pelle e pelliccia 15 Fabbricazione di articoli in pelle e simili
Industrie del legno e del mobile	16 Industria del legno e dei prodotti in legno e sughero (esclusi i mobili); fabbricazione di articoli in paglia e materiali da intreccio 31 Fabbricazione di mobili
Industrie della carta, cartotecnica e stampa	17 Fabbricazione di carta e di prodotti di carta 18 Stampa e riproduzione di supporti registrati
Industrie chimiche, farmaceutiche e petrolifere	19 Fabbricazione di coke e prodotti derivanti dalla raffinazione del petrolio 20 Fabbricazione di prodotti chimici 21 Fabbricazione di prodotti farmaceutici di base e preparati farmaceutici
Industrie della gomma e delle materie plastiche	22 Fabbricazione di articoli in gomma e materie plastiche
Industrie della lavorazione dei minerali non metalliferi	23 Fabbricazione di altri prodotti della lavorazione di minerali non metalliferi
Industrie metallurgiche e dei prodotti in metallo	24 Metallurgia 25 Fabbricazione di prodotti in metallo (esclusi macchinari e attrezzature)
Industrie della fabbricazione di macchinari e attrezzature e dei mezzi di trasporto	28 Fabbricazione di macchinari ed apparecchiature nca 29 Fabbricazione di autoveicoli, rimorchi e semirimorchi 30 Fabbricazione di altri mezzi di trasporto
Industrie elettriche, elettroniche, ottiche e medicali	26 Fabbricazione di computer e prodotti di elettronica e ottica; apparecchi elettromedicali, apparecchi di misurazione e di orologi 27 Fabbricazione di apparecchiature elettriche ed apparecchiature per uso domestico non elettriche 32.5 <i>Fabbricazione di strumenti e forniture mediche e dentistiche</i>
Lavori di impianto tecnico: riparazione, manutenzione e installazione	33 Riparazione, manutenzione ed installazione di macchine ed apparecchiature 95 Riparazione di computer e di beni per uso personale e per la casa
Industrie dei beni per la casa, per il tempo libero e altre manifatturiere	32.1 <i>Fabbricazione di gioielleria, bigiotteria e articoli connessi; lavorazione delle pietre preziose</i> 32.2 <i>Fabbricazione di strumenti musicali</i> 32.3 <i>Fabbricazione di articoli sportivi</i> 32.4 <i>Fabbricazione di giochi e giocattoli</i> 32.9 <i>Industrie manifatturiere nca</i>
Public utilities (energia, gas, acqua, ambiente)	35 Fornitura di energia elettrica, gas, vapore e aria condizionata 36 Raccolta, trattamento e fornitura di acqua 37 Gestione delle reti fognarie 38 Attività di raccolta, trattamento e smaltimento rifiuti; recupero materiali 39 Attività di risanamento e altri servizi di gestione dei rifiuti
Costruzioni	41 Costruzione di edifici 42 Ingegneria civile 43 Lavori di costruzione specializzati

CORRISPONDENZA TRA LA CLASSIFICAZIONE DELLE ATTIVITÀ ECONOMICHE ATECO2007 E I SETTORI "EXCELSIOR"

SETTORI "EXCELSIOR"	Divisioni, gruppi e classi di attività 2007
Commercio e riparazione di autoveicoli e motocicli	45 Commercio e riparazione di autoveicoli e motocicli
Commercio all'ingrosso	46 Commercio all'ingrosso (escluso quello di autoveicoli e di motocicli)
Commercio al dettaglio	47 Commercio al dettaglio (escluso quello di autoveicoli e di motocicli)
Servizi di alloggio e ristorazione; servizi turistici	55 Alloggio 56 Attività dei servizi di ristorazione 79 Attività dei servizi delle agenzie di viaggio, dei tour operator e servizi di prenotazione e attività connesse
Servizi di trasporto, logistica e magazzinaggio	49 Trasporto terrestre e trasporto mediante condotte 50 Trasporto marittimo e per vie d'acqua 51 Trasporto aereo 52 Magazzinaggio e attività di supporto ai trasporti 53 Servizi postali e attività di corriere
Servizi dei media e della comunicazione	58 Attività editoriali 59 Attività di produzione cinematografica, di video e di programmi televisivi, di registrazioni musicali e sonore 60 Attività di programmazione e trasmissione 63.9 Altre attività dei servizi d'informazione
Servizi informatici e delle telecomunicazioni	61 Telecomunicazioni 62 Produzione di software, consulenza informatica e attività connesse 63.1 Elaborazione dei dati, hosting e attività connesse; portali web
Servizi avanzati di supporto alle imprese	69 Attività legali e contabilità 70 Attività di direzione aziendale e di consulenza gestionale 71 Attività degli studi di architettura e ingegneria; collaudi e analisi tecniche 72 Ricerca scientifica e sviluppo 73 Pubblicità e ricerche di mercato 74 Altre attività professionali, scientifiche e tecniche 78 Attività di ricerca, selezione, fornitura di personale
Servizi finanziari e assicurativi	64 Attività di servizi finanziari (escluse le assicurazioni e i fondi pensione) 65 Assicurazioni, riassicurazioni e fondi pensione (escluse le assicurazioni sociali obbligatorie) 66 Attività ausiliarie dei servizi finanziari e delle attività assicurative
Servizi operativi di supporto alle imprese e alle persone	68 Attività immobiliari 77 Attività di noleggio e leasing operativo 80 Servizi di vigilanza e investigazione 81 Attività di servizi per edifici e paesaggio 82 Attività di supporto per le funzioni d'ufficio e altri servizi di supporto alle imprese
Istruzione e servizi formativi privati	85 Istruzione
Sanità, assistenza sociale e servizi sanitari privati	86 Assistenza sanitaria 87 Servizi di assistenza sociale residenziale 88 Assistenza sociale non residenziale 75 Servizi veterinari
Altri servizi alle persone	90 Attività creative, artistiche e di intrattenimento 91 Attività di biblioteche, archivi, musei ed altre attività culturali 92 Attività riguardanti le lotterie, le scommesse, le case da gioco 93 Attività sportive, di intrattenimento e di divertimento 96 Altre attività di servizi per la persona

Appendice 2

Classificazione dei titoli di studio

NOTE

La classificazione Excelsior dei titoli di studio è strutturata in livelli, indirizzi e gruppi. I livelli sono: laurea, diploma di scuola superiore, istruzione professionale tecnica, qualifica professionale regionale, scuola dell'obbligo (prevista dalla normativa in vigore fino all'anno scolastico 2009-2010). Per i titoli universitari la classificazione deriva da un'elaborazione dei corsi di laurea esistenti nelle università italiane noti al momento dell'effettuazione dell'indagine; questi sono stati raggruppati in gruppi di laurea omogenei, successivamente aggregati in indirizzi; questi ultimi vengono utilizzati per l'esposizione dei dati.

Analogamente per i diplomi di scuola media superiore la classificazione deriva dai titoli di studio elementari che vengono accorpati in gruppi (ca. 50) e successivamente in indirizzi (10). Ai soli fini espositivi viene utilizzato un elenco di 23 voci - riportato nella tabella allegata - pensato per esprimere l'area formativa, prescindendo talvolta dalla distinzione per tipologia di scuola (ad esempio vengono accorpati i dati relativi agli istituti tecnici e professionali nell'area turistica).

Per comodità di lettura, i titoli universitari e i diplomi sono elencati in ordine alfabetico.

ISTRUZIONE UNIVERSITARIA

Indirizzi e gruppi	Indirizzi e gruppi	Indirizzi e gruppi
<p>Agrario, alimentare e zootecnico</p> <ul style="list-style-type: none"> - <i>Medicina veterinaria</i> - <i>Scienze e tecnologie agrarie e forestali</i> - <i>Scienze e tecnologie zootecniche</i> - <i>Sanità animale</i> - <i>Scienze e tecnologie agro-alimentari</i> - <i>Scienze e gestione delle risorse rurali e forestali</i> <p>Architettura, urbanistico e territoriale</p> <ul style="list-style-type: none"> - <i>Architettura</i> - <i>Pianificazione territoriale, urbanistica ambientale</i> - <i>Storia e conservazione dei beni architettonici e ambientali</i> - <i>Disegno industriale, moda, design, grafica e comunicazione</i> <p>Chimico - farmaceutico</p> <ul style="list-style-type: none"> - <i>Chimica</i> - <i>Farmacia</i> - <i>Informazione scientifica del farmaco</i> - <i>Erboristeria</i> - <i>Nutrizione</i> - <i>Cosmesi</i> - <i>Tossicologia</i> <p>Difesa e Sicurezza</p> <ul style="list-style-type: none"> - <i>Scienze strategiche e della sicurezza</i> <p>Economico - statistico</p> <ul style="list-style-type: none"> - <i>Economia del turismo</i> - <i>Economia marittima e dei trasporti</i> - <i>Scienze economico aziendali del marketing e dell'amministrazione</i> - <i>Scienze economico-sociali e economico-politiche</i> - <i>Economia bancaria, finanziaria e assicur.</i> - <i>Economia del commercio internazionale</i> - <i>Economia delle amministrazioni pubbliche</i> - <i>Economia per l'ambiente e la cultura</i> - <i>Scienze statistiche</i> - <i>Scienze statistico-sociali</i> - <i>Statistica economica, finanziaria e attuariale</i> <p>Geo-biologico e biotecnologie</p> <ul style="list-style-type: none"> - <i>Scienze biologiche</i> - <i>Biotecnologie</i> - <i>Scienze geologiche e della terra</i> - <i>Scienze ambientali e della natura</i> - <i>Scienze geografiche e del territorio</i> 	<p>Giuridico</p> <ul style="list-style-type: none"> - <i>Giurisprudenza</i> - <i>Scienze dei servizi giuridici</i> <p>Ingegneria civile e ambientale</p> <ul style="list-style-type: none"> - <i>Ingegneria edile e civile</i> - <i>Ingegneria per l'ambiente e il territorio</i> <p>Ingegneria elettronica e dell'informazione</p> <ul style="list-style-type: none"> - <i>Ingegneria elettronica</i> - <i>Ingegneria informatica</i> - <i>Ingegneria dell'automazione</i> - <i>Ingegneria delle telecomunicazioni</i> <p>Ingegneria industriale</p> <ul style="list-style-type: none"> - <i>Ingegneria meccanica, mineraria e navale</i> - <i>Ingegneria aerospaziale e aeronautica</i> - <i>Ingegneria medica, biomedica e clinica</i> - <i>Ingegneria chimica</i> - <i>Ingegneria elettrica</i> - <i>Ingegneria energetica e nucleare</i> <p>Altri indirizzi di ingegneria</p> <ul style="list-style-type: none"> - <i>Ingegneria gestionale e logistica</i> - <i>Ingegneria dei metalli</i> - <i>Modellistica matematico-fisica per l'ingegneria</i> - <i>Altre lauree in ingegneria</i> - <i>Ingegneria (generico)</i> <p>Insegnamento e Formazione</p> <ul style="list-style-type: none"> - <i>Scienze dell'educazione</i> - <i>Scienze della formazione primaria</i> - <i>Scienze della formazione aziendale e degli adulti</i> - <i>Scienze per responsabili ed esperti dei servizi educativi</i> <p>Letterario, filosofico, storico e artistico</p> <ul style="list-style-type: none"> - <i>Scienze e conservazione di beni culturali, archeologia</i> - <i>Filosofia, scienze delle religioni e antropologia</i> - <i>Lettere (classiche/moderne) e materie letterarie</i> - <i>Storia</i> - <i>Musicologia e spettacolo</i> 	<p>Linguistico</p> <ul style="list-style-type: none"> - <i>Traduzione e mediazione linguistica</i> - <i>Lingue, letterature e culture straniere</i> <p>Medico e odontoiatrico</p> <ul style="list-style-type: none"> - <i>Medicina e chirurgia</i> - <i>Odontoiatria e protesi dentarie</i> <p>Sanitario e paramedico</p> <ul style="list-style-type: none"> - <i>Scienze della programmazione sanitaria</i> - <i>Scienze dell'alimentazione e nutrizione, dietologia</i> - <i>Assistenza sanitaria, infermieristica, ostetricia</i> - <i>Fisioterapia, logopedia, riabilitazione</i> - <i>Prevenzione sanitaria e della sicurezza sul lavoro</i> - <i>Tecniche di laboratorio medico, radiologia, ortopedia</i> <p>Politico - sociale</p> <ul style="list-style-type: none"> - <i>Scienze della comunicazione</i> - <i>Scienze dell'amministrazione</i> - <i>Scienze politiche e delle relazioni internazionali e diplomatiche</i> - <i>Sociologia e ricerca sociale</i> - <i>Servizio sociale</i> - <i>Scienze turistiche (escl.ind.economico)</i> <p>Psicologico</p> <ul style="list-style-type: none"> - <i>Psicologia</i> <p>Scientifico, matematico e fisico</p> <ul style="list-style-type: none"> - <i>Fisica e astronomia</i> - <i>Matematica</i> - <i>Informatica</i> - <i>Scienze dei materiali</i> - <i>Discipline nautiche</i> <p>Scienze Motorie</p> <ul style="list-style-type: none"> - <i>Educazione fisica e scienze motorie</i> <p>Indirizzo Non Specificato (1)</p> <ul style="list-style-type: none"> - <i>Laurea non specificata</i>

(1) Ai fini della somministrazione del questionario alle imprese, è stato aggiunto l'indirizzo "Non specificato", per cogliere i casi in cui l'impresa esprime l'intenzione di assumere un laureato ma non è interessata a uno specifico indirizzo di studio.

DIPLOMI SCUOLA MEDIA SUPERIORE

Indirizzi - Titoli di studio	Indirizzi - Titoli di studio	Indirizzi - Titoli di studio
<p>Aeronautico e nautico</p> <ul style="list-style-type: none"> - Perito nautico - Perito aeronautico <p>Agrario-alimentare</p> <ul style="list-style-type: none"> - Perito in tecnologie alimentari - Perito agrario/agrotecnico <p>Amministrativo-commerciale</p> <ul style="list-style-type: none"> - Ragioniere - amministrativo - Ragioniere - programmatore - Ragioniere - altri indirizzi (mercantile, comm.estero, ammin.industriale, ecc.) - Ragioniere (generico) - Perito aziendale/corrispondente lingue estere - Analista contabile - Operatore commerciale - Segretario d'amministrazione <p>Artistico</p> <ul style="list-style-type: none"> - Maturità artistica - Decorazione pittorica e plastica - Rilegatura artistica e restauro del libro - Arte del mosaico - Liceo musicale-conservatorio <p>Biologico e biotecnologia</p> <ul style="list-style-type: none"> - Tecnico di laboratorio chimico-biologico <p>Cartario-cartotecnico</p> <ul style="list-style-type: none"> - Perito di industria cartaria <p>Chimico</p> <ul style="list-style-type: none"> - Perito/tecnico chimico industriale (e conciario) - Perito in materie plastiche - Tecnico (o chimico) delle industrie ceramiche <p>Edile</p> <ul style="list-style-type: none"> - Geometra - Perito edile 	<p>Elettronico</p> <ul style="list-style-type: none"> - Perito elettronico e in telecomunicazioni <p>Elettrotecnico</p> <ul style="list-style-type: none"> - Perito elettrotecnico <p>Classico, scientifico e socio-psico-pedagogico</p> <ul style="list-style-type: none"> - Maturità classica - Maturità scientifica - Liceo socio-pedagogico (ex magistrale) <p>Grafico-pubblicitario</p> <ul style="list-style-type: none"> - Tecnico/perito industrie grafiche - Perito in arti fotografiche - Tecnico della cinematografia e della televisione - Disegnatore architettura, arredamento e ambiente - Tecnico delle comunicazioni visive - Tecnico/operatore della grafica pubblicitaria <p>Informatico</p> <ul style="list-style-type: none"> - Perito informatico <p>Lavorazione vetro e ceramica</p> <ul style="list-style-type: none"> - Arte e tecnologia della ceramica - Arte del vetro e del cristallo <p>Legno, mobile e arredamento</p> <ul style="list-style-type: none"> - Tecnico industria del mobile e dell'arredamento <p>Linguistico</p> <ul style="list-style-type: none"> - Maturità linguistica <p>Meccanico</p> <ul style="list-style-type: none"> - Perito/tecnico meccanico - Perito ottico <p>Orafo</p> <ul style="list-style-type: none"> - Arte dei metalli, oreficeria e pietre dure 	<p>Socio-sanitario</p> <ul style="list-style-type: none"> - Dirigente di comunità - Assistente per comunità infantili - Econome dietiste - Odontotecnico - Ottico - Tecnico di radiologia medica <p>Stampa ed editoria</p> <ul style="list-style-type: none"> - Arte e tecnologia della stampa <p>Termoidraulico</p> <ul style="list-style-type: none"> - Perito in termotecnica <p>Tessile, abbigliamento e moda</p> <ul style="list-style-type: none"> - Perito tessile, tintorie e disegno tessuti - Disegnatrice stilista di moda - Moda e costume <p>Turistico-alberghiero</p> <ul style="list-style-type: none"> - Operatore/perito turistico - Tecnico delle attività alberghiere <p>Indirizzo non specificato</p> <ul style="list-style-type: none"> - Diploma non specificato

(1) Ai fini della somministrazione del questionario alle imprese, è stato aggiunto l'indirizzo "Non specificato", per cogliere i casi in cui l'impresa esprime l'intenzione di assumere un laureato ma non è interessata a uno specifico indirizzo di studio.

SISTEMA INFORMATIVO EXCELSIOR 2010

GLOSSARIO

Area funzionale

Sono le diverse aree di attività dell'impresa. E' stato richiesto alle imprese di indicare in quale area sarà inserita la/e figura/e richieste. Sono previste le seguenti aree funzionali: Produzione o fornitura di beni e servizi; Direzione generale; Segreteria/ staff / servizi generali; Personale, organizzazione risorse umane; IT/ sistemi informativi; Certificazione qualità, sicurezza e ambiente; Amministrazione / legale; Contabilità/controllo di gestione/finanza; Vendita; Marketing / commerciale; Comunicazione e pubbliche relazioni; Assistenza clienti; Progettazione/ricerca e sviluppo/area tecnica; Installazione/ manutenzione; Controllo qualità; Acquisti/Magazzino; Logistica, distribuzione, trasporti.

Assunzioni con esperienza

E' una delle caratteristiche richieste per le figure professionali che le imprese prevedono di assumere ed è intesa come l'aver svolto precedenti attività lavorative da parte del candidato idoneo a ricoprire la figura professionale ricercata. Viene distinta in esperienza generica di lavoro, esperienza specifica nella professione, oppure esperienza specifica nel settore in cui opera l'azienda.

Al fine di approfondire tale caratteristica, all'impresa viene richiesto inoltre di indicare gli anni di esperienza (generica oppure specifica nella professione o nel settore) necessari per le figure professionali che si prevede di assumere.

Assunzioni di immigrati

Per assunzioni di immigrati si intende l'assunzione di personale di nazionalità non italiana. Le indicazioni di minimo e massimo sono da intendersi come previsione del numero di immigrati per i quali le imprese hanno già deciso l'assunzione (minimo) e il numero di assunzioni di immigrati per le quali le imprese non hanno escluso la possibilità, pur senza aver ancora deciso in tal senso (massimo).

Assunzioni "non stagionali"

Totale delle assunzioni previste, con l'esclusione delle assunzioni previste a tempo determinato destinate a svolgere attività e lavorazioni di carattere stagionale.

Assunzioni per età

E' una delle caratteristiche richieste per le figure professionali che le imprese prevedono di assumere. Si ripartisce in diverse classi (Fino a 24 anni, 25-29 anni, 30-44 anni, 45-54 anni, oltre 54 anni, non rilevante).

Assunzioni per genere

E' una delle caratteristiche richieste per le figure professionali che le imprese prevedono di assumere ed è intesa come la preferenza segnalata dall'impresa del genere ritenuto più adatto (maschile, femminile, indifferente) allo svolgimento delle mansioni associate alla professione richiesta.

Assunzioni previste

Le assunzioni corrispondono al numero di lavoratori dipendenti (*compresi i contratti a termine ed esclusi i lavoratori interinali, i collaboratori a progetto e gli stage*) che le imprese intervistate hanno previsto in entrata nel corso del 2010. Tali previsioni sono state formulate dalle imprese tra febbraio e maggio 2010.

Classificazione delle professioni ISTAT

La classificazione NUP06, *Nomenclatura e classificazione delle Unità Professionali* (www.istat.it) è lo strumento classificatorio gerarchico di riferimento utilizzato nel nostro Paese per rilevare le professioni.

L'attuale classificazione, prodotta nel 2006 dalla collaborazione tra ISTAT e ISFOL, è una evoluzione della Classificazione delle Professioni del 2001 di cui estende il dettaglio classificatorio inserendo un quinto livello. Come la versione 2001, la NUP06 tiene conto del doppio vincolo metodologico del raccordo con le precedenti classificazioni nazionali (ISTAT 1991) e internazionali (*International Standard Classification of Occupation, ISCO*).

Nel 2008 è stata resa pubblica da ILO (International Labour Office) la nuova versione della classificazione internazionale ISCO-08.

La classificazione ISTAT si articola in:

- 9 grandi gruppi
- 37 gruppi
- 121 classi
- 519 categorie
- 805 unità professionali.

A fini di analisi e di esposizione dei dati, le figure professionali richieste dalle imprese sono aggregate secondo tale sistema classificatorio gerarchico.

Collaboratori a progetto previsti

Per collaboratori a progetto previsti si intendono i lavoratori di cui l'impresa ha previsto di avvalersi nel corso del 2010 e con i quali ha già stipulato (o stipulerà) un contratto secondo la normativa vigente sul lavoro a progetto (articolo 409, n. 3 del codice di procedura civile integrato dalle disposizioni del Dlgs. 276/03 artt. 61-64). Si è richiesto all'impresa di indicare i collaboratori a progetto che svolgeranno attività prevalente per l'azienda intervistata.

Per eventuali approfondimenti sulla normativa vigente consultare il sito: www.lavoro.gov.it/

Difficoltà di reperimento

E' una dichiarazione da parte dell'impresa sulla difficoltà nel reperire, nella propria provincia, candidati idonei a ricoprire la figura professionale ricercata e sulle relative motivazioni. A differenza dagli anni precedenti, le difficoltà sono articolate secondo due grandi motivazioni (ridotto numero di candidati o inadeguatezza dei candidati). Per ciascuna di esse viene poi richiesto all'impresa di dettagliare ulteriormente la motivazione. Nel primo caso (ridotto numero di candidati) si chiede di specificare tra le seguenti modalità: poche persone esercitano la professione o sono interessate a esercitarla; mancano strutture formative; figura molto richiesta; concorrenza fra le imprese; professione nuova, altro. Nel secondo caso (inadeguatezza dei candidati) l'impresa deve

specificare una tra le seguenti voci: i candidati non hanno una adeguata formazione/preparazione; i candidati non hanno la necessaria esperienza; I candidati non hanno le caratteristiche personali adatte allo svolgimento della professione; i candidati hanno aspettative superiori o diverse da ciò che gli viene offerto; altro.

Al fine di quantificare *l'impatto* di tale difficoltà, viene inoltre chiesto all'impresa di dichiarare, in generale, il tempo necessario (in mesi) a reperire la figura professionale.

Dimensione di impresa

La classe dimensionale di impresa è determinata sulla base del numero di addetti dipendenti secondo le seguenti aggregazioni: da 1 a 9 dipendenti (micro imprese); da 10 a 49 dipendenti (piccole imprese); da 50 a 249 dipendenti (medie imprese); da 250 a 499 dipendenti (grandi imprese) e con oltre 500 dipendenti (grandissime imprese). In sede di elaborazione ed esposizione dei dati, le unità locali di imprese di medio-grande dimensione sono state classificate rispetto alla classe dimensionale dell'impresa di appartenenza.

Fatturato

Il termine "fatturato" indica per le imprese individuali, società di persone, società di capitali, enti commerciali ed equiparati, ecc. la somma dei ricavi delle vendite e delle prestazioni e degli altri ricavi e proventi ordinari, come dichiarati ai fini delle imposte dirette e, in mancanza, come rappresentati nelle scritture contabili previste dagli articoli 2214 e seguenti del codice civile.

Alle imprese intervistate è stato richiesto di indicare l'andamento del loro fatturato fra il 2008 e il 2009 secondo diverse modalità: aumento elevato (oltre 15%), aumento moderato (tra il 3% e il 15%), stabilità (variazione fra il -3% e il 3%), diminuzione moderata (tra il -3% e -15%) e diminuzione elevata (oltre -15%).

Figure professionali elementari

Sono le oltre 2.000 voci che costituiscono il dizionario di base delle professioni utilizzate per la rilevazione. La nomenclatura viene aggiornata annualmente sulla base delle segnalazioni di nuove figure da parte delle imprese intervistate. Per eventuali approfondimenti si vedano le note metodologiche.

Ai fini di analisi e di esposizione dei dati, le singole professioni elementari sono aggregate in diversi sistemi classificatori gerarchici.

Vedi anche: Classificazione delle professioni ISTAT

Forma giuridica

Con la forma giuridica si definisce l'assetto organizzativo e la natura giuridica e fiscale dell'impresa.

In particolare in sede di indagine Excelsior sono stati considerati i seguenti raggruppamenti:

- ditta individuale: impresa di cui è titolare una persona fisica, al cui interno si colloca la quasi totalità dei coltivatori diretti, degli imprenditori agricoli non coltivatori diretti, dei piccoli imprenditori non coltivatori diretti e degli artigiani;
- società di persone: comprendono società in nome collettivo; società in accomandita semplice; società semplici;
- società di capitale comprendono società per azioni; società a responsabilità limitata; società in accomandita per azioni;

- altre forme: questa tipologia raccoglie tutte le imprese aventi forma giuridica diversa da quelle che rientrano nei raggruppamenti precedenti. A titolo di orientamento, le tipologie più numerose sono: società cooperative in genere, consorzi, società consortili in genere, società costituita in base a leggi di altro Stato, ecc.

Formazione in azienda

Corrisponde all'attività di formazione e aggiornamento professionale del personale realizzata dall'impresa nel corso del 2009. Si articola in diverse modalità di erogazione (corsi interni o esterni, affiancamento a personale interno e altre forme, quali seminari brevi, autoapprendimento ecc.). Al fine di quantificare l'investimento in formazione esplicita da parte dell'impresa, viene richiesto di quantificare il numero di dipendenti che l'impresa ha coinvolto in attività di formazione e aggiornamento professionale (escludendo affiancamento, seminari e autoapprendimento) nel corso del 2009. Viene inoltre richiesto di indicare la modalità che sarà seguita per lo svolgimento della formazione in aziende nel 2010 e il livello d'inquadramento dei dipendenti da formare.

Formazione in entrata

E' una dichiarazione da parte dell'impresa sulla necessità di effettuare a favore della figura professionale da inserire in organico attività di ulteriore formazione attraverso corsi interni o esterni all'impresa o con altre modalità (escluso l'affiancamento a personale interno).

Impresa esportatrice

E' l'impresa che commercializza abitualmente all'estero i propri prodotti / servizi.

Impresa innovatrice

E' l'impresa che ha dichiarato di aver effettuato, nel corso del 2009, innovazioni di prodotto o di servizio.

Innovazione

L'innovazione, secondo la definizione del Libro Verde sull'Innovazione [COM (1995) n. 688] è il rinnovo e l'ampliamento della gamma dei prodotti e dei servizi, nonché dei mercati ad essi associati (innovazione di prodotto); l'attuazione di nuovi metodi di produzione, d'approvvigionamento e di distribuzione (innovazione di processo); l'introduzione di mutamenti nella gestione, nell'organizzazione e nelle condizioni di lavoro (innovazione organizzativa).

Ai fini dell'indagine Excelsior si considera l'innovazione di prodotto o di servizio, con cui un'impresa introduce prodotti/servizi che creano un mercato completamente nuovo o che estendono la gamma dei prodotti/servizi offerti, o, ancora, modifiche che migliorano radicalmente la performance dei prodotti/servizi attuali.

Livelli di istruzione e indirizzi di studio

Gli indirizzi e i titoli di studio sono quelli considerati dal sistema scolastico e coincidono di norma con quelli classificati dal Ministero della Pubblica Istruzione. In particolare, sono stati utilizzati i seguenti livelli di istruzione:

a) nessuna formazione specifica (scuola dell'obbligo)

- b) qualifica professionale, conseguita presso centri di formazione professionale a livello regionale o presso istituti professionali di Stato
- c) diploma (5 anni); per questo livello di istruzione è stata anche rilevata la richiesta delle imprese per una ulteriore formazione post-diploma
- d) titolo universitario; per questo livello è stata anche rilevata la preferenza delle imprese relativamente a una laurea breve (3 anni) o specialistica (5 anni), nonché la segnalazione della necessità di formazione post-laurea.

All'interno di ogni livello di istruzione (esclusa la scuola dell'obbligo), i singoli titoli di studio omogenei e/o appartenenti ad aree di competenza simili sono aggregati per indirizzo.

Per i dettagli sui singoli titoli di studio e relativi indirizzi si veda l'Appendice 2.

Livelli formativi equivalenti

Il livello formativo equivalente è un indicatore che esprime sinteticamente il livello di competenza complessivamente conseguito attraverso percorsi scolastici ed esperienze professionali, al fine di considerare adeguatamente il peso e il significato della "formazione integrata".

Il "livello formativo equivalente" tiene conto, pertanto, degli anni di istruzione necessari per conseguire il livello di istruzione e gli anni di esperienza lavorativa richiesti dalle imprese (in aggiunta agli anni di formazione tradizionale) per la figura professionale ricercata.

Livelli di inquadramento

I livelli d'inquadramento costituiscono entità classificatorie che raggruppano i vari profili professionali. Si tratta di un sistema di classificazione professionale che delinea il particolare regime giuridico cui il lavoratore è sottoposto ai fini del trattamento economico e contributivo. L'individuazione dei livelli d'inquadramento in questo caso si desume dalla contrattazione collettiva e dalla classificazione prevista dai modelli INPS (il modello di versamento dei contributi DM10).

E' possibile, in tal modo, distinguere i livelli d'inquadramento in:

- *dirigenti*: i lavoratori che "ricoprono nell'azienda un ruolo caratterizzato da un elevato grado di professionalità, autonomia e potere decisionale ed esplicano la loro funzione al fine di promuovere, coordinare e gestire la realizzazione degli obiettivi dell'impresa".
- *quadri*: i prestatori di lavoro subordinato che, pur non appartenendo alla categoria dei dirigenti, svolgono funzioni con carattere continuativo di rilevante importanza ai fini dello sviluppo e dell'attuazione degli obiettivi dell'impresa.
- *impiegati*: coloro i quali professionalmente prestano la propria attività alle dipendenze di un imprenditore privato, con la funzione di collaborazione, tanto di concetto che di ordine, eccettuata ogni prestazione che sia semplicemente di mano d'opera.
- *operai*: i lavoratori la cui attività si caratterizza per la "collaborazione nell'impresa", consistente in un generico apporto al processo produttivo, realizzato mediante la mera attuazione delle direttive ricevute.

In sede di indagine, i livelli di inquadramento "quadri e impiegati" sono considerati congiuntamente.

Modalità di selezione del personale

Si intende la modalità con la quale le imprese individuano e selezionano le persone che desiderano inserire nel proprio organico. Alle imprese intervistate è stato richiesto di indicare i canali di reclutamento (banche dati interne, associazioni di categoria, centri per l'impiego, società specializzate ecc.) utilizzati *prevalentemente* per ricercare ed individuare i candidati potenzialmente adatti alle proprie esigenze professionali.

Part-time

È un contratto di lavoro subordinato, a termine o a tempo indeterminato, caratterizzato da una riduzione dell'orario di lavoro.

Il rapporto di lavoro a tempo parziale si differenzia dal rapporto di lavoro a tempo pieno solo per la riduzione dell'orario: il lavoratore part-time deve rispettare tutte le norme relative al contratto di lavoro e il datore di lavoro deve riconoscergli tutti i diritti che gli spettano per contratto.

Ai lavoratori part-time si applica il Contratto collettivo nazionale di lavoro che disciplina il corrispondente rapporto di lavoro a tempo pieno, e la retribuzione a cui hanno diritto è la stessa dei lavoratori a tempo pieno di pari inquadramento, ridotta però in relazione all'orario di lavoro.

In sede di rilevazione sono stati considerati tutte le forme di lavoro part-time (verticale, orizzontale e misto).

Per eventuali approfondimenti consultare il sito: www.lavoro.gov.it/

Ripartizioni geografiche

Corrispondono alle aggregazione delle regioni secondo 4 raggruppamenti territoriali:

- Nord-Ovest: Piemonte, Valle d'Aosta, Lombardia, Liguria;
- Nord-Est : Veneto, Trentino Alto Adige, Friuli Venezia Giulia, Emilia Romagna;
- Centro: Toscana, Umbria, Marche, Lazio;
- Sud e Isole: Abruzzo, Molise, Campania, Basilicata, Puglia, Calabria, Sicilia, Sardegna

Saldi occupazionali

I saldi occupazionali sono determinati dalla differenza algebrica tra le entrate e le uscite di personale dipendente previste per il 2010. Si ricorda che il Sistema informativo Excelsior non tiene conto dei flussi occupazionali relativi alle imprese che inizieranno la propria attività nel 2010, né dei passaggi di livello di inquadramento del personale già occupato in azienda.

Settori di attività economica

I settori di attività economica considerati nel Sistema informativo Excelsior corrispondono a 29 raggruppamenti di attività economiche definiti ad hoc sulla base del piano di campionamento teorico. Tali raggruppamenti comprendono divisioni (codici a 2 cifre), gruppi (codici a 3 cifre) previsti dalla classificazione ufficiale delle attività economiche ATECO 2007. L'ATECO 2007 costituisce la versione nazionale della nomenclatura europea, Nace Rev.2, pubblicata sull'Official Journal il 20 dicembre 2006 (Regolamento (CE) n.1893/2006 del PE e del Consiglio del 20/12/2006).

Per il dettaglio sulle singole attività economiche che rientrano in ogni settore si veda l'Appendice 1.

Sostituzione

Per assunzione *in sostituzione* si intende l'indicazione da parte dell'impresa se la figura professionale richiesta è destinata a sostituire una figura professionale analoga che è recentemente uscita dall'impresa (o che uscirà dall'impresa nell'anno considerato). Si noti che per le figure che non sostituiscono analoghe figure in uscita, viene richiesto all'impresa di specificare se queste sono già presenti in azienda.

Stage e tirocini

Lo *stage*, o tirocinio formativo e d'orientamento, è un periodo di formazione "on the job" presso un'azienda e ha come obiettivo quello di "realizzare momenti di alternanza tra studio e lavoro nell'ambito dei processi formativi e di agevolare le scelte professionali tramite la conoscenza diretta del mondo del lavoro" (Legge n. 196/97).

I principali destinatari sono gli studenti che frequentano la scuola secondaria, l'università o corsi di qualifica e specializzazione, nonché i neodiplomati e i neolaureati. Inoltre, possono essere utilizzati anche da disoccupati e inoccupati al fine di agevolare le scelte professionali.

Il numero di tirocinanti che un datore di lavoro può ospitare è determinato dall'attività dell'azienda e dal numero dei dipendenti.

Nell'indagine Excelsior, sono state considerate le attività di formazione svolte tramite tirocini e stage. Sono stati rilevati, inoltre, il numero di tirocini/stage attivati e la relativa durata media (in mesi).

Per eventuali approfondimenti consultare il sito: www.lavoro.gov.it/

Tasso di entrata

Il tasso di entrata (previsto) corrisponde al numero di assunzioni per ogni 100 dipendenti presenti in azienda al 31 dicembre dell'anno precedente.

Tasso di uscita

Il tasso di uscita (previsto) corrisponde al numero di uscite per ogni 100 dipendenti presenti in azienda al 31 dicembre dell'anno precedente.

Tasso di variazione

Il tasso di variazione (previsto) corrisponde al rapporto fra i saldi occupazionali (entrate di personale dipendente a cui vanno sottratte le relative uscite) e la consistenza di dipendenti al 31 dicembre dell'anno precedente.

Tipologia di contratto (di lavoro dipendente)

E' una delle caratteristiche rilevate per le figure professionali che le imprese prevedono di assumere. L'impresa ha segnalato quale tipologia di contratto di lavoro dipendente sarà applicata preferibilmente al personale che verrà assunto, scegliendolo tra le seguenti alternative: *contratto a tempo indeterminato, contratto a tempo determinato, apprendistato, contratto di inserimento, altre forme contrattuali*.

Nel caso di previsione di utilizzo di contratti a tempo determinato, è stato richiesto all'impresa di specificare la motivazione circa l'utilizzo di tale tipologia contrattuale, indicando una tra le seguenti:

- contratti a tempo determinato finalizzati alla prova di nuovo personale
- contratti a tempo determinato finalizzati alla sostituzione temporanea di personale (per maternità, aspettativa, ferie, malattia)

- contratti a tempo determinato finalizzati alla copertura di un picco di attività
- contratti a tempo determinato a carattere stagionale

In tal modo è possibile individuare l'utilizzo del tempo determinato come modalità "d'ingresso" (periodo di prova per nuovo personale da inserire stabilmente), le esigenze di natura straordinaria (sostituzione di personale assente e copertura di picchi di attività), nonché le assunzioni a carattere stagionale.

In sede di indagine, è stato inoltre richiesto alle imprese di indicare se nel 2010 *intendono utilizzare lavoratori "interinali" e il relativo numero.*

Per eventuali approfondimenti sul significato delle diverse forme contrattuali, consultare il sito: www.lavoro.gov.it/

Vedi anche: collaboratori a progetto.

Unità Locale

Le imprese possono essere istituite ed operare in unico luogo, ovvero in luoghi diversi mediante varie unità locali (UL). Le varie unità locali, create nella stessa o in diverse province, assumono diverse funzioni che vengono loro attribuite dall'imprenditore. In pratica gli operatori economici adottano liberamente varie definizioni: filiale, succursale, agenzia, ufficio di rappresentanza, deposito, magazzino, negozio, ecc..

Secondo la definizione ISTAT (ai fini del Censimento), unità locale è l'impianto (o corpo di impianti) situato in un dato luogo e variamente denominato (stabilimento, laboratorio, negozio, ristorante, albergo, bar, ufficio, studio professionale, ecc.) in cui viene effettuata la produzione o la distribuzione di beni o la prestazione di servizi.

Unità Locale Provinciale

Per Unità Locale Provinciale (ULP) si intende, convenzionalmente, l'insieme delle unità locali di una stessa impresa localizzate in una stessa provincia. Gli addetti (dipendenti e indipendenti) di una ULP corrispondono alla somma dei relativi addetti di tutte le UL della provincia.

Le procedure di inferenza statistica dei dati di indagine sono state effettuate in base alla distribuzione dei dipendenti per unità locale provinciale.

Uscite

Le uscite corrispondono al numero di lavoratori dipendenti (*compresi i contratti a termine ed esclusi i lavoratori stagionali, gli interinali, i collaboratori a progetto e gli stage*) che le imprese intervistate hanno previsto lasceranno il proprio posto di lavoro all'interno dell'azienda nel corso del 2010. Tali previsioni sono state formulate dalle imprese fra febbraio e maggio 2010.

In sede di indagine Excelsior è stato richiesto all'impresa di specificare anche le uscite previste per il 2010 per scadenza di contratto.